



IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le Cronache



Domenica 18 aprile 2021 • San Galdino

VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA

Anno VIII • n. 107

0,50

cronacasalerno@gmail.com • www.cronachesalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/

DIRETTORE: TOMMASO D'ANGELO

Adam Toledo

Rino Mele

Il 29 marzo scorso dopo la corsa notturna di un mortale inseguimento, un ragazzino di 13 anni è stato ucciso a Chicago, aveva le braccia alzate quando il poliziotto ha sparato. Mentre sparava e uccideva, con sulla divisa una bodycam il poliziotto ha ripreso il piccolo ragazzo con le braccia alzate: sorrideva e tremava, come a dire: "mica pensi di sparare davvero, eh, babbo?". Ora la polizia è stata costretta a rendere pubblico quel video. Il ragazzo è di origine ispaniche, il suo cognome è Toledo. Il nome è Adam. La mamma si chiama Elisabeth, aveva cinque figli.

SEGUE A PAG. 11



ECCO LA ZONA GRANATA



Rimonta da brividi con Gondo contro il Venezia
I tifosi fanno festa fuori allo stadio, ora tocca al Monza

LA NOTA

NO alla patrimoniale,
SI a contributo
dei più ricchi

Aldo Primicerio

Speriamo che Draghi si svegli. E che la si smetta di immaginare patrimoniali sui conti correnti o sulle prime case, per tamponare il nostro debito pubblico, oggi arrivato a numeri spaventosi, 2.569 miliardi di euro, cioè 43mila euro per ognuno di noi, 98mila euro per ogni famiglia italiana. Persino il Fondo Monetario Internazionale, buccia di banana su cui è scivolata l'economia di più di un Paese in via di sviluppo, ha girato lo sguardo...

SEGUE A PAG. 25



PILLOLE DI LETTERATURA 08

Femminismi e storia letteraria

Federico Sanguineti

What Should All Be Feminists. Dovremmo essere tutti femministi: è l'opinione espressa, a chiare lettere, in una conferenza del 2014 che si può vedere su YouTube. Relatrice è Chimamanda Ngozi Adichie, meritevole di più di un premio internazionale per romanzi come Purple Hibiscus (2003) e Half of a Yellow Sun (2006), entrambi tradotti in italiano. A parere della scrittrice, nata in Nigeria, a Enugu, quinta di sei figli di due professori...

SEGUE A PAG. 12



CANCELLATO L'OBLIGO DELLA CHIUSURA SETTIMANALE

De Luca: Negozi aperti fino alle 21.30

Il Governatore: "Scuole, è rischio caos"

SALERNO

Loffredo:
"Riapertura
anche per chi
non ha spazi
esterni"



SALERNO

Tedesco su Fb:
"La mia eventuale
scelta non dipende
dai partiti"



I SERVIZI PER LE DIPENDENZE DELL'ASL DI SALERNO

Compulsione da shopping on line

La dottoressa Grandinetti: "Nuovi comportamenti disfunzionali"



NOCERA INFERIORE: L'INTERVISTA

I titolari del
ristorante il Vittorioso
"Continueremo
a lavorare
con l'asporto"



COMMERCIALISTI

Marco Cuchel:
"Sbagliato
andare in tv"



TRIBUNA POLITICA

IL QUOTIDIANO le Cronache presenta Tribuna Politica a cura di Tommaso D'Angelo e Daria Nocerone I Figli delle chiancarelle e l'estate di San Martino Lunedì 19 Aprile 2021 alle ore 19.00 sulla pagina f LE CRONACHE e sui canali social

MERCOLEDÌ GRANATA

IL QUOTIDIANO le Cronache presenta ATTENTI A NOI 2 Nun succer ca nun succer ma si succer... con Tommaso D'Angelo e Andrea Criscuolo Tutti i Mercoledì alle ore 20.30 sulla pagina f LE CRONACHE e sui canali social

Radiologia
Medicina Nucleare
Analisi Cliniche
Fisioterapia
Centri Verrengia
LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO

UNACO
Unione Nazionale Costruttori
www.unaco.it
canto alle piccole e medie imprese italiane

DENUNCE, STORIE, VIDEO, FOTO, SCRIVI A CRONACHE: 3775502738





Il fatto - Se i Comuni ne faranno richiesta sarà possibile attivare un servizio di controllo ad opera della Protezione Civile



Vincenzo De Luca

“Da lunedì negozi aperti dalle 7 alle 21,30 tutti i giorni”

“ Pubblicata la nuova ordinanza firmata dal governatore De Luca dopo il passaggio della Campania in zona arancione

di **Monica De Santis**

E' stata pubblicata nel tardo pomeriggio di ieri l'ordinanza numero 14 a firma del Governatore Vincenzo De Luca. L'ordinanza giunge a seguito del passaggio della Campania da zona rossa a zona arancione.

Un passaggio atteso e annunciato già da diversi giorni e che vede la ripartenza di molte attività commerciali chiuse oramai da quasi un mese. Oltre alla ripartenza in presenza delle classi seconde e terze medie che torneranno al 100% e delle scuole superiori che rientreranno nella misura del 50% o del 75% in quegli istituti che hanno spazi sufficienti a mantenere il distanziamento stabilito dall'istituto

superiore di sanità. Nell'ordinanza firmata dal Governatore Vincenzo De Luca, si precisa che fatta salva la sopravvenienza di ulteriori provvedimenti in

“

Le attività non dovranno rispettare la chiusura domenicale o settimanale

”

conseguenza dell'evoluzione del contesto epidemiologico, con riferimento all'intero territorio della regione Campania, a decorrere dal 19 aprile 2021

e fino al 15 maggio 2021, al fine di agevolare la fruizione dilazionata da parte degli utenti, l'apertura degli esercizi commerciali e dei servizi alla persona consentiti sul territorio regionale, ai sensi del decreto legge 1 aprile 2021, n.44 e del DPCM 2 marzo 2021 è permessa, in deroga ad eventuali disposizioni più restrittive e fatti salvi orari più lunghi già previsti, dalle ore 7 alle ore 21,30 e senza obbligo di chiusura domenicale o settimanale, fermo l'obbligo di rispetto della normativa a tutela dei lavoratori dipendenti. Sono fatte salve le limitazioni di orario previste per specifiche attività dal DPCM 2 marzo 2021. Dunque da lunedì torna a riaprire al pubblico negozi di abbigliamento, di calzature, gioiellerie, pelletterie

e mercati all'aperto. Ovviamente rispettando sempre il limite delle persone all'interno di ogni attività commerciale e con l'obbligo di misurare la temperatura a tutti i clienti.

In funzione della ripresa in sicurezza delle attività e delle attività didattiche in presenza nelle scuole ed istituti del territorio regionale, sono disposte le seguenti misure, a carico dei soggetti rispettivamente competenti:

a) riattivazione dei servizi aggiuntivi del TPL in tempo utile a consentire l'operatività dei servizi scolastici nel rispetto delle vigenti disposizioni in tema di limiti alle presenze a bordo dei mezzi e delle altre disposizioni vigenti; b) attivazione, ove necessario e su richiesta dei Comuni, del supporto dei

volontari della protezione civile, nelle aree a maggior rischio di assembramenti nei pressi degli istituti scolastici (in particolare, laddove si registrino concentrazioni di plessi) e degli snodi critici del sistema di TPL (ad esempio, stazioni di interscambio), al fine di favorire l'ordinato afflusso e deflusso dei viaggiatori e per la dissuasione di condotte non rispettose degli obblighi di distanziamento interpersonale e di utilizzo dei DPI prescritti dalla disciplina vigente.

Restano invece invariate le disposizioni per quanto concerne le attività legate alla ristorazione. Bar e ristoranti potranno riaprire e far sedere i clienti ai tavolini all'aperto a partire dal 26 aprile e solo se scendiamo in zona gialla.

L'assessore Loffredo: “De Luca ha ragione dobbiamo rendere le isole covid free e poi tutta la fascia costiera”

“Il Governo deve rivedere il Dpcm, serve dare la possibilità di riapertura anche ai locali che non hanno spazi esterni”

Nel ribadire ancora una volta un grande in bocca al lupo a tutti i commercianti ed artigiani che da domani riapriranno le loro attività, l'assessore alle attività produttive Dario Loffredo lancia anche un appello alla cittadinanza... “I salernitani hanno già dato grande prova di responsabilità nei mesi scorsi, ora chiedo a tutti di proseguire così, anzi se possibile essere ancora più responsabili per evitare una nuova chiusura e per consentirci di poter far riaprire anche quelle attività che purtroppo devono ancora rimanere chiuse”.

L'assessore Loffredo ovviamente sta pensando ai bar e ristoranti e proprio in difesa di queste categorie lancia un appello al Governo... “L'abbiamo detto più volte, ed i giornali l'hanno scritto. Salerno è stato il primo Comune, lo scorso

anno, a concedere ai ristoratori e ai bar gli spazi esterni gratuitamente così da non perdere posti a sedere. Questa operazione è ancora in vigore, ma ciò che in questo momento mi preme è chiedere al Governo di rivedere la sua decisione. Ci sono molti locali che non hanno la possibilità di sfruttare gli spazi esterni e quindi usufruire dell'occupazione di suolo pubblico gratuitamente. Perché l'occupazione degli spazi esterni si possono concedere tenendo presente il codice della strada quindi, il Governo o dà delle deroghe particolari, in deroga al codice della strada, oppure mantenendo il giusto distanziamento dia la possibilità ai locali che non hanno spazi esterni o ne hanno pochi di poter far accedere i loro clienti all'interno. Se il Governo non effettuerà questa deroga

o modifica al Dpcm si rischierà di penalizzare troppo chi non ha posti a sedere all'esterno”.

L'assessore Loffredo torna a parlare anche dei vaccini e sulla necessità di dare la priorità a commercianti, artigiani e operatori turistici... “Appena viene completata la vaccinazione degli ultra ottantenni bisogna iniziare subito con le categorie commerciali e turistiche. Bene ha detto il Governatore De Luca, quando ha annunciato di voler rendere le tre isole campane Covid Free. La sua proposta ha un grande valore, perché riuscire a rendere subito Covid Free le isole significa un ritorno d'immagine per la nostra Regione senza precedenti, in un periodo come questo. Ma questo lavoro va fatto ora, perché il comparto turistico deve partire oggi e non domani. E subito dopo, rese



le isole Covid Free iniziare la campagna di vaccinazione di tutta la fascia costiera partendo da quella sorrentina, per poi arrivare a quella amalfitana, e poi Salerno e scendere fino al Cilento e al Golfo di Policastro. Questo piano vaccinale è l'unico modo che abbiamo non solo per promuovere il nostro territorio ma anche per far ripartire l'economia”.

m. d. s.



Amministrative 2021 - L'avvocato ringrazia anche il gruppo di consiglieri di Oltre per la loro indicazione

Tedesco: "La mia eventuale decisione non legata alle scelte dei partiti"

Forza Italia e Lega sono nel pantano bloccando di fatto quel progetto della grande coalizione che aveva preso piede con la dichiarazione dei consiglieri di Oltre che avevano annunciato il loro appoggio alla candidatura dell'avvocato Michele Tedesco. Un annuncio raccolto subito dall'Udc che aveva dato il suo placet. Ma Forza Italia e Lega, pur riconoscendo la forza della candidatura non hanno ancora sciolte le riserve. Nè è servita la rassicurante intervista rilasciata proprio a Le Cronache dal vice coordinatore regionale Guido Milanese che aveva parlato di un centrodestra compatto. Forza Italia e Lega volevano portare sul tavolo della discus-



Michele Tedesco e Aniello Salzano

l'unità (nel centrodestra, ndr)", sottolinea che "non possiamo, però, accettare che si perda tempo in schermaglie". Da qui, la decisione di "sostenere l'avvocato Michele Sarno", una scelta che arriva "dopo aver consumato il confronto dal quale non sono venute risposte chiare dai nostri alleati". Proprio ieri mattina con un post su Fb lo stesso Michele Tedesco ha voluto ribadire la propria posizione di candidato civico: "Dopo l'intervista rilasciata a Telecolore il 17 marzo scorso, nella quale ribadivo il significato civico del mio impegno e la necessità che il mio nome non fosse strumentalizzato sui tavoli della politica, ho accolto con piacere le sollecitazioni di tantissimi cittadini pronti ad affiancarmi ed a sostenermi in questo eventuale percorso. Ho, inoltre, apprezzato la scelta dei consiglieri comunali del gruppo OLTRE, che senza tentennamenti né pregiudiziali hanno visto in me il candidato sindaco ideale per le prossime amministrative a Salerno. Li ringrazio per il loro coraggio e la loro scelta. Devo, tuttavia, registrare che a distanza di una settimana dalla indicazione del gruppo OLTRE, alcuni partiti che pure avevano espresso a più riprese il gradimento sul mio nome, faticano a trovare una sintesi per esigenze legate ad equilibri nazionali e regionali. Intendo perciò precisare e ribadire che la mia

eventuale scelta non sarà vincolata alla decisione di queste forze politiche. Porterò avanti la mia idea per la città di Salerno, che era e resta assolutamente civica, solo se la stessa troverà o meno riscontro nella condivisione delle tante persone che auspicano un cambiamento". Con una nota ieri sono intervenuti Aniello Salzano, commissario Udc, ed il giornalista Gaetano Ama-

Nuovo appello di Salzano e Amatruda per la scelta di Michele Tedesco



Antonio Iannone

truda, esponente dell'area Libera Socialista di Forza Italia, "Michele Tedesco, professionista e dalle riconosciute qualità, esponente autentico della società civile salernitana, rappresenta una risorsa per la città". Un appello alla coalizione di centrodestra affinché chiuda presto il cerchio su Michele Tedesco. "Molte associazioni, il tessuto libero e produttivo del capoluogo, spingono per questa soluzione. I consiglieri comunali che hanno animato l'esperienza 'Oltre', una delle principali novità politiche degli ultimi venti anni, hanno già auspicato una chiusura in questa direzione. I partiti del centrodestra - sottolineano - hanno manifestato una prima apertura. Ora bisogna fare di più". "Non si perda una occasione storica. I partiti accelerino e contribuiscano alla creazione di un fronte ampio, carico di idee e motore dei nuovi cambiamenti. Non è il tempo della tattica o delle battaglie ideologiche, è il tempo di pensare a Salerno", concludono Amatruda e Salzano.

Iannone ribadisce agli alleati del centrodestra che Fdi appoggerà Michele Sarno

sione anche Fratelli d'Italia ma a spazzare ogni dubbio è intervenuto ieroi il senatore Iannone che "premettendo di aver "sempre lavorato per

Salerno - I Servizi per le Dipendenze dell'Asl di Salerno, in aumento le richieste di aiuto. Parla la dottoressa Grandinetti

Shopping on line, cresce nelle persone il disturbo comportamentale



di Alessia Bielli

Ad un anno ormai dall'inizio della pandemia, i Servizi per le Dipendenze dell'Asl di Salerno sono stati sempre operativi sul territorio, acco-

gliendo coloro che erano già in trattamento, ma anche nuovi pazienti e nuove prese in carico. I Ser.D. sono servizi a "bassa soglia" con la presa in carico diretta in base alle esigenze dei pazienti.

Hanno svolto sempre storicamente la loro mission che è prevenzione, cura e riabilitazione e quindi hanno continuato a svolgere sempre il loro ruolo, mostrandosi, durante la pandemia, anche attivi su questo fronte, mettendo in atto misure preventive per ridurre il contagio covid-19, distribuendo mascherine e fornendo informazioni sulle misure di sicurezza. In questo lungo anno, l'andamento della richiesta di aiuto è stato costante per il Ser.D di Salerno con un aumento delle richieste da parte di pazienti con dipendenza da sostanze cosiddette legali, alcol, gioco d'azzardo: perchè anche se le sale gioco sono state chiuse per molti mesi, il gioco online è stato presente

alimentando anche alcune dipendenze comportamentali come l'uso dei giochi elettronici. Un'altra attività che ha subito trasformazioni a causa del lockdown, è lo shopping: il modo di comprare on line ha slatentizzato in alcune persone la ricerca compulsiva di un bene che poteva ridurre l'ansia, la tensione da chiusura, la riduzione delle relazioni affettive ed emotive. Ci stanno arrivando piccoli segnali anche rispetto a questi comportamenti disfunzionali che avremo modo di verificare". Sarà questo uno dei disturbi comportamentali di cui continuerà ad occuparsi il Ser.D di Salerno che continua a dare attuazione sul territorio alla azioni previste dal Piano Nazionale della Pre-

venzione 2020/2025: "Anche questo è un intervento di prevenzione, che svolgiamo invitando le persone a rivolgersi, in caso di dubbi e perplessità ai nostri servizi nel totale rispetto dell'anonimato, senza prescrizione del medico di base, per garantire il più possibile la riservatezza e la risposta immediata alla richiesta di aiuto. Tutto quello che noi mettiamo in campo lo facciamo in attesa di poter riprendere presto la nostra attività "esterna" nelle scuole, per le strade, nei centri ricreativi, nella parrocchie..." - sottolinea il Direttore Ser.D 2 del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Asl Salerno dott.ssa Antonietta Grandinetti.



Genea

Energy Service Company

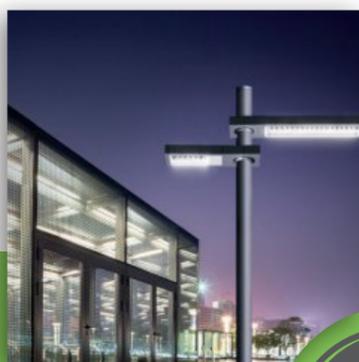
SUPERBONUS



110%

»» CLICCA QUI ««
PER SAPERNE DI PIÙ

General **Contractor**
Cessione del **Credito**
Efficientamento **Energetico**



Via Fangarielli, 5 - SA
Tel. (+39) 089303035



www.geneaconsorzio.it
areatecnica@geneaconsorzio.it



Il fatto - Dopo le polemiche e l'interessamento della Commissione trasparenza del Comune di Salerno, arrivano le precisazioni della deputata

Scuola "Costa", l'assessore Avossa respinge le accuse

“
La vicenda riguarda la visita dei tecnici per definire i lavori da eseguire

di **Monica De Santis**

Dopo l'interessamento della Commissione Trasparenza del Comune di Salerno rispetto al progetto inerente la riqualificazione della scuola primaria "Giacomo Costa" di Salerno, l'assessore alla pubblica istruzione Eva Avossa interviene con alcune precisazioni e difendendo il suo lavoro. "Si è sempre parlato dell'incapacità del sistema Italia di spendere i soldi dei fondi europei, al punto che addirittura un euro su tre viene restituito per mancanza di progetti. - dichiara la deputata salernitana - Ecco, guardando questo scenario mi sarei aspettata che l'impegno profuso al fine di ottenere oltre un milione di euro per ristrutturare tre scuole salernitane venisse accolto con il favore dei politici e dei cittadini. Si tratta di un progetto di riqualificazione dell'Istituto Comprensivo San Tommaso d'Aquino, del Montalcini e del Giacomo

Costa. Invece sono costretta a dover difendere il mio operato, e quello di tanti professionisti, da attacchi strumentali creati ad hoc da qualche personaggio politico in piena campagna elettorale". L'assessore Avossa parla di strumentalizzazione della vicenda per creare un clima di tensione finalizzato ad ottenere qualche voto in più. La vicenda riguarda la visita presso la scuola primaria "Giacomo Costa" per definire con i tecnici del Comune di Salerno, proprietario dell'edificio scolastico, le ultime pratiche necessarie a far partire i lavori di riqualificazione previsti dal progetto di spesa dell'Unione Europea definito nell'ambito del POR FESR 2014/2020, portato avanti con grande dedizione ed impegno nonostante i numerosi ostacoli. - dice ancora Eva Avossa - Questa azione rientra nel Programma Integrato di Città Sostenibile e comprende una serie di interventi, tra cui quelli alla Scuola

"Costa", per la quale è prevista la spesa di oltre 452mila euro finanziati dall'Unione Europea. Il progetto prevede l'adeguamento funzionale degli spazi interni e degli impianti tecnologici, la sostituzione di infissi interni ed esterni, l'allestimento di una sala per spettacoli proiezioni ed attività teatrali. Un aspetto particolarmente rilevante riguarda questo tipo di adeguamento e ristrutturazione che si propone di recuperare i suddetti ambienti per consentirne l'utilizzo, anche al di fuori dell'ambito scolastico, come centro di attività di ag-

“
I locali interrati resteranno di prevalente utilizzo della scuola

gregazione aperto al quartiere. Infatti gli spazi recuperati potranno ospitare le attività di uno dei laboratori, scaturiti dal progetto Spazio Multifunzionale Salerno, finanziato dalla Regione Campania e finalizzati a promuovere le attività che



Eva Avossa

avvicinino i giovani dai 16 ai 35 anni alla cultura alla conoscenza dei territori e a dare spazio alle loro propensioni artistiche e creative. Quindi è importante tenere sempre ben presente due cose: innanzitutto che la proprietà dell'edificio scolastico è del Comune di Salerno, quindi della collettività, e poi che questo tipo di intervento non intende sottrarre i locali alle attività della scuola, ma serve a dotare la cittadinanza di punti di riferimento culturale". L'assessore Eva Avossa precisa anche che i locali interrati, pur non essendo idonei ad essere adibiti ad aule, restano di prevalente utilizzo della scuola che, grazie anche a questi lavori di riqualificazione, potrà meglio gestire, sempre in maniera autonoma, le proprie attività laboratoriali. L'assessore rivendica con forza l'autorizzazione al taglio della catena, che impediva l'accesso ai locali. "Nessuno può permettersi di

appropriarsi di locali comunali e, soprattutto, mi auguro che la politica sia sempre unita nella condanna a questo tipo di abuso, pericoloso per la nostra democrazia. Devo inoltre fare una precisazione in merito alla nota della Commissione trasparenza che non chiarisce pienamente il contenuto della Delibera di Giunta del 19 novembre 2019. In quella delibera l'organo esecutivo del Comune decise di trasferire l'associazione "Nuova Officina" dai locali della scuola "Costa" verso la scuola "Conti" di Fratte. Sarebbe bastato che il presidente della Commissione Trasparenza si fosse andato a leggere l'atto per capire che non fu deliberata alcuna consegna dei locali da parte del Comune. Grazie a questa decisione, la Giunta, una volta liberati i locali, ha potuto iniziare l'iter burocratico per il finanziamento di opere di riqualificazione delle attività scolastiche ed extra scolastiche".



"Leggo una reazione scomposta dell'assessore Eva Avossa, ora parlamentare, sulla vicenda scuola Giacomo Costa". Così il consigliere comunale e candidato sindaco Antonio Cammarota interviene sulla vicenda sull'istituto scolastico salernitano... "L'asses-

La polemica Cammarota risponde all'assessore: Il lucchetto è stato tranciato, non ci sono dubbi"

"La commissione sta svolgendo un'indagine su richiesta del presidente del consiglio, nessuna strumentalizzazione per ottenere più voti"

sore e deputata afferma che il presidente della commissione trasparenza poteva andarsi a leggere tutte le carte prima di chiarire il suo pensiero, proiettato a ragioni elettorali. E bene, in primis, non ho nessun pensiero da chiarire tantomeno elettorale perché la commissione trasparenza nella sua unanimità sta svolgendo un'indagine in riferimento alla richiesta autonoma del presidente del consiglio di istituto di essere ascoltato in commissione, dopo averne riferito a organi di stampa, su una vicenda che tra l'altro la commissione aveva già trattato nel 2017 ascoltando l'al-

lora assessora che pure ebbe parole d'elogio per il lavoro profuso. Ed ancora - prosegue Cammarota - l'istruttoria è in corso, tanto che la commissione trasparenza ha deciso all'unanimità di ascoltare mercoledì il dirigente al quale è stato richiesto di produrre tutti gli atti pubblici ed endoprocedimentali, non noti alla commissione, come riferito nella nota stampa. Senza contare - dice il consigliere comunale - Nessun giudizio di merito o di valore è stato espresso da alcun membro della commissione trasparenza, tantomeno dal suo presidente, ancor più perché la vicenda

è in fase di indagine per accertare i fatti, raccogliere atti e documenti, e quindi fare chiarezza senza tra l'altro entrare, come pure è stato affermato proprio dal presidente nel corso dell'audizione, nelle scelte di indirizzo politico che non competono all'organo di controllo ma, legittimamente, all'amministrazione comunale. Ed infine - conclude Cammarota - Prendiamo atto che effettivamente, nonostante ogni ragionevole dubbio, la assessora deputata ha tranciato il lucchetto rompendo la catena di un edificio ad uso pubblico".

m. d. s.



L'intervista - Marco Cuchel, presidente dell'Anc (Associazione Nazionale Commercialisti) contrario a corsie preferenziali

“Ho preso atto delle loro esternazioni e non le ho condivise, provando un certo disagio”

“L'Associazione Nazionale Commercialisti esprime la propria contrarietà a ‘corsie preferenziali’ a favore dei professionisti. È necessario seguire le indicazioni predisposte dal commissario straordinario Figliuolo senza alcuna ingerenza. I commercialisti sono stati sin dal primo momento coinvolti nell'applicazione delle misure a sostegno delle aziende travolte dalla pandemia, e definiti da Governo e Parlamento tra gli erogatori di ‘servizi essenziali’, hanno come e più di altre categorie professionali la percezione della catastrofe umana ed economica che si è abbattuta sul Paese. Proprio per questo motivo Anc è contraria a qualsiasi proposta che possa rallentare il processo di immunizzazione dei nostri concittadini”. Lo afferma in maniera chiara Marco Cuchel, presidente dell'Anc (Associazione Nazionale Commercialisti) commentando le dichiarazioni espresse da alcuni presidenti di ordine campani che nel corso della trasmissione televisiva “Diritto e Rovescio”, in onda su Rete4, hanno espresso l'esigenza da parte dei commercialisti di essere vaccinati con priorità, adducendo motivazioni diverse e poco condivisibili.

Presidente Cuchel, vuole chiarire la posizione di Anc sgombrando il campo da equivoci...

“Come Associazione Nazionale Commercialisti riteniamo doveroso, in questo momento difficilissimo per tutti, sostenere l'azione del Governo nel fronteggiare l'emergenza sanitaria e seguire le direttive del piano vaccinale, così come indicato dal presidente del Consiglio, Mario Draghi e ridefinito dal



Marco Cuchel

commissario straordinario, generale Francesco Paolo Figliuolo. Preferiamo riservare le nostre legittime critiche e proposte alle decisioni che riguardano la distribuzione delle risorse e le strategie di contenimento della crisi economica, ma sulla salute dei cittadini ci rimettiamo alle disposizioni che vengono emanate a livello nazionale. Privilegiare gli anziani, i soggetti fragili e loro familiari, categorie a rischio come sanitari ed altri cittadini maggiormente esposti crediamo sia prioritario.

Che cosa ha pensato quando ha visto in tv le interviste dei suoi colleghi?

Ho preso atto delle loro esternazioni e non le ho condivise, provando anzi un certo disagio e la certezza che sarebbero stati fraintesi,

anche perché probabilmente non era il contesto e il momento giusto per tali affermazioni. Con il consiglio direttivo dell'Anc abbiamo sentito l'esigenza di prenderne le distanze. Vero è che il problema della malattia del professionista c'è e prescinde dalla pandemia. Le faccio un esempio: se lei ha un bollettino in scadenza da pagare alla posta e il solito impiegato allo sportello è malato, quel giorno troverà un rimpiazzo; se invece deve presentare la dichiarazione dei redditi per il mio tramite e io ho subito un grave infortunio e sono ricoverato in ospedale, proprio il giorno dell'invio telematico, cosa succede? Documenti, ricevute, fatture, sono custoditi nel mio studio professionale. C'è un evidente impedimento. Ed è per que-

Procedere in ordine sparso si rischia di non essere ascoltati, e generare incomprensione nell'opinione pubblica

sto motivo che da anni come Associazione Nazionale Commercialisti ci battiamo per tutelare il diritto alla salute dei professionisti è conseguentemente dei loro clienti”.

Eppure Governo e Parlamento hanno definito i commercialisti indispensabili in occasione dell'emergenza causata dal Coronavirus...

“Siamo stati sin da subito tra le categorie economiche che potevano lavorare e ritenute essenziali per il Paese. Era quasi una ‘strada obbligata’, aggiungerei. Altrimenti come era possibile inoltrare le richieste di ristori, prestiti, bonus, cassa integrazione ordinaria e straordinaria, crediti d'imposta previsti per fronteggiare l'emergenza ai cittadini che ne avevano diritto? Chi li avrebbe guidati nel gennaio dei 9 decreti d'emergenza scritti in tutta fretta dal Governo? Abbiamo seguito colleghi che durante il lockdown dello scorso anno sono stati addirittura sanzionati per essere perché, a tarda sera, sono stati segnalati dalle forze dell'ordine nel tragitto dallo studio professionale alla propria abitazione. Talvolta non sono state sufficienti le spiegazioni e la documentazione esibita per spiegare alle autorità di polizia che i nostri orari sono totalmente cambiati dopo la

pandemia”.

Lei ha sottolineato che occorre difendere le istanze dei professionisti con iter istituzionali senza messaggi fuorivianti...

“Sì, a procedere in ordine sparso si rischia di non essere ascoltati, oltre alla brutta figura ed a generare incomprensione nell'opinione pubblica. Come Anc abbiamo promosso e sostenuto l'emendamento al DL sostegni che prevede per i professionisti una tutela Covid con la sospensione dei termini di adempimento e pagamento. In commissione Giustizia del Senato è in discussione la legge specifica sulla malattia e infortunio del professionista, che chiediamo da più di vent'anni e che, se approvata, ristabilirà anche per noi il principio costituzionale del diritto alla salute e la tutela del nostro lavoro. Inoltre, sul tema vaccini, vorrei ricordare che è stato siglato dalla nostra confederazione di riferimento, la Confprofessioni, il Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali per l'attivazione dei punti vaccinali, che coinvolge anche gli studi professionali tutto nella massima trasparenza rispettando le indicazioni del ministero della salute e soprattutto senza passare avanti ad altri cittadini”.

Magr.

VANNELLI
MATERIALE ELETTRICO
ANTINTRUSIONE • VIDEOSORVEGLIANZA • DOMOTICA •
CITOFONIA • ANTENNA • ILLUMINAZIONE

Via Sichelmanno 4 - Salerno • 089725391 • dittavannelli@hotmail.it



Il fatto - Tutela degli interessi dell'avvocatura, il prestigio della Classe Forense ed il rispetto della funzione del difensore



Gennaro Iovino



Massimo Falci

Associazione Las, in due mesi raggiunti importanti risultati

“

I vertici di Las, Liberi Avvocati Salernitani, hanno avuto un proficuo incontro con il presidente del Tribunale di Salerno

di Pina Ferro

Nata due mesi fa, l'8 febbraio 2021, l'Associazione di Avvocati, Las Liberi Avvocati Salernitani, ha già conseguito importanti risultati nell'interesse della Classe forense nel solco degli scopi dell'Associazione che, tra gli altri, persegue la tutela degli interessi dell'avvocatura, il prestigio della Classe Forense ed il rispetto della funzione del difensore, ponendosi al servizio degli avvocati. Presidente dell'Associazione è l'avvocato Gennaro Iovino, vice presidente sono gli avvocati Renato Lamberti e Massimo Falci. Tra i consiglieri del direttivo vi è l'avvocato Gaetano Bianco.

«Il 7 aprile scorso - afferma il presidente di Las, l'avvocato Gennaro Iovino - abbiamo richiesto ed ottenuto un incontro con il presidente del Tribunale di Salerno, Giuseppe Ciampa, per sottoporli alcune criticità in merito alle lungaggini delle ammissioni e liquidazioni delle competenze degli avvocati che assistono i meno abbienti e che fruiscono, pertanto, del beneficio del gratuito patrocinio. In particolare a me è toccato il compito di illustrare questa problematica al presidente Ciampa, poiché faccio parte dell'Osservatorio nazionale sul gratuito patrocinio. Al presidente ho esposto, a nome di tutta l'Associazione che presiedo, fornendo anche documentati casi specifici, i ritardi nelle ammissioni e liquidazioni a volte di tre - quattro anni. Il presidente è rimasto vera-

“

Las si propone di fare ciò che le altre Associazioni non fanno, essere al servizio dell'Avvocatura, raccogliendo le doglianze degli avvocati e farle conoscere ai vertici della Giustizia”

mente sorpreso e ci ha esortato a segnalare tali ritardi di modo che possa intervenire con cognizione di causa a risolverli caso per caso. L'inconveniente sopra esposto, se non si risolve, è di nocumento in particolare per le parti assistite già economicamente svantaggiate e per gli stessi avvocati in molti casi portatori di un unico reddito in famiglia».

«A me è toccato illustrare lo spinoso problema in merito al rilascio di copie di decreti ingiuntivi, sentenze ed ogni altro provvedimento giudiziario presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Salerno, circoscritto ad un solo giorno a settimana, il mercoledì, con conseguenti interminabili code per l'accesso in cancelleria e gravi disagi per gli avvocati con rischio di pericolosi assembramenti in

questo contingente periodo di pandemia. - ha aggiunto il vice presidente, l'avvocato Massimo Falci -

Anche per tale problematica il presidente è rimasto stupito ed è intervenuto fattivamente a risolverlo, per lo meno parzialmente, data la carenza di organico in seno all'ufficio del Giudice di Pace di Salerno. Tuttavia, di concerto con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e con il Dirigente di cancelleria Paolo Guadagno, il presidente del Tribunale ha fatto sì che si estendesse anche alla giornata del lunedì la possibilità di accesso degli avvocati in cancelleria al Giudice di Pace per le richieste ed il rilascio delle copie. La nostra richiesta al Presidente del Tribunale era stata preceduta da una comunicazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e ci piace essere stati da stimolo allo stesso Coa, nello spirito della nostra associazione, che è quello di stabilire rapporti di collaborazione con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati e con tutte le Associazioni Forensi per la risoluzione delle difficoltà della Avvocatura, categoria grandemente fiaccata dalla pandemia.

L'avvocato Renato Lamberti ha focalizzato l'attenzione sulle origini dell'associazione: «dal flash mob del 29 maggio dello scorso anno che ha avuto vasta eco in campo nazionale, si pensi alla manifestazione tenutasi presso la Cassazione, incomincia a Salerno a formarsi un movimento spontaneo di Avvocati che prende coscienza della paralisi totale



Renato Lamberti



Gaetano Bianco

della giustizia, già in fase critica ante pandemia e decide di mobilitarsi per risolvere le problematiche dell'Avvocatura. Questo movimento spontaneo, proveniente dalla base della Classe Forense poi si estende ad abbracciare altra parte dell'Avvocatura che, pur non avendo partecipato al flash mob di maggio, si riconosce nella volontà di volere fattivamente risolvere i problemi della Classe. Nasce Las che si propone di fare ciò che le altre Associazioni non fanno, essere al servizio dell'Avvocatura, raccogliendo le doglianze degli avvocati e farle conoscere ai vertici della Giustizia ed avere un rapporto collaborativo e propositivo con i vertici del sistema Giustizia. Del resto a mio parere la Giustizia subito dopo la sanità è un servizio essenziale».

L'avvocato Gaetano Bianco

di recente ha avuto un fattivo incontro con il dirigente della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Salerno, Paolo Guadagno. Dallo stesso incontro è emersa l'intenzione di favorire l'avvocatura salernitana predisponendo una pec dedicata alle sole prenotazioni per la iscrizione a ruolo della causa, di modo che una settimana circa prima della scadenza dell'incombenza, l'avvocato potrà avere una data ed un orario preciso per recarsi in cancelleria senza intasarla e scongiurando la presenza contemporanea di avvocati alla stessa ora, rendendo più snello l'accesso in cancelleria ed evitando pericolosi assembramenti. Piccoli passi in attesa di altre iniziative che Lsa sta studiando per agevolare la funzione della professione forense.

sara
TI ASSICURA



ENRICO
GIUDICE



Il fatto - A denunciare i disservizi che si stanno verificando presso la nuova Hub, il sindacalista Vicinanza

Centro vaccinale a Matierno, segnaletica flop e caos: ieri arriva anche la Polizia

di Erika Noschese

"Ho ricevuto alcune foto dalla presidente dell'associazione Help Tutela e Sostegno dei Consumatori, Nadia Bassano, e rappresentano l'emblema della politica che gioca ad improvvisare. Innanzitutto, c'è una grave lacuna nella segnaletica che porta al nuovo hub vaccinale del Centro Polifunzionale di Matierno". Parla così Gigi Vicinanza, sindacalista della Filp Cisl dopo le segnalazioni in merito ai disservizi che si stanno verificando presso l'Hub di Matierno. Infatti già sulla strada principale della frazione collinare di Salerno, precisamente in via degli Etruschi, inizia il caos di auto, che non sanno dove dirigersi per arrivare in viale Bottiglieri. Le indicazioni ci sono, ma cominciano a metà, con gli automobilisti costretti a fermarsi all'inizio delle prime attività commerciali per chiedere informazioni ai passanti.



Le immagini della nuova Hub di Matierno

Così il traffico si paralizza, bloccando un intero quartiere. Ma, la principale problematica, è la mancanza di posti auto. Esiste un parcheggio, realizzato proprio in virtù del nuovo edificio che oggi ospita il centro vaccinale; tuttavia, la segnaletica non lo evidenzia, anche perché la parte nuova dell'area di

sosta è ancora chiusa. "In questa parte del parcheggio vi è addirittura una scala di collegamento che porterebbe direttamente all'ingresso dell'hub, agevolando residenti e vaccinandosi, ma risulta ancora inspiegabilmente chiusa a diversi giorni dall'inaugurazione. Per concludere, a fare la fila all'esterno del centro vacci-

nale, ci sono centinaia di persone, la maggior parte anziane, che oltre a subire questi disagi, si ritrovano a dover aspettare per ore il proprio turno -ha aggiunto il sindacalista - Non bastano le rassicurazioni di chi parla di provvedimenti imminenti per limitare i disagi. Chi ha pensato ai locali di Matierno per il nuovo centro vacci-

nale, doveva giocare d'anticipo sulla logistica, ma purtroppo questa amministrazione comunale ci ha insegnato che sulla sicurezza lascia molto a desiderare". Ieri il caos è aumentato con file lunghissime tanto che è arrivata anche la Polizia.

L'anziana signora di 101 era in attesa di convocazione dallo scorso 15 febbraio. Del suo caso si era interessato anche il Codacons

Nonna Maria Francesca finalmente si è vaccinata

E' arrivata accompagnata dalla figlia, Maria Francesca Pastore, 101 anni. Con indosso uno scialle rosso e cappello scuro con fiori in testa, è arrivata, camminando lentamente, sotto braccio alla figlia, mentre poco distanti l'attendevano l'altra figlia ed il genero, al polo del teatro Augusteo di Salerno. Finalmente dopo una lunga attesa l'anziana signora è stata sottoposta finalmente alla vaccinazione anti Covid-19. La

nonnina, 101 anni, residente a Salerno, una volta raggiunto il centro allestito per l'inoculazione del vaccino è immediatamente entrata, e dopo la somministrazione ha ironicamente detto: "Grazie a Dio è andato tutto bene, non uscivo da un pò, mi è piaciuta questa passeggiata. La storia nonna Maria Francesca è salita agli onori della cronaca perchè dopo essersi iscritta alla piattaforma lo scorso

15 febbraio ha atteso in vano la convocazione. Sollecitata l'asl di Salerno per più di una volta e non ricevendo alcuna risposta, i suoi familiari si sono rivolti anche al Codacons che prontamente ha presentato un esposto, appellandosi anche al presidente della Regione, Vincenzo De Luca. Dopo una lunga attesa di due mesi ieri finalmente la nonna centenaria è riuscita ad ottenere la somministrazione. "Erano



due anni che non usciva di casa" racconta la figlia della centenaria che a ago-

sto festeggerà il suo 102esimo compleanno. m.d.s.

Nella giornata di venerdì registrati 2232 positivi

Ancora alti i casi in Campania

Numeri ancora alti di positivi in Campania. Stando ai dati aggiornati alle 23.59 di venerdì i positivi sono stati 2.232 di cui 1.471 Asintomatici, 761 Sintomatici. I tamponi molecolari effettuati sono stati 22.075, mentre quelli antigenici sono stati 7.605. Le persone decedute sono state 12, facendo così salire il numero dei deceduti a 5.934. I guariti nella giornata di venerdì sono stati invece 1.937. I posti letto di terapia intensiva disponibili attualmente sono 656, mentre quelli in terapia intensiva occupati sono 145

L'assessore era stato, nei giorni scorsi "vittima" di una serie di disservizi

Luigi Della Greca ieri si è vaccinato a Battipaglia

Si è vaccinato alle 15 di ieri l'assessore al Bilancio del Comune di Salerno, Luigi della Greca. "Vittima" di una serie di disservizi che lo hanno visto protagonista, l'assessore ha ricevuto la prima dose di Pfizer presso il centro vaccinale di Battipaglia, accompagnato dalla moglie e la figlia che hanno atteso all'esterno della struttura. Della Greca appartiene alla categoria "fragili" e le due convocazioni, la prima il 28

marzo presso l'istituto Santa Caterina e la seconda nei giorni scorsi presso l'Hub di Matierno sono andate a vuoto in quanto le dosi di vaccino da somministrare erano solo Astrazeneca, non idonea per persone appartenenti alla categoria fragili. Fin da subito Della Greca aveva chiarito di non voler alimentare polemiche, invitando tutti a mantenere la calma e ad avere pazienza. er.no



Alla manifestazione in piazza del Popolo presenti anche Renato Zero, Fiorella Mannoia, Emma, Alessandra Amoroso e tanti altri

Raffaele Vitale: “Ormai siamo prosciugati, non abbiamo soldi per riuscire a ripartire”

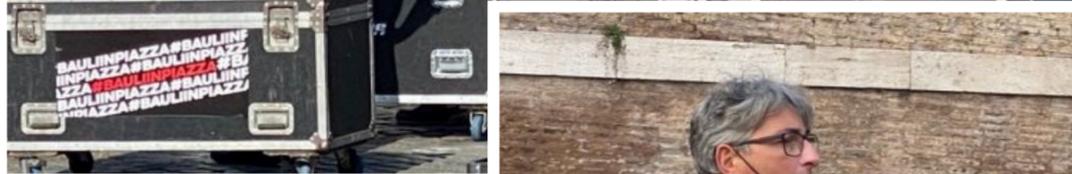
“ Il presidente della Fedas, con i colleghi salernitani, ha partecipato a “Bauli in piazza”

di **Monica De Santis**

Oltre 1000 bauli, provenienti da tutt'Italia, Salerno compresa, sono stati posizionati ieri nella piazza ai piedi del Pincio, a Roma. L'oggetto-simbolo dei lavoratori del "dietro le quinte" del mondo dello spettacolo ieri si è preso la scena. Davanti ad ogni baule una persona con indosso una maglietta nera, il tutto per rivendicare il diritto al lavoro. In piazza con gli imprenditori ed i lavoratori dello spettacolo anche tanti artisti, da Renato Zero a Fiorella Mannoia, da Max Gazzè a Daniele Silvestri, da Manuel Agnelli ad Emma, e poi ancora Diodato e Alessandra Amoroso e molti altri. 1000 persone e forse molte di più, si sono ritrovate alle 17 in piazza del popolo, unite da un unico e solo messaggio “Governo adesso ci vedi?”. Un Governo che da 14 mesi ha impedito a tutti loro di lavorare, ricompensandoli con miseri ristori che non sono serviti neanche a pagare le tasse.

“Non siamo gli esclusi, i dimenticati, come da mesi ci definiscono. Siamo imprenditori. Siamo persone che hanno investito centinaia di migliaia di euro per l'acquisto dei materiali tecnologici, e mezzi per la realizzazione di spettacoli di fiere di sagre di concerti, sfilate di moda, ed eventi in genere. - ha spiegato il salernitano Raffaele Vitale, presidente della Fedas Campania - L'obsolescenza delle nostre tecnologie, dell'attrezzatura che acquistiamo è altissima, spesso alla fine di un leasing il materiale non vale più nulla, la tecnologia fa passi da gigante ogni giorno, basti pensare ai telefonini, e noi siamo costretti ad investire per non rimanere indietro e quindi metterci nell'impossibilità di accontentare il mercato. Siamo imprenditori che hanno assunto dei dipendenti che da 14 mesi non lavorano e che sono stati mortificati da una cassa integrazione ridicola e tardiva. Oggi, come Fedas siamo qui, in piazza a rappresentare tutti gli quegli imprenditori che hanno investito nelle loro aziende. Imprenditori che da 419 giorni sono fermi proprio come è fermo il nostro settore. La falsa ripartenza della

scorsa estate è servita solo a farci mettere in moto una macchina organizzativa aziendale che ha portato ulteriori costi. - spiega ancora Vitale - Ed oggi siamo ancora schiavi delle spese fisse di gestione, che ci fanno indebitare sempre più, abbiamo affitti dei locali da pagare, utenze, tasse, noleggi operativi. Per non parlare dei prestiti e dei mutui bancari, il nostro settore, è infatti, entrato in quelli considerati a rischio, e le banche ci



Raffaele Vitale

Alcuni momenti della manifestazione

stanno chiedendo, ulteriori garanzie personali, visto che i prestiti garantiti dallo stato ci hanno dato ossigeno solo per qualche mese. Pochi spiccioli nei ristori e soldi a pioggia per agenzie e teatri stabili, che probabilmente useranno per acquistare attrezzature e noi avremo perso un'ulteriore fetta di mercato. Siamo allo stremo, tutti i grandi eventi

sono stati rimandati per mancanza di certezze. E come se non bastasse ora anche le chiese vietano i concerti e le feste patronali per paura dei contagi, proprio come è avvenuto nei giorni scorsi ad Otranto. - conclude Vitale - Per non parlare degli eventi privati e delle cerimonie come i matrimoni, che ci consentivano di lavorare e di guad-

gnare. Oramai siamo prosciugati. Allora la domanda è come faremo a ripartire un domani? I mezzi di trasporto fermi andranno revisionati, le assicurazioni pagate, così come le attrezzature tecnologiche, per la manifestazione di Roma abbiamo svuotato i nostri bauli e buona parte del materiale l'abbiamo trovato ossidato e inutilizzabile, a

causa del troppo tempo trascorso con un poco di condensa lasciata dentro. Poi, oltre alle nostre aziende siamo uomini, abbiamo anche noi la necessità di sfamare noi stessi e le nostre famiglie, di pagare i mutui e le utenze così come per l'azienda, da dove possiamo attingere tutte queste risorse se non ci date la possibilità di lavorare?”

CORSO DI PREPARAZIONE TEST DI AMMISSIONE FACOLTA' DI MEDICINA - DATA INIZIO: 07/04/2021

CORSO DI PREPARAZIONE TEST DI AMMISSIONE FACOLTA' PROFESSIONI SANITARIE -
DATA INIZIO: 07/04/2021

MASTER IN LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE LIVELLO B2 - DATA INIZIO: 12/04

MASTER IN ARREDATORE D'INTERNI - DATA INIZIO: 13/04

CORSO IN TECNICO HARDWARE E RETI PC - DATA INIZIO: 15/04

CORSO IN ASSISTENTE STUDIO MEDICO - DATA INIZIO: 15/04

CORSO IN SEGRETARIA/O D'AZIENDA - DATA INIZIO: 15/04

CORSO EIPASS 7 MODULI - DATA INIZIO: 15/04

MASTER IN ARBITRATO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE - DATA INIZIO: 16/04

MASTER IN GRAFICA PUBBLICITARIA - DATA INIZIO: 16/04

CORSO IN RESPONSABILE CAF - DATA INIZIO: 16/04

CORSO IN TECNICO RIPARATORE TELEFONIA CELLULARE - DATA INIZIO: 27/04

MASTER IN AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' D'IMPRESA - DATA INIZIO: 10/05

MASTER IN CONSULENTE DI DIRITTO SOCIETARIO E BANCARIO - DATA INIZIO: 10/05

MASTER IN ECONOMIA E DIRITTO DEL MARE - PORTUALE E DELLE IMPRESE MARITTIME -
DATA INIZIO: 10/05

MASTER IN WEB MASTER/WEB DESIGN SEO ED E.COMMERCE - DATA INIZIO: 10/05

MASTER IN DIREZIONE E COORDINAMENTO DI STRUTTURE SOCIO - SANITARIE E DI COMUNITA' -
DATA INIZIO: 10/05

CORSO IN SARTORIA - DATA INIZIO: 12/05

MASTER IN PSICOLOGIA CLINICA - DATA INIZIO: 12/05

MASTER IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE - DATA INIZIO: 12/05

MASTER IN CONSULENTE E PROMOTORE FINANZIARIO - DATA INIZIO: 12/05

MASTER IN DIRITTO CIVILE ED AMMINISTRATIVO - DATA INIZIO: 12/05

MASTER IN DIRITTO COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVO - DATA INIZIO: 12/05

CORSO TEORICO PRATICO IN STAMPA 3D DIGITALE - DATA INIZIO: 12/05

MASTER IN RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E DEI RIFIUTI AZIENDALI -
DATA INIZIO: 12/05

MASTER IN MEDICINA LEGALE - DATA INIZIO: 12/05

MASTER IN DIRITTO TRIBUTARIO - DATA INIZIO: 12/05

MASTER IN LOGISTICA E TRASPORTI - DATA INIZIO: 13/05

MASTER IN ECONOMIA E DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE E COMPLEMENTARE -
DATA INIZIO: 13/05

CORSO IN AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO - DATA INIZIO: 13/05

MASTER IN ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA NEL SOGGETTO SANO E PATOLOGICO -
DATA INIZIO: 13/05

MASTER IN EUROPROGETTAZIONE & PROJECT MANAGEMENT - DATA INIZIO: 13/05

MASTER IN ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI - DATA INIZIO: 13/05

MASTER IN DIREZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE - DATA INIZIO: 13/05

ELENCO CORSI E MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MASTER IN DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE - DATA INIZIO: 13/05

CORSO IN ASSISTENTE NOTARILE - DATA INIZIO: 13/05

CORSO IN SEGRETARIA/O STUDIO LEGALE - DATA INIZIO: 14/05

MASTER IN EXPORT MANAGER - DATA INIZIO: 14/05

MASTER IN DATA PROTECTION OFFICER (DPO) - DATA INIZIO: 14/05

MASTER IN CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE - DATA INIZIO: 14/05

MASTER IN GIURISTA D'IMPRESA - DATA INIZIO: 14/05

MASTER IN CONSULENTE INFORTUNISTICA STRADALE E PERITO ASSICURATIVO -
DATA INIZIO: 14/05

MASTER IN MANAGEMENT DEL TURISMO - DATA INIZIO: 14/05

MASTER IN MEDICINA DEL LAVORO - DATA INIZIO: 14/05

MASTER IN CRIMINOLOGIA E PSICOPATOLOGIA FORENSE - DATA INIZIO: 15/05

MASTER IN CONSULENTE ACQUISTO BENI MOBILI ED IMMOBILI ALL'ASTA - DATA INIZIO: 15/05

MASTER IN DIRITTO E MANAGEMENT DELLE PROFESSIONI SANITARIE - DATA INIZIO: 15/05

MASTER IN DIRITTO DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE - DATA INIZIO: 15/05

MASTER IN WEB MARKETING & SOCIAL MEDIA - DATA INIZIO: 15/05

MASTER IN REVISORE LEGALE DEI CONTI - DATA INIZIO: 15/05

MASTER IN ENERGY MANAGER - DATA INIZIO: 15/05

MASTER IN COMUNICAZIONE E PSICOLOGIA FORENSE - DATA INIZIO: 10/05

MASTER IN GENERAL MANAGER - DATA INIZIO: 10/05

MASTER IN RECEPTIONIST D'ALBERGO - DATA INIZIO: 10/05

MASTER IN RESPONSABILE UFFICIO GARE D'APPALTO - DATA INIZIO: 10/05

MASTER IN INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO - DATA INIZIO: 10/05

MASTER IN OPERATORE SPORTELLI IMMIGRAZIONE - DATA INIZIO: 11/05

MASTER IN CONSULENTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI -
DATA INIZIO: 11/05

MASTER IN PROJECT MANAGER - DATA INIZIO: 11/05

CORSO IN EDUCATORE ED ASSISTENTE PER L'INFANZIA - DATA INIZIO: 11/05

MASTER IN MARKETING AND SALES MANAGEMENT - DATA INIZIO: 11/05

MASTER IN DIREZIONE E GESTIONE DEL CUSTOMER SERVICE - DATA INIZIO: 11/05

MASTER IN AMMINISTRAZIONE E FISCALITA' D'IMPRESA: 11/05

MASTER IN DISEGNATORE EDITORIALE E FUMETTISTA - DATA INIZIO: 11/05

MASTER IN RESPONSABILE SISTEMI DI GESTIONE QUALITA' - AMBIENTE - SICUREZZA (ISO 2015) -
DATA INIZIO: 11/05

MASTER IN CONSULENTE TECNICO CATASTALE - DATA INIZIO: 11/05

MASTER IN DIRITTO DEL LAVORO E CONCILIAZIONE SINDACALE - DATA INIZIO: 12/05

MASTER IN FOOD AND BEVERAGE MANAGER - DATA INIZIO: 12/05

Chiusura iscrizioni: 5 MAGGIO 2021

PARTECIPAZIONE GRATUITA



**Clicca, vai al Sito e scopri
tutti i Corsi e i Master**





Parte l'opera di riqualificazione del litorale salernitano. Il territorio come "bene comune" al servizio dei cittadini: le richieste di Coraggio Salerno!

“Le spiagge salernitane devono essere un bene comune”



Un momento della manifestazione

di **Monica De Santis**

Il gruppo Coraggio Salerno, prosegue la sua battaglia per riuscire ad ottenere un progetto di riqualificazione complessiva del litorale. Soltanto pochi mesi fa, partiva l'opera di riqualificazione del litorale salernitano, un progetto attualmente ancora in corso. Il ripristino di spiagge pulite e sicure spinge - dico i rappresentanti di Coraggio Salerno - ad interrogarsi su quanto il territorio sia elemento con-

“

La cittadinanza deve essere coinvolta nella progettazione di spiagge libere accessibili

”

diviso e condivisibile dai cittadini. Un interrogativo, come detto che Coraggio Salerno

continua a porsi e che si concretizza - come si legge nella nota inviata - nella richiesta di un progetto di riqualificazione complessiva del litorale, capace di restituire le spiagge alla loro natura di "bene comune". Per il gruppo l'iniziativa sulle spiagge libere è decisiva, in quanto "racchiude alcuni dei nostri principi fondanti, come quello della partecipazione cittadina nella gestione dei beni comuni e la garanzia di diritti alla cittadinanza intera piuttosto che le cessioni per i privilegi di

Matteo Zagaria: “E' tempo che il sindaco Napoli faccia seguire i fatti alle parole”

pochi”, afferma il portavoce Matteo Zagaria.

E' così che ieri pomeriggio, Coraggio Salerno! è sceso in piazza, impegnandosi in una fitta attività di volantinaggio, con il preciso scopo di sensibilizzare i cittadini sul tema della riqualificazione. Sensibilizzare i cittadini per le spiagge libere aperte, tutelate, ma anche la garanzia e il ripristino di servizi indispensabili per i cittadini, tra cui: pulizia quotidiana delle spiagge, servizi igienici garantiti, passerelle per i portatori di handicap, oltre alla rimozione di elementi artificiali che, oltre ad impedire il naturale godimento della vista paesaggistica al comune cittadino, contribuiscono al rapido deterioramento del territorio naturale.

Richieste decise, quelle proposte da Coraggio Salerno!, nelle scelte riguardanti l'uso dei beni comuni.

Un'opera di riqualificazione consistente, che vede coinvolte numerose spiagge del territorio salernitano, a partire dalla spiaggia di Mercatello per arrivare fino alle spiagge al confine con Pontecagnano.

“Tutela e condivisione, ma anche sicurezza e maggiore

controllo sugli sbocchi degli scarichi, indispensabile per poter godere di acque depurate che permettano una balneazione in piena sicurezza: Accogliamo soddisfatti le dichiarazioni del sindaco Napoli che, con le sue parole, si dimostra in linea con le nostre proposte. Ma ora quindi dovrà far seguire le parole ai fatti - afferma Zagaria - coinvolgendo la cittadinanza nella progettazione di spiagge libere accessibili e con servizi, dando risposta alle nostre richieste regolarmente protocollate”.

Dunque le richieste avanzate da Coraggio Salerno! hanno lo scopo di porre, il cittadino al centro della scena, affinché possa diventare parte attiva del progetto di riqualificazione delle spiagge salernitane, qui intese non più come “proprietà di pochi”, ma come bene a servizio di tutti.

Da qui, l'invito di Matteo Zagaria, diretto ai cittadini 'ad accompagnarci nell'elaborazione di un nuovo modello di città, veramente inclusivo e che guardi al futuro e che, anche nel piccolo, permetta a tutti di poter accedere a una spiaggia libera e pulita’.

Publicato il report dell'assemblea promossa da Europa Verde e Sinistra Civica Plurale

Lo stato d'emergenza va immediatamente abolito

La discussione nell'assemblea promossa da Europa Verde e Sinistra Civica Plurale sugli effetti della pandemia nella città di Salerno, ha evidenziato in particolar modo l'amplificarsi dell'impoverimento sociale culturale ed economico, generatosi a seguito della diffusione del virus. Il dibattito riuscendo a superare gli argomenti dell'ovvio, che nostro atroce malgrado dominano l'informazione mediatica, per contribuire a superare il corto circuito generatosi nel paese, ha individuato tre punti che vanno messi in evidenza per trovare le opportune soluzioni.

Lo stato d'emergenza va immediatamente abolito, tali misure solo possono essere accettate per breve

periodo, prolungarle per anni diventa una pratica antidemocratica, utile solo a garantire una finta facciata di ordine ed efficienza, strumentale a difendere il coacervo dei poteri che ha generato il disastro in corso.

Il dissennato sfruttamento delle risorse ambientali e territoriali, cause del cambiamento climatico e dei restringimenti degli habitat naturali del mondo animale, ha innestato mutazioni di virus che aggrediscono periodicamente le popolazioni. Le nefaste pratiche del neoliberismo ci stanno trascinando verso il baratro, la transizione ecologica, il riordino dei servizi sanitari pubblici, la riformulazione del debito pubblico e le modalità del suo utilizzo, non possono



sono più attendere è quindi necessario partendo dai territori locali organizzarsi e mobilitarsi per cambiare ciò. Il Primo Maggio è stato visto come una possibile data nella quale orga-

nizzare, insieme alle organizzazioni democratiche ambientaliste e progressiste, una giornata di mobilitazione e comunicazione per sensibilizzare i cittadini e i governi sulle tematiche esposte.



Il fatto - Il salerniano a capo del Ceo di Smet torna sull'argomento rinnovando la richiesta in favore della categoria che rappresenta



Domenico De Rosa

“Autotrasportatori? Li chiamano eroi ma viaggiano senza vaccino”

“ Domenico De Rosa torna a lanciare un appello al Governo per dare priorità per gli autisti quotidianamente in strada

Sempre in strada, su un autoveicolo, pronti a consegnare su e giù per lo Stivale fino oltre le Alpi beni di prima necessità, alimenti, farmaci e materie prime per l'industria.

Eppure, gli autotrasportatori, nonostante siano tra i protagonisti della vasta campagna vaccinale, non hanno ancora avuto i benefici che la protezione che questa può dare.

A parlare dell'argomento torna è il salernitano amministratore delegato di Smet, Domenico De Rosa, che già ad inizio 2021, non appena si iniziò a parlare dei vaccini, lanciò l'appello all'allora Governo Conte per dare priorità ad una categoria che costituisce un facile bersaglio per il virus.

“Questi ultimi due mesi ci hanno portato come novità il Governo Draghi e con lui l'aspettativa concreta di un cambio di passo verso la fuoriuscita dal tunnel

“

Garantiamo loro le adeguate condizioni per lavorare

”

delle continue e sempre più stringenti limitazioni alle libertà personali ed economiche a causa del-

l'andamento dei contagi da Covid-19 - afferma De Rosa - Fortunatamente, durante questo anno indimenticabile per ciascuno di noi, abbiamo avuto il riconoscimento universale da parte dell'opinione pubblica che sembra aver scoperto magicamente e per la prima volta che tutte le merci, prodotti e qualsivoglia materia di cui si ha bisogno ogni giorno, viaggiano a bordo di un camion carico regolarmente fino a destinazione.

Ma ciò nonostante, pur essendo stati riconosciuti gli autisti come degli eroi, dopo avergli dedicato speciali e finanche spot governativi in televisione, essi non sono ancora rientrati in Italia, tra le categorie da vaccinare con priorità, pur

essendo stato riconosciuto il settore come altamente strategico e il servizio di trasporto come di pubblica utilità a garanzia della sicurezza per il nostro Paese”.

Il riferimento va al neopremier del governo italiano Mario Draghi che, sin dai primi giorni del suo insediamento, ha tessuto, in più di un'occasione, le lodi del comparto Logistica e Trasporti, definendoli indispensabili, mentre il Ministero dei Trasporti (prima che cambiasse la denominazione) mandava spot su tutte le reti nazionali per dire “Grazie” alla categoria.

Elogi e momenti televisivi che però non hanno ancora ricevuto il tanto sospirato atto pratico, ovvero

quello di dare priorità alla categoria per la vaccinazione.

“La nostra richiesta resta sempre la stessa - conclude De Rosa - non trattiamoli da eroi senza onori reali ma piuttosto trattiamoli da autisti e garantiamo loro le adeguate condizioni per lavorare in sicurezza e con dignità, in modo che essi possano continuare a garantire il regolare approvvigionamento quotidiano delle merci per l'intera popolazione con dignità- Per il piano di vaccinazione abbiamo compreso della consueta disattenzione che ha toccato di nuovo la categoria ma adesso si faccia presto e si affronti il piano con serietà e professionalità”.

Dal giorno in cui è partito il servizio, sono pervenute 560 richieste di prenotazione

Ottimi risultati per la nuova organizzazione per il ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti

Sta sortendo ottimi risultati la nuova organizzazione per il ritiro gratuito degli ingombranti varata da Salerno Pulita, che si avvale anche dell'applicazione junker. Dal 29 marzo scorso, giorno in cui è partito il servizio con le nuove modalità, sono pervenute 560 richieste di prenotazione: di cui ben 107 attraverso l'applicazione Junker e 453 mediante telefonata al numero 089 2882036 e poi caricate sulla piattaforma. I due terzi di queste richieste sono state già lavorate, cioè si è già proceduto ad effettuare il ritiro, mentre per la parte restante le prenotazioni sono contenute in un arco temporale di massimo 12 giorni, a fronte degli oltre 30-45 di prima. Il risultato è oltremodo significativo se si considera che assieme alle nuove prenotazioni si sta gestendo l'arretrato per il quale c'erano 884 richieste di ritiro, con prenotazioni fino al 10 maggio, di cui 494 già eseguite. La nuova organizzazione, che ottimizza il lavoro degli addetti concentrando gli interventi sia per zone che per tipologia di materiale, ha consentito di effettuare molti più interventi quotidiani, raggiungendo punte anche di 75 ritiri giornalieri. Molti utenti che avevano effettuato la prenotazione prima del 29 marzo sono stati richia-



mati e gli è stato proposto di anticipare anche di 15 giorni la data del ritiro. Salerno Pulita conta di smaltire l'arretrato nel giro di una decina di giorni e, contemporaneamente, di programmare i nuovi ritiri con tempi di attesa che, per alcune tipologie di ingombranti, non dovrebbero superare le 72 ore. Nel caso in cui gli addetti non abbiano trovato gli ingombranti da ritirare, Salerno Pulita richiama gli utenti per capire se si è trattato di furto da parte di raccoglitori abusivi o di una dimenticanza, nel qual caso si invita a fare una nuova prenotazione.

IL QUOTIDIANO
Le **Cronache**
presenta
Tribuna Politica

a cura di
Tommaso D'Angelo
Erika Noschese

**I Figli delle chiancarelle
e l'estate di San Martino**

**Lunedì 19 Aprile 2021
alle ore 19.00**
sulla pagina **f** LE CRONACHE
e sui canali social



ECONOMIA E FINANZA

INDAGINE UE SU EURO DIGITALE

La Banca centrale europea (BCE) ha pubblicato un'analisi della propria consultazione pubblica su un euro digitale. L'analisi conferma ciò che cittadini e professionisti vorrebbero da una valuta digitale è innanzitutto la tutela della privacy (43%), seguita dalla sicurezza (18%), dalla possibilità di utilizzarla in tutta l'area dell'euro (11%), senza costi aggiuntivi (9%) e offline (8%). La privacy è la caratteristica più importante di un euro digitale sia per i cittadini sia per i professionisti, specialmente esercizi commerciali e altre imprese. Entrambi i gruppi vedono positivamente requisiti volti a prevenire attività illecite; meno di un cittadino su dieci è favorevole al completo anonimato. Oltre due terzi dei partecipanti alla consultazione riconoscono l'importanza di servizi innovativi, offerti da intermediari, in grado di consentire l'accesso a un euro digitale e indicano che questo dovrebbe essere integrato negli attuali sistemi bancari e di pagamento. Vorrebbero poter usufruire di servizi aggiuntivi oltre ai semplici pagamenti in euro digitali. Circa un quarto dei partecipanti ritiene che un euro digitale debba rendere i pagamenti transfrontalieri più rapidi e meno costosi. Vorrebbe potere utilizzare l'euro digitale al di fuori dell'area dell'euro, ma limitatamente. La BCE ha ricevuto molti suggerimenti di natura tecnica dai partecipanti. Secondo un quarto dei singoli partecipanti, per facilitare la realizzazione di caratteristiche simili a quelle del contante, sarebbero preferibili soluzioni con carta (o smartcard) o con un elemento sicuro nello smartphone per gli utenti finali. Quasi la metà dei partecipanti ha menzionato la necessità di stabilire limiti all'ammontare detenuto, una remunerazione a più livelli o una combinazione di questi due elementi per gestire la circolazione dell'euro digitale. Una quota analoga di professionisti condivide questa opinione. La consultazione ha preso il via il 12 ottobre 2020 e si è conclusa il 12 gennaio 2021, con oltre 8.200 risposte, il numero più elevato mai registrato per una consultazione pubblica della BCE. La vasta maggioranza dei partecipanti è costituita da privati cittadini (94%), mentre la parte restante da professionisti, fra cui banche, fornitori di servizi di pagamento, esercenti e società tecnologiche. Le risposte provengono perlopiù dalla Germania (47%), dall'Italia (15%) e dalla Francia (11%). Non rappresentano necessariamente le opinioni della popolazione dell'UE, poiché la consultazione era aperta a tutti e i partecipanti vi hanno contribuito di iniziativa propria. Tuttavia, forniscono indicazioni importanti per le attività di analisi e sperimentazione della BCE e per la prossima decisione del Consiglio direttivo sull'opportunità di avviare una fase di indagine formale per l'eventuale emissione di un euro digitale.

IN ARRIVO CIRCA 300 MILIONI DI EURO ALLA CAMPANIA

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato il prossimo pagamento del contributo a fondo perduto del Decreto Sostegni. A livello regionale, i mandati di pagamento più numerosi sono stati inviati in Lombardia. La Campania al terzo posto con 103.565 mandati di pagamento, per un totale di 296.822.273 euro.

GARANTIRE LIQUIDITÀ AD IMPRESE E FAMIGLIE

Continuare a garantire la liquidità alle imprese e ottimizzare l'attuale disciplina del Temporary Framework sugli aiuti di Stato in relazione all'evoluzione della situazione. È quanto chiedono fortemente ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese italiane che hanno inviato una lettera alle istituzioni europee e a quelle italiane. Il prolungarsi della crisi sanitaria determinata dalla diffusione del COVID-19 continua a incidere negativamente sulle attività di impresa e allontana per molte di esse la ripresa. Si legge nella nota dell'Abi. Tale grave situazione ha evidenti impatti non solo economici ma anche sociali. La ridotta attività delle imprese si riflette su chi nell'impresa presta il proprio lavoro. In questa difficile congiuntura, è quindi ancora fondamentale sostenere le imprese, evitando che esse perdano capacità produttiva in vista della soluzione della pandemia, attraverso lo sviluppo della campagna vaccinale nei paesi membri dell'Unione Europea. Occorre inoltre creare i presupposti sulla base dei quali le imprese, una volta terminata l'emergenza sanitaria, abbiano le capacità, anche finanziarie, per riattivare rapidamente la produzione e contribuire alla crescita economica del Paese. Con riferimento al tema della liquidità, - si afferma - è necessario che le banche possano accordare a famiglie e imprese nuove moratorie di pagamento dei finanziamenti e prorogare le moratorie in essere, senza l'obbligo di classificazione del debitore in forborne (crediti oggetto di concessioni da parte della banca, che hanno subito modifiche alle originarie condizioni contrattuali della linea di credito, ndr) o, addirittura, in default secondo la regolamentazione europea in materia; riattivando la flessibilità che l'EBA aveva concesso alle banche europee all'inizio della crisi economica. Per quanto riguarda il Temporary Framework, si segnala invece che il limite temporale, fissato a sei anni per gli aiuti sotto forma di garanzia sui prestiti, appare estremamente stringente soprattutto in considerazione della durata e della profondità della crisi, rispetto alle iniziali aspettative. Sarebbe dunque necessario - richiede l'Abi - estendere il citato termine di durata della garanzia pubblica da sei anni a non meno di quindici anni, anche verificando tutte le flessibilità previste dal menzionato quadro europeo sugli aiuti di stato. Ciò consentirebbe alle imprese di diluire il proprio impegno finanziario su un arco di tempo più lungo, avendo a disposizione maggiori risorse per affrontare la fase della ripresa con successo. Ferma la necessità che siano prorogate fino alla fine dell'anno le misure di sostegno alla liquidità, andrebbero comunque favorite le operazioni di ridefinizione della durata dei finanziamenti in essere, attraverso idonei strumenti di garanzia. Il prolungarsi della crisi sanitaria determinata dal Covid-19 continua infatti a incidere negativamente sulle attività di impresa e allontana per molte di esse la ripresa. Tale grave situazione ha evidenti impatti economici e sociali. E' quindi ancora fondamentale sostenere le imprese, evitando che esse perdano capacità produttiva: occorre creare i presupposti sulla base dei quali le imprese, una volta terminata l'emergenza sanitaria, abbiano le capacità, anche finanziarie, per riattivare rapidamente la produzione e contribuire alla crescita economica del Paese.

FAMIGLIE: SALE LA PROPENSIONE AL RISPARMIO

Nel 2020, nonostante il massiccio sostegno delle misure anti-crisi, il reddito delle famiglie è diminuito del 2,8%. La spesa per consumi finali si è contratta del 10,9%, portando la propensione al risparmio al 15,8% (8,2% nel 2019). La contrazione delle entrate fiscali e contributive e le misure di sostegno al reddito delle famiglie e all'attività produttiva hanno determinato un forte aumento dell'indebitamento delle amministrazioni pubbliche, che si è attestato a -156,9 miliardi di euro. Le misure di sostegno messe in atto per contrastare gli effetti economici dell'emergenza sanitaria hanno attenuato la caduta del reddito disponibile delle famiglie consumatrici, che nel 2020 è diminuito del 2,8% (-32,0 miliardi di euro). Il potere d'acquisto, ossia il reddito disponibile espresso in termini reali, è diminuito del 2,6%, interrompendo la dinamica positiva in atto dal 2014. La consistente flessione della spesa per consumi finali delle famiglie (-10,9%) ha generato un deciso incremento della quota di reddito destinata al risparmio, che passa dall'8,2% del 2019 al 15,8% del 2020. L'impatto della crisi sull'attività produttiva ha comportato una riduzione di circa 93 miliardi di euro del reddito primario delle famiglie (-7,3%). I redditi da lavoro dipendente sono diminuiti di circa 50 miliardi di euro (-6,9%), mentre quelli derivanti dall'attività imprenditoriale si sono ridotti di poco più di 40 miliardi di euro (-12,2%); in particolare, dalle piccole imprese di loro proprietà, le famiglie hanno ricevuto 28,7 miliardi in meno di utili rispetto al 2019. Il reddito disponibile delle famiglie è stato tuttavia sostenuto dalle amministrazioni pubbliche attraverso rilevanti interventi di redistribuzione, per un totale di circa 61 miliardi di euro. Da una parte, si è assistito a una riduzione delle imposte correnti per circa 4,7 miliardi di euro (-2,2% rispetto al 2019) e dei contributi sociali per circa 15 miliardi di euro (-5,4%), di cui poco meno di 5 miliardi di euro a carico dei lavoratori (dipendenti e autonomi) e il resto a carico dei datori di lavoro. Dall'altra, le prestazioni sociali sono aumentate di 37,6 miliardi di euro (+9,6%), principalmente per le misure di sostegno al reddito. In particolare, sono aumentate di 13,7 miliardi di euro le risorse destinate alla copertura della cassa integrazione guadagni (CIG) e di 14 miliardi di euro gli altri assegni e sussidi (che includono circa 8 miliardi per il sostegno al reddito dei lavoratori autonomi). A copertura delle perdite legate alla crisi, alle piccole imprese e ai lavoratori autonomi (famiglie produttrici) sono stati erogati contributi a fondo perduto per circa 3,5 miliardi di euro, registrati come trasferimenti in conto capitale. Infine, le famiglie consumatrici, per la prima volta dal 2015, hanno ridotto gli investimenti in abitazioni per circa 5,5 miliardi di euro (-8,4%).

SALGONO A OLTRE 294 MILIARDI DI EURO LE DOMANDE DI MORATORIA

Si attestano ad oltre 2,7 milioni, per un valore di circa 294 miliardi, le domande di adesione alle moratorie sui prestiti e superano quota 149 miliardi le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le PMI. Sono questi i principali risultati della rilevazione effettuata dalla task force costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19. La Banca d'Italia continua a rilevare presso le banche, con cadenza settimanale, dati riguardanti l'attuazione delle misure governative relative ai decreti legge "Cura Italia" e "Liquidità", le iniziative di categoria e quelle offerte bilateralmente dalle singole banche alla propria clientela. Sulla base di dati preliminari, al 12 marzo sono pervenute oltre 2,7 milioni di domande di moratoria, su prestiti per circa 294 miliardi. Si stima che, in termini di importi, circa il 95% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sia già stato accolto dalle banche, pur con differenze tra le varie misure; il 4% circa è stato sinora rigettato; la parte restante è in corso di esame. Le domande delle famiglie hanno riguardato prestiti per 96 miliardi di euro. Le banche hanno ricevuto circa 200 mila domande di sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa (accesso al cd. Fondo Gasparrini), per un importo medio pari a circa 94 mila euro. Le moratorie dell'ABI e dell'Assofin rivolte alle famiglie hanno raccolto 580 mila adesioni, per circa 27 miliardi di prestiti. L'importo delle moratorie in essere differisce da quello delle moratorie finora approvate per vari motivi, tra cui il venire a scadenza di una parte di moratorie. Le evidenze raccolte dalla Banca d'Italia mostrano che circa i due terzi degli importi delle moratorie richieste e approvate dalle banche da marzo 2020 sono ancora in essere. Tale percentuale è più elevata per le moratorie di legge rispetto a quelle promosse dagli intermediari o loro associazioni (81 e 39 per cento, rispettivamente).

Rapporto Euro/Dollaro
1,1983
Dollaro in calo

CHI SALE & CHI SCENDE

MIGLIORI AZIONI

TITOLO	VAR. %
Seri Industrial(*)	+10,99
Ovs	+10,21
Gequity	+7,48
Sicit grp	+7,44
Tas	+6,74

(*)Seri Industrial S.p.A. è una Investment Company attiva nel settore degli accumulatori di energia.

PEGGIORI AZIONI

TITOLO	VAR. %
Digital Bros(*)	-5,29
Gabetti	-4,91
Class Editori	-4,64
Eems	-4,54
Rosss	-2,88

(*) Digital Bros SpA è un'azienda italiana che sviluppa, pubblica e vende videogiochi sui mercati internazionali.

*Sempre
VICINO a te!*

Assistenza 24h

Servizi agli utenti della strada

- Consulenze legali ed assicurative
- Soccorso stradale
- Auto sostitutive
- Convenzioni con autofficine e carrozzerie
- Assistenza post Incidente
- Ripristino viabilità stradale

Servizi alla persona



- Assistenza Medica Domiciliare ed Ospedaliera
- Riabilitazione e Fisioterapia
- Disbrigo pratiche burocratiche



**chiamaci al:
388 052 2222**

www.stradesicureservice.it | info@stradesicureservice.it



seguici su  

Viale J.F. Kennedy, 4 - 84133 - Salerno
Tel/Fax (+39) 089 750051



Dalla prima

di Rino Mele

Adam Toledo

Il 29 marzo scorso dopo la corsa notturna di un mortale inseguimento, un ragazzino di 13 anni è stato ucciso a Chicago, aveva le braccia alzate quando il poliziotto ha sparato. Mentre sparava e uccideva, con sulla divisa una bodycam il poliziotto ha ripreso il piccolo ragazzo con le braccia alzate: sorrideva e tremava, come a dire: "mica pensi di sparare davvero, eh, babbo?". Ora la polizia è stata costretta a rendere pubblico quel video. Il ragazzino è di origine ispaniche, il suo cognome è Toledo. Il nome è Adam. La mamma si chiama Elisabeth, aveva cinque figli. Aveva. Il poliziotto che ha ucciso Adam si chiama Eric Stillman, di 34 anni, dopo averlo inseguito in un dedalo di vicoli, gli ha intimato più volte di fermarsi, gettare la pistola, alzare le mani, "Hands", "hands". Il ragazzino ha capito: quello che più faceva paura al poliziotto erano le sue mani, allora si è fermato all'improvviso e le ha alzate quelle benedette mani. Tutta questa sequenza, il poliziotto Stillman, futuro uccisore di Adam Toledo, la riprendeva con la sua bodycam, senza saperlo, se n'era scordato: ora con la torcia lo illumina, Adam ha le giovani braccia alzate, un berretto bianco sulla testa, ride come per dire: "E ora?": sono loro due in quell'istante, si vedono per la prima volta. Adam potrebbe essere suo figlio. Non ha il tempo di pensarci, ma l'uomo con la pistola sa d'averè il potere di uccidere il ragazzino con le braccia alzate, un potere immenso. E spara. Ieri su tutti i giornali nazionali era riportato questo fotogramma

che la bodycam del poliziotto aveva registrato con chiarezza estrema. Adam Toledo s'è portato con sé lo schianto assordante del colpo di pistola in cui s'è inabissato, avrebbe voluto risalire da quel buio, uno strano buio come un vortice luminoso e scuro, in cui per qualche istante, come un tempo lunghissimo, ha continuato a girare. Per un giovanissimo ragazzo di Chicago a cosa somiglia la fine? Non ha avuto il tempo di pensare a niente. Forse non ha nemmeno saputo che stava per morire. Il poliziotto Stillman gli ha sottratto anche la morte. Ma in quale preistoria accade questo marcio (il parossismo della violenza) che si centuplica in ogni istante nel nostro stomachevole mondo, e tutto di-vorà? Penso alle "poesie riduttive" di Helmut Heissenbüttel, è lui che le chiamava così, (in Italia le pubblicò Einaudi, nella collana "La ricerca letteraria" nel 1968): "Se qualcuno incontra qualcuno questo processo viene definito un incontro(...) entrambi permangono affrontati per tutta l'eternità o uno scavalca l'altro o uno torna indietro e l'altro lo segue o entrambi si cedono il passo". Questo fatto, accaduto di notte a Chicago, e che dopo venti giorni non si lascia sotterrare, dimenticare, ha una forza accecante, prende tutti, ci fa vergognare delle nostre azzardate e misere esercitazioni retoriche. "Stop right now" fermati, "Hands" alza le mani. Il ragazzino esegue gli ordini. Sta lì, incerto sulle gambe. Ma l'altro non sa come continuare, come



uscire da quel copione che non sa recitare, ha una pistola che gli pesa tra le mani e un bersaglio illuminato nella notte. Cosa doveva fare?

(Un bambino ebreo con le braccia alzate sotto lo sguardo della Gestapo, a Varsavia nel 1943)

ATTENTI A NOI 2

Nun succer ca nun succer ma si succer...

con



Tommaso D'Angelo



Andrea Criscuolo

Tutti i Mercoledì
alle ore 20.30



Dalla prima

di Federico Sanguineti

Femminismi e storia letteraria

We Should All Be Feminists. Dovremmo essere tutti femministi: è l'opinione espressa, a chiare lettere, in una conferenza del 2014 che si può vedere su YouTube. Relatrice è Chimamanda Ngozi Adichie, meritevole di più di un premio internazionale per romanzi come *Purple Hibiscus* (2003) e *Half of a Yellow Sun* (2006), entrambi tradotti in italiano. A parere della scrittrice, nata in Nigeria, a Enugu, quinta di sei figli di due professori, la madre retrice (a proposito, quante sono le donne in Italia a capo di una università?), il padre docente di statistica, è impossibile rinunciare a sognare un mondo giusto, dove donne e uomini, oltre a godere di maggiore felicità, siano anche nella condizione di essere più oneste e più onesti verso sé stesse e sé stessi.

A riguardo, spiega la scrittrice in un libretto intitolato *Dear Ijawele, or A Feminist Manifesto in Fifteen Suggestions*. È necessario prima di tutto educare in modo diverso la prole. Aprendolo a caso, a pagina 38 della traduzione italiana (Cara Ijawele ovvero quindici consigli per crescere una bambina femminista), si legge: "Ricordi la pubblicità televisiva che guardavamo a Lagos, dove un uomo fa da mangiare e sua moglie lo applaude? Il vero progresso ci sarà quando lei non applaudirà lui, ma reagirà al cibo in sé -- può approvare il cibo o non approvarlo, proprio come lui può fare col cibo preparato da lei, ma la cosa sessista è che lei batte le mani al fatto che lui si sia messo a cucinare, approvazione che sottintende che il far da mangiare sia un'attività prettamente femminile". Ma il capolavoro, a mio parere, è un brevissimo intervento dal titolo *The Danger of a Single Story* (anch'esso accessibile su YouTube), dove si illustra il legame fra pregiudizi e stereotipi, da un lato, e la conoscenza di un'unica storia, dall'altro.

Come postilla, vale la pena chiedersi che cosa accadrebbe se nelle scuole e nelle università, invece del manuale di filosofia a cui si è oggi abituati, si imponesse, per esempio in quattro tomi, una storia di sole filosofe. Un mondo alla rovescia? Sì. Ma che sia possibile farlo lo dimostra, poniamo, *A History of Women Philosophers*, a cura di Mary

Ellen Waithe, dove, scorrendo l'indice, nel primo volume si trovano, per l'antichità (600 a.C.-500 d.C.): "Early Pythagoreans: Temistoclea, Theano, Arignote, Myia, and Damo"; "Late Pythagoreans: Aesara of Lucania, Phintys of Sparta, and Perictione I"; "Late Pythagoreans: Theano II, and Perictione II"; "Authenticating the Fragments and Letters"; "Aspasia of Miletus"; "Diotima of Mantinea"; "Julia Domna"; "Makrina"; "Hypatia of Alexandria"; "Arete, Asclepigenia, Axiothea, Cleobulina, Hipparchia, and Lasthenia". Nel secondo (dal VI al XVII secolo): "Murasaki Shikibu"; "Hildegard of Bingen"; "Heloise"; "Herrad of Hohenbourg"; "Beatrice of Nazareth"; "Mechtild of Magdeburg"; "Hadewych of Antwerp"; "Birgitta of Sweden"; "Julian of Norwich"; "Carherine of Siena"; "Oliva Sabuca de Nantes Barrera"; "Marie le Jars de Gounay"; "Roswitha of Gandersheim, Christine Pisan, Margaret More Roper and Teresa of Avila". Nel terzo (dal XVII al XX secolo): "Margaret Cavendish, Duchess of Newcastle"; "Kristina Wasa, Queen of Sweden"; "Anne Finch, Viscountess Conway"; "Sor Juana Inés de la Cruz"; "Damaris Cudworth Masham"; "Mary Astell"; "Catharine Trotter Cockburn"; "Gabrielle Émilie Le Tonnelier de Breteuil du Châtelet-Lomont"; "Mary Wollstonecraft"; "Clarisse Coignet"; "Antoinette Brown Blackwell"; "Julie Velten Favre"; "Women Philosophers of the Seventeenth, Eighteenth and Nineteenth Centuries". E, infine, nel quarto (XX secolo): "Victoria, Lady Welby (1837-1912)"; "E. E. Constance Jones (1848-1922)"; "Charlotte Perkins Gilman (1860-1935)"; "Lou Salomé (1861-1937)"; "Mary Whiton Calkins (1863-1930)"; "L. Susan Stebbing (1885-1943)"; "Edith Stein (1891-1942)"; "Gerda Walther (1897-1977)"; "Ayn Rand (1905-1982)"; "Cornelia Johanna de Vogel (1905-1986)"; "Hannah Arendt (1906-1975)"; "Simone de Beauvoir (1908-1986)"; "Simone Weil (1909-1943)"; ecc. Morale della favola: anche la storia della filosofia, non solo quella della letteratura, così come viene fatta "studiare" nel sistema borghese patriarcale, è del tutto unilaterale, insomma proprio una "single story". Si



tratta con ogni evidenza, va detto senza mezzi termini, di una falsificazione vergognosa, il cui fine è ideologico (pedagogico): far credere che le donne, nel corso dei secoli, siano state ai margini, anzi estranee al pensiero. Docenti e discenti, vi prego dunque, chiudete i manuali, non per bendarvi gli occhi, ma per aprirli. E, con motore di ricerca, entrate in rete, per curiosare su ciò che le donne hanno pensato e scritto, non da oggi ma da sempre.

Federico Sanguineti



Pronti a riaprire!



Agro - "Per le problematiche legate ai nosocomi di Sarno, Nocera Inferiore e Pagani, presenterò un'interrogazione"

Ospedale Covid e allarme dei medici inascoltati

di Sonia Angrisani

La pandemia e la situazione sanitaria sta mettendo a dura prova medici e infermieri. Un esodo enorme al quale bisogna porre rimedio in fretta con interventi strutturali, nuove assunzioni per evitare il collasso del sistema.

Sovraccarichi di lavoro, sottodimensionati e con la preoccupazione di contagio, aggravata dalla presenza di un personale non più giovanissimo, sottopone la gran parte del personale allo stress derivante dalla crescente difficoltà di conciliare gli equilibri vita-lavoro.

Ho appreso le dimissioni del dott. Rino Pauciulo dirigente del Pronto Soccorso Covid Hospital di Scafati - dichiara la senatrice del movimento 5 stelle Luisa Angrisani - preoccupano le parole di allarme che ha lanciato il dottor Pauciulo il quale dopo vari solleciti, e sos lanciati per il reparto non ha ricevuto alcuna risposta alle sue richieste di intervento. Come la cronaca ci ha spesso raccontato il reparto di emergenza del Covid Hospital di Scafati, che serve tutto l'agro sarnese-nocerino e non solo - spiega la sena-



L'ospedale Scarlato di Scafati

trice pentastellata - si è trasformato in un reparto di degenza sub-intensiva.

Il problema però sarebbe anche più ampio e riguarda la carenza di posti letto e le poche risorse umane che porterebbero alla disponibilità di posti letto in Campania solo sulla carta.

Su tutto ciò ed altre problematiche legate ai nosocomi di Sarno, Nocera Inferiore e Pagani, la prossima settimana presenterò un'interrogazione al Ministro della Salute Roberto Speranza, l'alternativa c'è - conclude la senatrice Angrisani.

Pagani - La richiesta di Calce, Sessa e Violante

Istituzione della figura del garante dei disabili

Garante dei disabili, i consiglieri comunali di Pagani Calce, Sessa e Violante chiedono la convocazione della commissione competente per discutere dell'istituzione di tale figura.

"Molti Comuni italiani hanno, già da tempo, istituito la figura del Garante dei disabili che ha l'obiettivo di perseguire la rimozione degli ostacoli, anche di carattere sociale e culturale, che si frappongono al riconoscimento di pari dignità e opportunità per le persone disabili, favorendo le politiche di integrazione sociale e il miglioramento dell'autonomia personale.

Riteniamo indispensabile che anche il nostro Comune proceda all'istituzione di tale figura, a sostegno delle "disabilità". Per tali motivi i consiglieri comunali hanno chiesto al sindaco Raffaele Maria De Prisco, al consigliere Delegato Politiche Sociali Gaetano Cesarano e al presidente della Commis-



sione Politiche Sociali Anna Maresca: "di attivarsi, per quanto di propria competenza.

Al Presidente della Commissione competente, chiediamo la convocazione di una commissione ad hoc per lavorare al regolamento di cui inoltriamo già una bozza"

Sarno - Il grande lavoro dell'associazione Controcorrente

Tutelare il Sarno sensibilizzando i cittadini

L'associazione "Controcorrente, per il Sarno che verrà", nasce da un gruppo di amici - cittadini di Nocera Inferiore - che dalla nascita vivono in prossimità del "torrente cloaca" Solofrana.

Consapevoli di non poter più osservare inermi da un lato l'immobilismo delle istituzioni Regionali, dall'altro quello della Magistratura nel contrastare la bomba ecologica rappresentata dal Fiume Sarno, hanno deciso di impegnarsi in prima persona in un'opera di sensibilizzazione della cittadinanza. I volontari lavorano da anni su più fronti. Le attività principali riguardano lo studio e la divulgazione della problematica attraverso incontri di sensibilizzazione nelle scuole, convegni, banchetti informativi e manifestazioni volte ad alzare l'asticella dell'indignazione popolare verso l'inquinamento della nostra terra che continua a mietere vittime. Hanno aderito al programma, Horizon 2020, Framework Programme for Research and Innovation, coordinata dall'assessore alle politiche ambientali di Nocera Inferiore, Nicoletta Fasanino, in collaborazione con l'associazione Controcorrente, hanno ruolo di stakeholders, ossia partecipanti interessati, individuati ed invitati dal Comune di Nocera Inferiore.

In un momento così particolare come quello della pandemia, dove l'attivismo sulle strade e con la gente risulta difficile, l'associazione "Controcorrente" ha deciso di rimanere attiva, alternando al lavoro di studio per proporre possibili soluzioni al

problema, un progetto che tende ad una sensibilizzazione mediatica di massa. Proprio per questi motivi pensiamo sia necessario non renderla pubblica prima della data di uscita prevista per il mese di maggio - dichiara Gaetano Maria Iannone presidente e membro dell'associazione controcorrente per il sarno che verrà - essendo la nostra un'associazione composta prevalentemente da giovani attivisti, talvolta finanziare attività più ambiziose richiede un piccolo aiuto anche della cittadinanza, che più volte si è dimostrata vicina e sensibile.

La campagna tesseramento del resto mira principalmente a coinvolgere la cittadinanza nella lotta che giorno per giorno ci vede protagonisti nel tentativo di realizzare il nostro sogno, un Sarno diverso, che riacquisti dignità - conclude il presidente Iannone - Il contributo di tutti noi è fondamentale e basta poco per essere parte del cambiamento.

Per sostenere la battaglia dell'associazione, e non solo, basta una piccola donazione al link: Dona qui: <https://www.gofundme.com/f/pkhty-controcorrente-per-il-sarno-che-verra>, che si può trovare sulla pagina facebook dell'Associazione Controcorrente - Per il Sarno che verrà -.

Un fiume Sarno disinquinato è possibile, Inverti la rotta! Sostieni Controcorrente.

s.a.

Pagani - Sul bilancio di previsione 2019-2021

La Corte dei conti sollecita ancora una volta Palazzo San Carlo

La magistratura contabile, della sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Campania, ha chiesto al Comune di Pagani il questionario sul bilancio di previsione 2019 - 2021.

L'ente comunale, più volte, è stato sollecitato in merito alla questione. Entro il 31 marzo, il termine ultimo per presentare la documentazione richiesta. Allo stato, "all'esito degli accertamenti, - si legge nella delibera della giustizia contabile depositata lo scorso 13 aprile - svolti dal servizio di supporto della sezione, persiste l'inadempimento da parte del Comune di Pagani non essendo pervenuti a questa sezione il questionario sul bilancio di previsione 2019-2021". Va detto, secondo la Corte dei conti, che "il mancato invio del questionario o il grave ritardo nella trasmissione costituisce grave violazione di un preciso obbligo di legge". Palazzo San Carlo, in caso di ulteriore inadempimento, potrebbe incorrere in alcune specifiche sanzioni, come stabilito dagli articoli 148 e 148 bis del Tuel (testo unico degli enti locali). I giudici contabili hanno ordinato "che la deliberazione sia comunicata, per il tramite del direttore del servizio di supporto, al sindaco del Comune di Pagani, al presidente del consiglio comunale, nonché all'Organo di revisione economico-finanziaria dell'ente in questione".





Nocera Inferiore - Francesco Vittorioso e Gabriella Sellitti parlano degli aiuti ricevuti e del lavoro di una vita per realizzare il loro sogno

“Per ora continueremo con l’asporto”

Da domani la regione Campania torna in zona arancione, una notizia che fa tirare un sospiro di sollievo ai commercianti ed in modo particolare ai ristoratori che hanno pagato un prezzo molto alto a causa della chiusura forzata.

Ora, fruttando soprattutto gli spazi all'aperto, potranno, fino massimo alle 23.30, svolgere la propria attività.

Francesco Vittorioso e Gabriella Sellitti gestori del ristorante-pizzeria Vittorioso sito in via Orogliola a Nocera Inferiore, con una bambina di quasi 8 anni, hanno speso tutta una vita nella ristorazione ed investito non poco in termini di dedizione e ricerca nel campo del gusto.

Come giudicate gli aiuti stanziati dal governo?

"I ristoratori da parte delle istituzioni ci sono stati ma si sono rivelati lenti nell'arrivare e soprattutto insufficienti se consideriamo gli investimenti in termini di tempo, lavoro, di professionalità ed economici che tutta la nostra categoria ha affrontato per dare vita alle proprie attività".

Come pensate di riparte?



Pronti a ripartire

tire?

"Il ristorante pizzeria sito in via Orogliola continuerà con l'asporto e quando si potrà con l'accoglienza in sala in misura ridotta per il rispetto del distanziamento preventivo ma la vera rinascita la faremo con L'Agriturismo Vittorioso a Nocera Superiore soprattutto considerando il fatto che lì potremmo accogliere in tutta sicurezza dato lo

spazio a disposizione".

I coniugi Vittorioso essi si dicono fiduciosi per il futuro e solidali con tutte le attività e le famiglie del territorio che durante quest'ultimo periodo hanno sofferto duramente a causa di chiusure e restrizioni. Siamo convinti che le istituzioni, locali e non, sapranno fare la loro parte nella rinascita che ognuno di noi sente nel cuore e de-

sidera ardentemente.

L'impegno, per far sì che ciò accada, deve essere da parte di tutti.

Dobbiamo farlo per tutti quanti noi e soprattutto per quel ragazzo che, mentre attendavamo che il locale aprisse per l'intervista, posava la sua bicicletta appoggiandola al muro di fronte ad esso, per poterci andare a lavorare.

Pierpaolo Luigi Senatore

Scafati

Aggredita la delegata alla sanità Greco

Nel prossimo Consiglio Comunale tra i tanti argomenti vi è il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021-2023. L'Amministrazione conferma di voler procedere alla vendita dello Stadio Comunale da poco intitolato a Giovanni Vitiello (o' sceriff) per la somma di 4.000.000 di Euro circa ed alla vendita del Palamangano per 2.300.000 circa. Riteniamo che in una città che già si presenta carente di attrezzature sportive sia per la pratica che per assistere alle competizioni delle squadre cittadine, sia assolutamente da scongiurare, ove mai realizzabile, la vendita di questi due beni, che oltretutto fanno parte della storia della nostra Scafati. A scanso di equivoci precisiamo che saremmo contrari anche alla vendita di altri beni importanti tipo palazzo Mayer e Villa comunale. A sostenerlo i consiglieri comunali Russo, Ambrunzo, Carotenuto e Grimaldi

Nocera Inferiore - Amelia Mangiacapra: “Si devono apportare delle migliorie all’interno della delibera già attiva”



Ridotte le ore di terapie ai ragazzi autistici senza considerare i disagi

Ridotte in maniera esponenziale le ore di terapia ai bambini e ragazzi autistici tanto da penalizzarli pesantemente.

Per saperne di più abbiamo intervistato la presidente, Amelia Mangiacapra, della cooperativa sociale “Autismo e Aba” che recentemente è entrata a far parte del Coordinamento regionale famiglie autismo e Terzo Settore.

“Le ore dei bambini e ragazzi sono state ridotte in maniera drastica; i bambini avevano 20 ore più 4 ore di socio educativo - come previsto dalla Linea guida 21 - e i ragazzi avevano 18/16 ore. I presupposti per l'analisi del comportamento sarebbero 40 ore per i bambini con autismo grave e 25 per quelli con autismo meno grave. Queste ore in meno vanno a pressare i genitori che devono ricorrere al privato per garantire il giusto numero di ore di terapia ai loro rispettivi figli. Colui

che viene messo alla gogna è il bambino ed ecco che gli avvocati dell'coordinamento si rifanno alla carta dei diritti umani per il semplice fatto che questo è un atto discriminatorio per i ragazzi con disabilità. Non è giusto, perché i nostri figli vivono condizioni di vita peculiari e per di più sono state tolte le ore. Questo provvedimento, purtroppo, è stato preso in accordo con i dirigenti Asl di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, ma senza interpellare precedentemente le associazioni di territorio né il coordinamento, senza verificare che attraverso quest'azione si possa ledere il bambino o ragazzo. Adesso la delibera è già attiva, per cui molti ragazzi hanno meno ore di terapia. Ora ciò che possiamo fare non è eliminare la delibera, ma apportando delle migliorie all'interno della stessa”.

Marco Visconti

Nocera - L'obiettivo della raccolta fondi sarà il sostegno della ricerca e cura in oncologia pediatrica

“Il Pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca”

Sabato 24 aprile 2021 dalle 16 alle 20 e Domenica 25 dalle 9 alle 20 riparte la quarta edizione dell'evento organizzato da Fondazione Umberto Veronesi: “Il Pomodoro.

Buono per te, buono per la ricerca”.

In tante città si scenderà in piazza ognuno nella propria città, e anche a Nocera Inferiore in piazza Diaz di fronte alla chiesa di Santa Monica con i banchetti solidali o attraverso le donazioni programmate a seguito del-

l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus. L'obiettivo della raccolta fondi sarà il sostegno della ricerca e cura in oncologia pediatrica e, per il 2021, sostenere l'avvio della cura sulla leucemia linfoblastica acuta (LLA), la leucemia più diffusa tra i bambini - dichiara Pasqua D'Acunzi, industriale conserviero e anima nocerina di questa iniziativa - obiettivo del protocollo: migliorare sempre di più i tassi di guarigione. Chiedo anche quest'anno di essere pre-

sente, come ci hai sostenuto in passato, per raggiungere l'obiettivo predetto.

Vi aspetto in piazza ma contattarmi anche in privato o per prenotare il tuo kit o offrire una donazione volontaria - conclude D'Acunzi -. A fronte di una donazione di €10 si potrà ricevere una scatola con tre lattine di pomodoro: pelati, polpa e pomodorino offerti dall'Anicav (Ass. Naz. Industriali Conservieri) e Ricrea.

re.cro.





Cava de' Tirreni - La Fratellanza non ci sta ed elenca tutte le criticità dei rendiconti del Comune cavese dal 2017 al 2019

«A Cava no all'aumento dell'Irpef e riduzione delle tasse comunali»

“ Il movimento politico guidato dal consigliere Luigi Petrone contesta la decisione dell'amministrazione

di Pina Ferro

“No all'aumento delle tasse comunali, no all'aumento dell'addizionale Irpef”. Il gruppo de “La Fratellanza” punta il dito contro l'amministrazione Servalli e la decisione, presa nel corso del consiglio comunale dell'altro ieri, di aumentare l'Irpef portandola dallo 0,52% allo 0,8% del reddito annuo.

Il disappunto del gruppo consiliare di minoranza è contenuto in una nota che è stata diffusa nella giornata di ieri. “Da palazzo di città, l'Amministrazione Servalli ci manda a dire a noi poveri cittadini: Una variazione che nessuno di noi ha fatto a cuor leggero. Abbiamo esigenze di bilancio che ci necessitano un aumento delle entrate. - si legge

nella nota - Esigenze di bilancio?

Ma diciamoci la verità sulle capacità ed il modo corretto di gestire dell'Amministrazione Servalli: Sono incapaci di gestire il bilancio comunale pieno di costi inutili e di sperperi.

Ma questo non siamo noi a dirlo. La Corte dei Conti dopo aver esaminato i rendiconti del Comune di Cava de' Tirreni, 2017,2018 e 2019 ha constatato le seguenti criticità: inattendibilità del risultato di amministrazione con particolare riferimento al ripiano annuale delle quote di disavanzo accertate; reiterati ritardi nell'approvazione dei rendiconti; inattendibilità della gestione e del riaccertamento dei residui attivi e passivi; considerevole sofferenza di

cassa; continuo ricorso ad utilizzo di anticipazioni di tesoreria e di entrate vincolate ex art. 195 Tuel, non ricostituite a fine esercizi; incongruenza del FCDE e del FPV; inattendibilità della tecnica di contabilizzazione delle anticipazioni straordinarie di liquidità; inattendibilità del Fondo per rischi e oneri; inattendibilità della gestione degli organi partecipanti; notevole importo dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera A) dell'articolo 194 Tuel del 2019; mancato rispetto dei parametri deficitari nel triennio 2017-2019; mancata certificazione del rispetto del saldo di Finanza Pubblica nel 2019m) basso tasso di riscossione delle entrate, in c/residui e per recupero evasione tributaria; mancata certificazione dei conti presentati dagli Agenti Contabili; o) interfaccia del funzionamento dei controlli interni. Per molto meno di quanto sopra esposto, una qualsiasi azienda privata sarebbe ritenuta “un'impresa dissestata” dal punto di vista finanziario con il conseguente rinvio a giudizio, per verificare



Luigi Petrone

se, l'imprenditore si sia reso penalmente responsabile del dissesto da imputarsi alla sua condotta. Quale piano strategico è stato posto in essere dall'Amministrazione Servalli, per sanare quanto evidenziato dalla Corte dei Conti? Ad oggi nulla ci è dato sapere, ma nel contempo Servalli au-

“ Una decisione presa spiegano dal Comune, per esigenze di bilancio ”

menta le tasse. Quando un buon amministratore d'azienda, un buon padre di famiglia, ha problemi per far quadrare il bilancio, interviene immediatamente sui

costi riducendoli a quelli strettamente necessari. Pongono in essere immediatamente una “revisione della spesa” (spending review)”.

Il Gruppo Consiliare de La Fratellanza chiede all'Amministrazione Servalli di provvedere urgentemente “alla revisione della spesa comunale (spending review) con monitoraggio e controllo sull'efficienza delle procedure interne nell'ambito di un'analisi della spesa pubblica nel suo complesso con approfondita indagine

sulla composizione e sull'evoluzione della stessa; b) alla cancellazione della delibera di aumento dell'Addizionale IRPEF e la riduzione di tutte le tasse comunali; a predisporre un piano di risanamento della gestione del Comune da rendere pubblico ai cittadini; alla trasparenza della gestione pubblica”.

Il fatto- Marcello Murolo, Raffaele Giordano e Vincenzo Passa intervengono sull'aumento dell'Irpef

“Siamo Cavesi”: «Noi abbiamo votato contro»

Dopo “La Fratellanza”, anche i consiglieri comunali di “Siamo Cavesi” - Marcello Murolo, Raffaele Giordano e Vincenzo Passa - intervengono sull'aumento dell'Irpef, attaccando la decisione presa dall'amministrazione Servalli durante il Consiglio Comunale di ieri. «Noi abbiamo votato contro! - esordiscono i consiglieri - Da anni denunciavamo come i cittadini cavesi siamo costretti a pagare, in senso figurato, il prezzo dell'incapacità dell'amministra-

zione Servalli. Ora questa incapacità ha anche un costo concreto: ieri, in Consiglio comunale, è stato approvato l'aumento dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale Irpef. I cittadini con redditi superiori a 8mila euro dovranno pagare l'aliquota massima dello 0,8%, prima riservata ai possessori di redditi superiore ai 75mila euro. Di fatto, il Comune di Cava ha scelto di adottare il modello della flat tax, con la particolarità, però,

di aver imposto l'aliquota più alta per tutti, ad eccezione di quanti rientrano nell'area non tassata. Ampie fasce della popolazione con redditi bassi dovranno, a conti fatti, versare molto di più rispetto al passato. Una stangata che è ancor più pesante perché arriva in un momento in cui la crisi economica, figlia della pandemia, sta mettendo in grossa difficoltà anche le famiglie cavesi Servalli e la sua maggioranza hanno giustificato il provvedimento con la



necessità di recuperare risorse per le casse comunali.

In questo modo hanno manifestato la consapevolezza della propria incapacità di gestire, altro che agire secondo il criterio del “buon padre di famiglia” che dovrebbe essere proprio di ogni amministratore pubblico. Ammettendo,

di fatto, di non essere in grado di operare una seria revisione della spesa e meno ancora di avviare un rigoroso recupero dell'evasione, sono ricorsi all'unica scorciatoia che conoscono: mettere le mani nelle tasche dei cittadini onesti che già pagano le tasse», chiosano i tre consiglieri.



Studio Viglione - Libretti & Partners

CONSULENZA FISCALE | TRIBUTARIA | D'IMPRESA E DEL LAVORO
STUDIO LEGALE | CENTRO SERVIZI

CARBONE AUTOMOTIVE

BATTIPAGLIA (SA) TEL. 0828 305843

www.carboneautomotive.it

info@carboneautomotive.it

CENTRO DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE VEICOLI INDUSTRIALI ED AUTOBUS

operanti nel settore da circa 50 anni

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

CENTRO TECNICO TACHIGRAFI DIGITALI



**RIPARAZIONE e
MANUTENZIONE
VEICOLI INDUSTRIALI
AUTOBUS
IVECO**

**RIPARAZIONE e
MANUTENZIONE
veicoli industriali e autobus
plurimarche**

**CALIBRAZIONE
REVISIONE PERIODICA
e RIPARAZIONE
TACHIGRAFI ANALOGICI
TACHIGRAFI DIGITALI**

*Autorizzati dal Ministero
dello Sviluppo Economico dal 2006
e costantemente aggiornati su tutte
le modifiche, gli aggiornamenti legislativi
e tecnici dei cronotachigrafi*

**OFFICINE MOBILI
DI PRONTA ASSISTENZA
con tutte le attrezzature
necessarie
per la diagnosi
e la riparazione
sul posto del veicolo**

**MAGAZZINO
RICAMBI ORIGINALI**

Service point ZF ZF.COM
*Grazie alle attrezzature proprietarie ed
al personale formato e specializzato,
è possibile riparare i vostri
componenti ZF secondo le specifiche
della casa madre e riportarli nelle
condizioni di efficienza in tempi brevi,
assicurandovi la massima affidabilità.*

CARBONE AUTOMOTIVE OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

**Azienda certificata
ISO 9001 e ISO 14001
(Sistema di Gestione Ambientale)**



Fisciano - La richiesta inoltrata, a seguito dell'avviso di conclusione indagini, dal gruppo consiliare di minoranza "Cambia Fisciano"

"Fisciano Sviluppo, il sindaco chiarisca"

di Pina Ferro

Conclusione indagini per la vicenda Fisciano Sviluppo: i consiglieri comunali del gruppo di minoranza "Cambia Fisciano" Giovanni Gioia, Gaetano Barra e Vincenzo Vincenzo chiedono chiarimenti al sindaco.

Tra i 13 destinatari dell'avviso di conclusione indagini vi è il sindaco Sessa, tutti i componenti dell'intera giunta comunale e l'amministratore della società partecipata.

"Abbiamo ritenuto, in tutti questi giorni, rispettare il lavoro degli inquirenti ed espresso la nostra idea di garantismo verso chi sarebbe stato eventualmente coinvolto nell'inchiesta. - si legge in unanota del gruppo consiliare di minoranza - Allo stesso tempo, per rispetto nei confronti dell'intera cittadinanza, abbiamo insistente chiesto chiarimenti al primo cittadino senza mai ottenere alcuna risposta. Abbiamo chiesto al sindaco di conoscere il Decreto di Sequestro Preventivo dell'Ufficio del Gip del Tribunale di Nocera Inferiore, relativo al procedimento giudiziario con il quale è stato disposto il se-



Fisciano Sviluppo

questo fino a concorrenza della somma di euro 1.950.000,00 nei confronti del Comune di Fisciano e della società Fisciano Sviluppo, ma, stranamente, abbiamo ricevuto una risposta di mancato accoglimento, rispetto alla quale non ci fermeremo. La trasparenza e la democrazia sono state, anche in questo caso, calpestate. Lo riteniamo un documento indispensabile ad espletare a pieno il nostro ruolo di consiglieri comu-

nali, in quanto l'atto, a tutti gli effetti, attiene allo svolgimento dell'incarico e rientra nell'azione amministrativa dell'Ente.

A questo punto ribadiamo la necessità di chiarimenti in merito ad una vicenda che assume, giorno per giorno, sotto tutti i profili politico e amministrativo, caratteri di gravità inaudita, rispetto alla quale intraprenderemo tutte le decisioni atte a tutelare il Comune di Fisciano e i nostri concittadini".

Fisciano - La posizione del consigliere Cammarano

"Gli interessi economici non possono prevalere su quelli ambientali"

"Con la chiusura delle indagini sulla vicenda dell'impianto di compostaggio nel comune di Fisciano si definiscono gli aspetti di una vicenda che, se confermati, rappresentano un breviario del fallimento delle politiche regionali sui rifiuti": a sostenerlo è il consigliere regionale Michele Cammarano, presidente Commissione Speciale Aree Interne. "Impianti calati dall'alto, procedure opache da parte delle amministrazioni locali allo scopo di ottenere ad ogni costo i finanziamenti previsti, assoluta superficialità sulle tutele ambientali, struttura regionale quantomeno disattenta sulla valutazione dei progetti rispetto ai quali era stata chiamata ad erogare milioni di euro dei cittadini. Se moltiplichiamo queste criticità per le decine di impianti previsti da anni e mai realizzati sui territori appare chiara l'assoluta impotenza delle istituzioni locali, provinciali e regionali, nel risolvere il problema dei rifiuti con la normativa attuale", continua Cammarano. "Un plauso va rivolto a tutti quei cittadini che, con coraggio e in assenza di una risposta della politica locale, hanno riportato tutte le criticità ai giudici amministrativi, dando origine all'indagine in oggetto. Non è concepibile che la tutela della salute dei cittadini campani sia, ancora una volta, garantita unicamente dai tribunali e non da chi è stato eletto con quel compito specifico. Sulla necessità di realizzare impianti di compostaggio per il trattamento dell'umido siamo assolutamente d'accordo, ma l'ostinazione di imporre grossi impianti, che travalicano gli ambiti comunali, con interessi economici che prevalgono su quelli ambientali, è una soluzione che si è rivelata senza alcun effetto sul ciclo dei rifiuti. È necessario invertire rotta e iniziare a parlare di salvaguardia dell'habitat naturale, di ecosistema e di salute pubblica in termini di sostenibilità ambientale, dialogando con atenei, centri di ricerca, esperti, per immaginare soluzioni all'avanguardia nell'applicazione del Green Deal, con un piano di azione strategico a medio/lungo termine per una rivoluzione verso l'economia circolare".

Mercato San Severino - Oggi si terranno i funerali della nobile donna di 85 anni

Il Covid porta via la baronessa di Sant'Eustachio Angela Figliolia

Carmine Pecoraro

Un'altra morte per Covid a Mercato San Severino. E' deceduta la baronessa di S.Eustachio. All'ospedale Umberto I di Nocera Inferiore, è deceduto ieri dove era ricoverata da giorni per patologie pregresse la nobile donna Angela Figliolia, 85 anni residente nella frazione S. Eustachio. La donna era in cura ed era grave, fatale il virus che non le ha dato scampo. Dopo il decesso della signora immediatamente è scattato il piano di emergenza anticovid con sanificazione e quarantena dell'intero reparto. La tragica morte della signora Angela Figliolia ha destato enorme scalpore nella contrada a confine coi comuni di Castel San Giorgio e Roccapiemonte. La donna era molto conosciuta ed amata in tutto il comprensorio per la sua gentilezza ed umanità e per le tante iniziative di solidarietà che ha intrapreso negli anni

d'intesa con la parrocchia. "Era una donna - la ricorda l'amica Lella Saggese - buona e generosa con una grande vivacità e non si tirava mai indietro rispetto ad ogni problematica del nostro paese. Era veramente il pilastro della nostra comunità sempre presente e pronta a dare una mano a tutti noi, soprattutto i giovani. Amava la vita e fino all'ultimo aveva sempre il sorriso sulle labbra che cercava di trasmettere a tutti noi. Ci mancherà molto". Distrutti dal dolore tutti i familiari ed in particolar modo il figlio Carmine Pannullo, che da settimane aveva lasciato la Toscana dove vive e lavora per essere vicina alla madre. Messaggio di cordoglio alla famiglia anche da parte dell'amministrazione comunale di Mercato San Severino e del sindaco Antonio Somma. Oggi nella chiesa parrocchiale di S.Eustachio nel rispetto delle norme anti-Covid si terranno i funerali di Angela Figliolia la baronessa di S.Eustachio.



Bracigliano - Sarà aperto ogni lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 21. Al loro interno opereranno sanitari della competente Aal e volontari

Da domani sarà operativo il punto vaccinale comunale: 4 le sale a disposizione

A partire da lunedì 19 Aprile 2021, d'intesa con la competente Asl locale, verrà attivato a Bracigliano il Centro vaccinale presso i locali dell'ex sede Comunale, situati in Piazza Libertà. Il Punto Vaccinale Popolazione è composto da quattro sale: - Una munita di due postazioni per le registrazioni dei cittadini; - Una munita di quattro postazioni per la somministrazione delle dosi di siero anti-covid; una sala d'attesa dove sostare prima della chiamata da parte degli addetti ai lavori; una sala post-vaccino, dove i beneficiari dovranno sostare il tempo necessario per le verifiche sul proprio stato di salute a seguito dell'inocula-

zione. Il Pvp sarà aperto ogni lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 21. Al loro interno opereranno sanitari della competente Asl e volontari che collaboreranno nell'assistenza ai soggetti più bisognosi. Come da Protocollo previsto dalle disposizioni del Governo Centrale, le postazioni individuate nel centro vaccinale, sono state disposte nel pieno rispetto del distanziamento sociale e di tutte le normative di contrasto all'emergenza sanitaria, al fine di rendere un servizio sicuro per l'intera cittadinanza e per gli operatori sanitari che operano al

loro interno. Nella circostanza sono stati adottati anche provvedimenti in materia di circolazione stradale al fine di garantire la sosta dei veicoli a servizio e/o in servizio a favore di persone diversamente abili, nonché veicoli speciali quali ambulanze, mezzi della polizia municipale e delle altre forze dell'ordine e mezzi di associazioni di volontariato e Protezione Civile. Per tali motivi è stata emessa un'ordinanza che impone il divieto di sosta in Piazza Libertà ogni lunedì e mercoledì di ogni mese dalle ore 14.30 alle ore 21 eccetto per i veicoli autorizzati e i mezzi speciali a servizio dei pazienti.



Eboli - Con il supporto del comune è stata individuata un'area dove sono in corso rapidi lavori di adeguamento e sanificazione



Il Palasele

di Pina Ferro

È in corso di attuazione il piano nazionale di vaccinazione, che dopo gli operatori sanitari e sociosanitari, il personale e gli ospiti dei presidi residenziali, ha interessato gli anziani over 80, il personale scolastico e le persone estremamente vulnerabili, intese come affette da patologie o disabilità che comportano un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di COVID-19. A seguire le persone dai 70 ai 79 anni e la popolazione con almeno una comorbidità cronica. Da alcuni giorni, la piattaforma regionale consente la prenotazione anche ai cittadini con oltre 60 anni di età. "Innanzitutto, occorre osservare che - sottolinea il dott.

Mario Di Donato a nome dell'Aggregazione Funzionale Territoriale dei medici di medicina generale ebolitani - ancora troppe persone appartenenti alle categorie più deboli - e cioè chiunque

“

È una scelta giusta, ed è una attività che va avviata nel minor tempo possibile

”

abbia un'età superiore ai settant'anni e poi anche gli over 60 - nonostante gli sforzi straordinari messi in campo - non hanno ricevuto il vac-

“ Nei prossimi giorni al via le vaccinazioni al Palasele”

“

I medici di medicina generale: «Occorre accelerare, perché questa è l'unica strada per uscire dalla pandemia»

cino. Noi riteniamo sia una priorità contribuire fattivamente alla vaccinazione di tutte le persone che rientrano in queste fasce d'età. E lo faremo con un criterio obiettivo: prima chi ha fra i 70 e gli 80 anni ed altre patologie, poi chi, pur non avendo alcuna comorbidità, abbia compiuto i 70 anni, e così via.

Occorre accelerare, perché questa è l'unica strada per uscire dalla pandemia e, soprattutto, per proteggere le persone più esposte al rischio di conseguenze importanti, in caso di contagio. Ed è in questa direzione che va l'impegno di tutti i medici di base di Eboli, che dai prossimi giorni supporteranno, con una turnazione, il lavoro di chi già si trova a sostenere un carico di lavoro

enorme, ed a quei colleghi ed a tutti gli operatori sanitari coinvolti va un sentimento di stima profonda.

La possibilità di vedere impegnati i medici di medicina generale - spiega Di Donato - assieme al personale sanitario volontario, consentirà di accelerare decisamente la vaccinazione della popolazione ebolitana.

E l'intervento avverrà in tutta sicurezza. Con il supporto del comune di Eboli, difatti, è stata individuata un'area presso il Palasele, dove sono in corso rapidi lavori di adeguamento e sanificazione.

È una scelta giusta, ed è una attività che va avviata nel minor tempo possibile, tanto più che chi - come noi medici di base - è in prima linea nel gestire quotidianamente

le emergenze, le ansie e le paure dei propri pazienti, è giusto e naturale sia coinvolto in prima linea nell'aiutare a superare questa drammatica fase della nostra vita. Il nostro coinvolgimento pieno in questa battaglia, che è stato più volte richiesto ed auspicato - conclude Di Donato - potrà dare un grande impulso alla campagna vaccinale, suddividendo gli sforzi ed ottimizzando i risultati. D'altronde, trovo giusto che ciascuno faccia la sua parte, anche noi medici di base, troppo spesso relegati all'ingrato ruolo di burocrati. Ritengo altrettanto giusto ringraziare pubblicamente i vertici dell'azienda sanitaria ed il Comune di Eboli per l'impegno profuso in questa direzione”.



FederComTur



Via Cacciatori dell'Irno, 3 Salerno tel. 089 797761

Via Bergamo, 43 00161 Roma Tel. 06.62279380 federcomtur@gmail.com



Battipaglia - 50enne denunciato per resistenza a mezzo violenza e minaccia, rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale ed oltraggio

Identificato l'aggressore del vigile urbano

di Pina Ferro

È stato identificato e denunciato l'aggressore del vigile urbano di Battipaglia. Il casco bianco è stato preso a pugni in strada giovedì mattina durante un controllo. L'uomo, M. C., 50enne battipagliese è stato accompagnato presso il Comando della Polizia Municipale, diretta dal colonnello Gerardo Iuliano. Il 50enne dovrà rispondere dei reati di resistenza a mezzo violenza e minaccia, rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale ed oltraggio.

L'agente della municipale aveva fermato l'automobilista che aveva commesso una infrazione al codice della strada. Nel giro di pochi minuti l'automobilista ha aggredito prima verbalmente e poi fisicamente l'agente.

Il comandante della Polizia Locale, una volta appresa la notizia, ha voluto esprimere immediatamente la sua solidarietà al collega assicurando che sono state già avviate le indagini del caso per assicurare alla giustizia l'autore del gesto.

“Si condanna fermamente quest'atto di violenza ingiustificata e feroce - dice Iuliano - Questa Polizia ha già intrapreso le attività necessarie all'individuazione del soggetto per procedere nei suoi confronti in ordine ai reati di violenza, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale. Il Corpo di Polizia Locale continuerà a lavorare per il bene della comunità e



L'aggressione al vigile urbano ripresa con un cellulare

per il rispetto della legalità nonché ad assicurare la vicinanza ai cittadini specialmente in questo particolare momento pandemico.

Non saranno certamente questi episodi di attacco nei confronti degli operatori di Polizia a fermare l'operato degli stessi, “rei” di compiere semplicemente il loro dovere”.

“L'aggressione subita da un ufficiale della Polizia Municipale di Battipaglia è un fatto gravissimo. - Ha sottolineato il consigliere provinciale di **Valerio Longo** - Qualcuno crede che la strada sia una sorta di zona franca, una terra di nessuno, dove poter fare ciò che gli pare. Una società ha il dovere di far rispettare le regole per impedire che bullismo e violenza possano prevalere sul vivere civile.

Certi atteggiamenti vanno stroncati sul nascere. Rispetto a certe situazioni non è possibile rimanere insensibili e neutrali solo per quieto vivere. Solidarietà alla vittima della vile aggressione e al comando della Polizia Municipale di Battipaglia». “Massima solidarietà, mia e di tutto il coordinamento provinciale di Salerno, all'ufficiale della polizia municipale di Battipaglia, aggredito nei giorni scorsi per motivi legati alla viabilità. - Ha aggiunto il coordinatore provinciale della Lega di Salerno **Attilio Piero** - Condanniamo con fermezza ogni gesto lesivo nei confronti delle donne e degli uomini in divisa. Nessun passo indietro davanti ai simboli di legalità. La divisa è baluardo imprescindibile di sicurezza e per

la Lega sarà sempre simbolo di unione e mai di divisione”. “La Fp Cgil Salerno esprime la piena e totale solidarietà al maggiore Mimmo Biancillo ed all'intero Corpo della Polizia Municipale di Battipaglia per la vile aggressione di cui è stato fatto oggetto stamane, nello svolgimento dei suoi compiti di controllo del territorio. Ancora un attacco ad un Operatore di polizia municipale che, anche se tra mille difficoltà, lavorano quotidianamente con abnegazione e professionalità a tutela della cittadinanza e del rispetto della legalità. La funzione Pubblica Cgil di Salerno auspica che l'autore venga celermente identificato ed assicurato alla giustizia quanto prima”. “Condanniamo questo atto di violenza ingiustificata e

manifestiamo vicinanza al collega del Comando del Comune di Battipaglia, aggredito per il servizio svolto a garanzia della sicurezza dei cittadini con abnegazione e imparzialità e che viene contrastato da quanti in dispregio delle regole cercano di imporsi con la forza.” Dichiara Maria Uccello, Coordinatore regionale Cisl Fp Campania Polizia Locale.

“Esprimiamo solidarietà a tutte le Donne e gli Uomini in divisa della Polizia Locale di Battipaglia che anche in questa occasione stanno dimostrando di non abbassare mai la guardia nella battaglia per la legalità e che non si sentano mai soli nell'esplicitamento del loro servizio e nel perseguimento di questo comune obiettivo, soprattutto in questo delicato momento che stiamo vivendo. -prosegue la sindacalista-

“È evidente che la Polizia Locale sia la forza di polizia più presente per quanto riguarda il controllo del territorio e per la molteplicità di compiti e funzioni che la legge impone di svolgere. Perciò è ormai non più rinviabile la conclusione dell'iter parlamentare in atto per approvare al più presto una nuova legge quadro nazionale per la Polizia Locale che preveda l'equiparazione delle tutele ad Agenti ed Ufficiali a quelle riconosciute alle altre forze di polizia statale, a fronte delle stesse funzioni e dei medesimi rischi”. Conclude Maria Uccello

Alta velocità- Espressamente richiesto uno studio di fattibilità per la velocizzazione

L'annuncio di Draghi: “Prevista nel fondo extra recovery”

Lo ha annunciato anche il Presidente del Consiglio, Mario Draghi: “Nel fondo di accompagnamento al Piano c'è una posta per l'alta velocità Salerno Reggio Calabria”. L'annuncio del premier a margine della conferenza stampa tenuta venerdì”. Intanto sul progetto è intervenuto anche in questi giorni intervenuto il senatore del Movimento Cinque Stelle, Francesco Castiello che definisce “ottimale” l'ipotesi relativa al tracciato della linea AV Salerno-Reggio Calabria, che attraverserà la provincia di Salerno, a sud del capoluogo, percorrendo il Vallo di Diano, con fermata tra Atena Lucana e Sala Consilina. “Questa soluzione è ottimale per due motivi, scrive Castiello, aumenta l'accessibilità al sistema ferroviario, in quanto attraversa un territorio at-

tualmente privo di infrastrutture di trasporto su ferro ed evita un ulteriore impatto ambientale su un territorio protetto, qual è quello del Cilento. Ma questa opzione non deve lasciare isolato il Cilento dal circuito dell'alta velocità. Il Cilento è un territorio a forte vocazione turistica, che contribuisce notevolmente al Pil della Regione Campania e per tali ragioni la politica deve prendere in considerazione la necessità e l'opportunità di utilizzare i fondi del PNRR per velocizzare la tratta Battipaglia-Sapri, di modo che i treni AV che circolano sulla dorsale Salerno-Reggio Calabria possano viaggiare indistintamente sulla linea storica Battipaglia-Sapri-Praja oppure sulla linea AV Battipaglia-Atena Sala Consilina-Praia. A tal proposito



ho espresamente richiesto uno studio di fattibilità per la velocizzazione a 200 km/h della tratta ferroviaria Battipaglia-Sapri, mediante rettifica e adeguamento del tracciato che allo stato limita la velocità massima al di sotto di 200 km/h”.



QUADRIFOGLIO COSTRUZIONI S.R.L.
VIA ORAZIO 97, 84010 S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)
DOTT. ANTONIO SAVARESE - TEL. +39 392 5878416

ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

SCOPRI I NOSTRI CORSI DI FORMAZIONE.



**EIPASS 7
MODULI**



**CORSI DI
FORMAZIONE**

**»» CLICCA QUI ««
PER SAPERNE DI PIÙ**



**CORSI DI
INGLESE**



- CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE,
- CORSI DI FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO,
- CORSI PER RECUPERO DEGLI ANNI SCOLASTICI
ED ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI ALLE AZIENDE.

SEDE DI BATTIPAGLIA □□ VIA ROMA, N. 125
TEL. 0828 344792 (BATTIPAGLIA - SALERNO)

SEDE DI SALERNO □□ P.ZZA XXIV MAGGIO, N.26
TEL. 089 230870 / 333 546 78 02

SEDE DI FISCIANO □□ VIA DEL CENTENARIO, N. 82
TEL. 089 9846194 / 333 7596213 (Lancusi - Fisciano)



Capaccio - Galasso, alias Pierino, figlio della nota maga cartomante Iside ed ex commerciante di automobili, rivuole 1 milione e 200mila euro dall'ex parente

“Sono un camorrista, ti sparo nel ristorante”

Le minacce di Pietro Galasso, noto imprenditore di Capaccio rivolte all'ex cognato

“Sono io, il camorrista della Campania... ti faccio saltare in aria, insieme al ristorante che adesso è mio; sei un'ombra che cammina, ti tolgo l'anima e ti sparo se non mi ridai i soldi”.

A pronunciare, in più occasioni tali minacce è stato Pietro Galasso noto imprenditore 52enne di Capaccio Paestum. Per l'uomo si sono aperte le porte del carcere di Fuorni.

Le gravi minacce sono state indirizzate al suo ex cognato, socio del ristorante-pizzeria 'Regina Sofia', gettonato locale di cucina napoletana in via Clavature a Bologna città: una “escalation di aggressività”, come definita dal gip Roberta Dioguardi del Tribunale romagnolo, perpetrata nel richiedere la restituzione di un presunto prestito di denaro elargito nella fase di avviamento del locale tramite la sorella, ex moglie del ristorante.

Galasso, alias Pierino, figlio della nota maga cartomante Iside ed ex commerciante di

automobili, rivuole per la precisione 1 milione e 200mila euro dall'ex parente acquisito con tutti gli interessi: soldi di cui i carabinieri della stazione di Bologna Indipendenza, però, non trovano alcuna traccia.

Ad innescare le indagini l'ennesima denuncia dell'ex cognato, stanco di subire le continue vessazioni, telefoniche e di persona, di Pierino “il camorrista”: proprio così infatti si definisce al cellulare, forse per avvalorare lo spessore delle sue parole minatorie, definendo “soldi della camorra” quelli che vuole riottenere, a tutti i costi, arrivando più volte a presentarsi di persona nella trattoria.

“A questo lo devo uccidere, lo sparo davanti a voi, lo faccio schiattare qua, sopra al bancone” afferma Galasso con fare da guappo, davanti a tutti, in una delle sue incursioni a sorpresa nel locale emiliano, comportandosi come se fosse suo in virtù del credito vantato.

I precedenti penali del



Il ristorante Regina Sofia

52enne capace, ovvero porto illegale di armi e ricettazione, inducono gli inquirenti ad approfondire i suoi affari, presenti e trascorsi, nella città dei Templi. Intanto, Pierino insiste, batte cassa e cerca finanche di convincere il ristorante a non presentarsi all'udienza del processo per minacce e molestie nei confronti suoi e dell'ex consorte-congiunta. I carabinieri registrano tutto e la posizione

di Galasso si aggrava: il procuratore capo Giuseppe Amato ed il sostituto Domenico Ambrosino lo indagano anche per atti persecutori, violenza privata e tentata estorsione.

Accuse che, il 2 aprile scorso, fanno scattare l'arresto: il 52enne finisce ai domiciliari a Ponte Barizzo, con divieto di comunicare con la persona offesa. Chiuso in casa, però, Pietro Galasso non la smette:

continua a chiedere i soldi al ristorante con intimidazioni e rancore maggiori, inviperito. Circostanze che inducono i carabinieri della Stazione di Capaccio Scalo, diretti dal luogotenente Giuseppe D'Agostino, a chiedere ed ottenere l'aggravamento della misura cautelare, che stamane ha confinato Pierino presso la casa circondariale di Salerno.



Capaccio - I carabinieri della compagnia di Castello di Cisterno hanno arrestato il capace Antonio Romano

Tentata estorsione all'amministratore di una società, in due in manette

I militari della Sezione Operativa della Compagnia Carabinieri di Castello di Cisterna hanno tratto in arresto, in esecuzione di un provvedimento cautelare emesso dal Gip del Tribunale di Napoli su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia, Egidio Buonocore, 51enne del luogo ed Antonio Romano, 45enne di Capaccio già de-

tenuto per altra causa. Sono entrambi già noti alle forze dell'ordine. Secondo le ricostruzioni investigative, i due sono ritenuti gravemente indiziati di tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso. Il provvedimento scaturisce dalle indagini dei militari dell'Arma - sotto la direzione della Dda di Napoli - che hanno consentito di rico-

struire la riconducibilità agli indagati di un tentativo di estorsione, avvenuto tra marzo e giugno del 2019, nei confronti dell'amministratore unico di una società edile di Pomigliano d'Arco. L'amministratore della società - che si era poi rivolto alle Forze dell'Ordine per denunciare l'accaduto - avrebbe dovuto versare la somma di 5mila euro men-

sili per proseguire i lavori di realizzazione di un immobile di edilizia civile, all'epoca dei fatti in costruzione nel centro napoletano. Per come documentato, inoltre, gli indagati avrebbero “speso”, per l'esecuzione del proprio tentativo estorsivo, il nome del clan “Mascitelli” di Pomigliano d'Arco.

L'allarme - L'istituzione di un commissariato di Polizia di Stato, interventi di salvaguardia ambientale

Sos dei sindaci del Vallo di Diano contro le infiltrazioni dei clan

L'istituzione di un commissariato di Polizia di Stato, interventi di salvaguardia ambientale con eventuale bonifica di terreni che dovessero risultare contaminati e un focus sui danni provocati al territorio a seguito della soppressione del tribunale e del carcere di Sala Consilina. Queste le richieste principali contenute in un documento firmato dai sindaci del Vallo di Diano a margine di un'assemblea urgente svoltasi a Padula presso

la sede della Comunità Montana Vallo di Diano. “I sindaci del Valdiano oltre ad opporsi nettamente alle infiltrazioni camorristiche sul territorio - afferma Francesco Cavallone, presidente della Comunità Montana Vallo di Diano - chiedono aiuto alle istituzioni competenti per rafforzare la vigilanza sui fenomeni malavitosi che minano il Vallo come testimoniato in diverse relazioni della DIA a partire dal 2012”. L'assem-

blea è stata convocata a seguito di un'operazione dei carabinieri che ha portato alla luce nei giorni scorsi un pericoloso traffico e smaltimento di rifiuti pericolosi sul territorio valdianese, operazione che ha smantellato una organizzazione malavitosa camorristica.





Campagna - Le indagini, partite nel 2013, avevano permesso di svelare una ampia rete di cessioni di sostanze stupefacenti

Spaccio nella Piana, arrivano le condanne

“**Cade l'accusa di associazione per Davide Nieddu, Fabio Cafaro e Gerardina Piccirillo**

di Pina Ferro

Spaccio di droga nella Piana e nei Picentino arrivano le condanne.

I giudici della Prima sezione Penale collegiale - (Montefusco presidente, Caccavale e D'Agostino a latere), hanno emesso la sentenza che ha definito il procedimento con cui la Procura della Repubblica di Salerno, in seguito a complesse e laboriose attività di indagine supportate da intercettazioni telefoniche ed ambientali, aveva acceso i fari sul gruppo che ha operato nel territorio di Campagna circa dieci anni fa.

Gli imputati erano accusati, a vario titolo ed in diversa misura, di detenzione, spaccio e coltivazione di sostanze stupefacenti, associazione finalizzata allo spaccio, nonché porto illegale di armi e munizioni e danneggiamento aggravato.

Caduta l'imputazione di associazione finalizzata allo spaccio per Nieddu Davide, Cafaro Fabio e Piccirillo Gerardina e ridimensionate le richieste dell'accusa.

I giudici, al termine della camera di consiglio durata oltre 8 ore, hanno condannato: **Davide Nieddu** (difeso dall'Avv. Nicola Naponiello), a 4 anni, 1 mese e 10 giorni di reclusione (il Pm aveva chiesto 9 anni di reclusione); **Fabio Cafaro** (difeso dall'Avv. Michele Fiore) 2 anni e 5 mesi (richiesta pm 9 anni e 6 mesi di reclusione); **Emanuele Sessa**, 3 anni di reclusione (richiesta pm 8 anni e 6 mesi); **Cosimo Busillo**, 7 anni e 2 mesi (richiesta pm 8 anni); **Armando De Luna**, 5 anni e 2 mesi (richiesta del Pm 5 anni e 10 mesi); **Camelia Agiurgioaei**, 6 anni e 8 mesi (richiesta del Pm 7 anni e 3 mesi); **Stefano Calzaretta**, 1 anno e 8 mesi (richiesta 2 anni e 3 mesi); **Anna D'Ambrosio**, 2 anni e 2 mesi (richiesta 3 anni e 3 mesi); **Fabio Viviani** 1 anno e 6 mesi, (richiesta 1 anno e 9 mesi di reclusione); **Antonio Pepe**, 1 anno e 4 mesi (richiesta 3 anni e 6 mesi di reclusione); **Carmine Mansi** 1 anno e 5 mesi, (richiesta 1 anno e 9 mesi); **Daniele Fimiano**, 1 anno e 8 mesi (richiesta 3 anni); **Gelsomino**



La sentenza del Tribunale di Salerno

Del Giorno, 1 anno e 6 mesi (richiesta di 3 anni e 6 mesi); **Mirko Glielmi** 6 mesi (richiesta di 2 anni). Assolti dalle imputazioni a loro ascritte **Angelo Ciro Tierno** (difeso dall'avvocato Stefano Soriano), per il quale la Procura aveva chiesto 1 anno e 9 mesi, **Cristian Busillo** (difeso dall'Avv. Dario Barbirotti), per il quale la Procura aveva chiesto 1 anno e 6 mesi, **Gerardina Piccirillo** (difesa da Dario Barbirotti),

per la quale erano stati chiesti 7 anni, **Vincenzo Caiafa** (difeso da Luca Ruggiero), la Procura aveva chiesto 2 anni e 6 mesi, **Antonino Salito** (difeso da Elisabetta Granito) erano stati chiesto 6 anni; **Moscato Ruggiero** (difeso da Livio Moscato), per il quale erano stati chiesti 3 anni e 6 mesi, **Mastrolia Gerardo** (difeso da Edoardo Rocco), per il quale il Pm aveva chiesto 2 anni e 10 mesi. Le indagini, partite nel 2013,

avevano permesso di disvelare una ampia rete di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo marijuana e crack alla quale si approvvigionavano i tossicodipendenti della zona nonché un'associazione finalizzata al traffico illecito di stupefacenti, costituita, tra gli altri, da Antonino Busillo, col ruolo di capo, promotore ed organizzatore e da Gaetano Glielmi già condannati in precedenza con il rito dell'abbreviato.

Agropoli - Ieri mattina la visita al sito del governatore De Luca

Ultimati gli interventi di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica di Gorgo

Ultimati gli interventi di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica di Gorgo. Ieri mattina visita del sito da parte del Governatore De Luca.

Completata la bonifica dell'ex discarica comunale di Gorgo. Questa mattina, per portare un saluto ed apprezzare l'importante intervento svolto, è intervenuto sul posto il presidente della Regione Campania.

La superficie del sito, collocato tra i Comuni di Agropoli e Prignano Cilento, è pari a 70.000 metri quadrati (7 ettari); 40.000 metri quadrati quella con capping, interessata da impermeabilizzazione. Questi gli interventi effettuati: pulizia preliminare del sito, ripristino funzionale dell'esistente sistema di raccolta del percolato, gestione del percolato durante l'intervento, sistemazione, riconfigurazione e stabilizzazione della superficie a giorno dei corpi di discarica

(impermeabilizzazione del corpo di discarica e regimentazione, allontanamento delle acque zenitali), realizzazione di una viabilità interna alla discarica, implementazione del sistema di captazione e combustione del biogas, realizzazione del diaframma a valle dell'area di discarica, con relativa rete di drenaggio e raccolta delle acque, realizzazione di nuovi pozzi per l'emungimento del percolato e del relativo sistema di collettamento di nuovi serbatoi di stoccaggio, realizzazione di un piccolo edificio ad uso ufficio e servizi; impianto antincendio, impianto elettrico e di illuminazione, impianto di videosorveglianza, gestione dei materiali provenienti da scavo, recinzione dell'area di discarica, interventi di ripristino ambientale e sistemazione a verde. Dal sito sono state, inoltre, rimosse 5.000 ecoballe, che erano stoccate e stipate in

loco da anni. «Dopo un'attesa di 40 anni - ha affermato il sindaco Adamo Coppola - l'ex discarica di Gorgo è stata bonificata. Ad oggi il sito è divenuto una collinetta verde, ben visibile anche dalla superstrada "Cilentana". L'area è stata rinaturalizzata, seminata con essenze della macchia mediterranea, che negli anni la porterà a mimetizzarsi completamente con il contesto circostante. Un ripristino ambientale che restituisce dignità all'intera area». «Un lavoro importante e impegnativo - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente, Rosa Lampasona - realizzato grazie ai fondi europei, tra i più importanti operati in Campania». «E' un altro segnale di attenzione per questa zona - ha spiegato il governatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca - in quest'area della Regione. Un altro passo in



avanti nella bonifica di tutto il territorio campano. Qui abbiamo smaltito 5.000 ecoballe che erano un oltraggio a questa collina e ad un territorio bellissimo. Il programma quindi va avanti per togliere ben 5 milioni di ecoballe in tutta la Campania». L'intervento, finanziato con fondi POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo operativo 1.2, ha previsto una spesa pari a 9.000.000 euro circa per lavori, per un totale complessivo per l'intero progetto di circa 13.000.000 euro. A compiere i lavori è stato il Raggruppamento temporaneo di imprese Tecnobuilding Srl, R.C.M. Srl, Ecotech Srl e Schiavo Spa. Responsabile unico del procedimento è l'ing. Agostino Sica; progettista, responsabile dei lavori e

coordinatore della sicurezza è l'arch. Gaetano Cerminara. Il sito fu costruito all'inizio degli anni '80. Nel corso dei decenni la discarica ha assunto dimensioni considerevoli: la superficie che è stata destinata al deposito di rifiuti era pari a circa 4 ettari sui 7 totali che misura l'area. Né la caratterizzazione del sito e né tantomeno i lavori di bonifica hanno fatto registrare qualità merceologiche diverse da quelle assimilabili al ciclo dei rifiuti indifferenziati urbani. Agli inizi del 2001, su disposizione del Commissario di Governo, per l'emergenza Rifiuti in Campania, la discarica fu chiusa ed utilizzata come sito di stoccaggio provvisorio fino a quando hanno preso il via gli interventi di bonifica.



Salerno Formazione

**Master Di Alta Formazione Professionale
MASTER IN ECONOMIA E DIRITTO
DEL MARE**



INFO: www.salernoformazione.com

Tel: 089.2960483 - 338.3304185

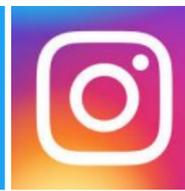
e.mail: salernoformazione@libero.it

FORMIAMO PROFESSIONISTI



SPORT

SEGUI: LeCronache



SERIE B/ Partita memorabile all'Arechi: il Venezia accarezza l'impresa ma l'undici di Castori non molla mai e resta a meno 1 dal secondo posto

Salernitana, il sogno continua

Sotto di un gol, in pieno recupero i granata ribaltano il Venezia con una doppietta di Gondo

Fabio Setta

SALERNO – Da brividi. Un finale impensabile. Sembrava la classica gara storta, soprattutto dopo il palo clamoroso colpito di Djuric a pochi istanti dal termine. Invece, nel recupero, la Salernitana ha avuto la forza, il cuore e la capacità di ribaltare il Venezia conquistando una vittoria bellissima e fondamentale. Anche il pareggio sarebbe stato stretto ai granata che ringraziando Gondo restano a un solo punto dal Lecce, da quel secondo posto che vale la promozione diretta in serie A a quattro giornate dal termine. È stata una partita davvero memorabile e l'esultanza, con qualche tensione tra le panchine, della squadra a fine gara ha reso bene l'idea. Nel primo tempo il Venezia si è fatto preferire soprattutto per la qualità del palleggio. Partendo dal basso, la squadra di Zanetti è spesso riuscita ad eludere il pressing disordinato della Salernitana. La cosa che più ha colpito è che la squadra di Castori nella prima fase di match ha avuto

quasi difficoltà a trovare le giuste misure in campo e tra i reparti. La scelta del modulo e degli uomini effettuata da Castori questa volta è stata poco felice, complice anche la qualità dell'avversario. Casasola, ad esempio, è andato spesso in difficoltà poco assistito da Kupisz che ha a lungo vagato senza trovare il giusto impatto sul match. Proprio sulla fascia di Kupisz e Casasola, la squadra lagunare ha spinto parecchio e non è un caso che proprio da uno spunto di Di Mariano si arrivò al gol di Maleh al 28'. Subito il gol è stato Kiyine con uno slalom e un tiro deviato in angolo dal portiere ospite a suonare la carica. Nel giro di pochi secondi al 35' sono arrivati altri due interventi super del portiere del Venezia, il finlandese Maenpää prima su un tiro a giro di Cicerelli e poi su un colpo di testa di capitano Di Tacchio. Una fiammata che ha riacceso la Salernitana sul finire di tempo ma che non ha portato al pareggio. A inizio ripresa allora Castori ha ridisegnato la squadra, passando dal 4-2-3-1



al 4-4-2 inserendo Djuric e Capezzi al posto di Schiavone e Cicerelli. Il bosniaco ha subito provato a imporre la propria fisicità, fornendo un'ottima sponda per Tutino, il cui tiro al 53' è uscito di un soffio. La Salernitana che con il passare dei minuti ha preso sempre più campo, soprattutto dopo l'in-

gresso di Anderson al posto di Kupisz, con il passaggio al 3-4-1-2. I granata hanno spinto tanto ma costruito poche occasioni da gol. La palla buona su punizione di Jaroszynski e finita sui piedi di Gyomber che da pochi metri non ha trovato la porta. Con Gondo per Tutino nel finale, poi, l'undici di Ca-

stori ha cercato anche maggior fisicità, cercando magari anche una palla sporca, una respinta per mettere in difficoltà il Venezia che si è chiuso a difesa del gol di Maleh. Finale arrebbante, il palo di Djuric che sembrava sancire la resa, poi la doppietta da urlo e Gondo e il sogno che continua.

IL TABELLINO

SALERNITANA 2
VENEZIA 1

SALERNITANA (4-2-3-1): Belec; Casasola, Bogdan, Gyomber, Veseli (73' Jaroszynski); Schiavone (46' Djuric), Di Tacchio; Kupisz (65' Anderson), Kiyine, Cicerelli (46' Capezzi); Tutino (81' Gondo). A disposizione: Micai, Adamonis, Mantovani, Boultam, Kristoffersen, Durmisi. All: Castori
VENEZIA (4-3-3): Maenpää; Mazzocchi, Modolo, Ceccaroni, Ricci; Crnigoj (82' Taugourdeau), Fiordilino, Maleh; Johnsen (61' Aramu), Forte, Di Mariano (73' Esposito). A disposizione: Pomini, Ferrarini, Molinaro, Cremonesi, Dezi, Felicioli, Rossi, Bjarkason, Bocalon. All: Zanetti
ARBITRO: Fourneau di Roma (Peretti di Verona-Imperiale di Genova. IV Uomo: Miele di Nola)
MARCATORE: 28' Maleh (V), 92', 94' Gondo
NOTE: Partita disputata a porte chiuse. Ammoniti: Zanetti (all. Venezia), Modolo (V), Maleh (V), Mazzocchi (V), Djuric (S), Veseli (S), Crnigoj (V), Ricci (V) Calci d'angolo 10-3 per la Salernitana (pt 4-2). Fuorigioco 0-2.

LE PAGELLE/ Ghjhj

Gondo da antologia, Di Tacchio capitano vero, impatto decisivo per Jaroszynski, Djuric e Capezzi. Belec, Gyomber e Bogdan ancora perfetti

Marco De Martino

BELEC 7: tiene in vita la Salernitana con una parata alla Garella su un tiro a botta sicura di Johnsen, un salvataggio provvidenziale visto poi l'andamento del match.
CASASOLA 6,5: malissimo nel primo tempo, visto che è in costante difficoltà in svariate circostanze, come quando si fa sverniciare da Di Mariano in occasione del gol lagunare. Sale di tono nella ripresa, continuando però a sbagliare tanto ma trovando un colpo di testa a tempo scaduto che lo strepitoso Maenpää spedisce sui piedi di Gondo, che poi firma l'1-1.
GYOMBER 7: altra prestazione straordinaria da parte dello slovacco, che si lascia sorprendere, come tutto il reparto, solo da Maleh sul vantaggio lagunare. Nel finale è quasi eroico quando si spinge in attacco.
BOGDAN 7: non lascia spiragli allo squalo Forte, limitato al massimo dal centrale croato che si conferma incisivo anche in zona offensiva.
VESELI 6: tiene bene su Johnsen ma va in difficoltà quando dalla

sua spingono anche Mazzocchi e Crnigoj. Nella ripresa prova a suonare la carica con qualche spunto.
dal 73' JAROSZYNSKI 7: impatto devastante sul match del polacco che carica i suoi grazie al suo carisma ed alla sua imparaggiabile carica agonistica.
DI TACCHIO 8: capitano di nome e di fatto come pochi nella storia ultracentenaria della Salernitana. Regge i suoi nella fase più difficile, li fa reagire dopo lo schiaffo ricevuto dal Venezia e guida la rimonta da antologia negli spasmodici minuti conclusivi.
SCHIAVONE 5: confermato da Castori dopo la buona prova di Chiavari, non concede il bis facendosi sovrastare da Maleh.
dal 46' CAPEZZI 7: rivitalizza il centrocampo della Salernitana, riportando equilibrio e geometrie al reparto. Fondamentale anche la sua personalità, decisiva nei duelli vinti contro gli avversari, soprattutto nel concitato finale.
KUPISZ 5: poca collaborazione con Casasola nel primo tempo, con il polacco che lascia solo in balia di Di Mariano l'argentino.

Leggermente meglio nella ripresa, ma nel complesso la sua prova resta negativa.
dal 65' ANDERSON 6,5: anche il suo ingresso rianima i granata.
KIYINE 7: maluccio nel primo tempo da rifinitore dietro Tutino, sale in cattedra nel secondo tempo nel suo ruolo preferito, quello di esterno di sinistra di centrocampo. Suo l'assist perfetto da cui nasce la rete del raddoppio di Gondo.
CICERELLI 6: si accende a tratti ma quando lo fa mette in nettissima difficoltà il Venezia ed andando vicinissimo al gol del pareggio con un tiro a giro tolto dall'incrocio da Maenpää. Nonostante questo però Castori lo lascia negli spogliatoi.
dal 46' DJURIC 7: la sua prestantza fisica torna ad essere determinante nell'economia del gioco della Salernitana. Appena entrato mette subito in difficoltà la retroguardia ospite, colpisce un palo poco prima della remuntada finale che propizia grazie al corpo a corpo con Maenpää che libera Gondo. Ammonito, salterà l'altro big match contro il Monza.
TUTINO 5: da uno come lui in

gare come quella di ieri ci si aspetta la giocata risolutiva che rompe gli equilibri in campo. Purtroppo però il napoletano è assente ingiustificato, latitando nel primo tempo ma soprattutto nel secondo, quando la Salernitana spinge tanto ed avrebbe bisogno di un finalizzatore del suo calibro.
dal 81' GONDO 9: il protagonista che non t'aspetti. Reduce da un lungo infortunio, entra in campo come mossa della disperazione per cercare il pareggio. L'ivoriano non solo lo trova con un guizzo da rapace ma riesce addirittura a fare il bis completando una rimonta che entrerà nella storia. Decisivo.
CASTORI 8: accontenta i critici schierando una formazione iper-offensiva che però rimane in balia del Venezia fino al gol di Maleh. Ripristina, nel secondo tempo, una formazione a sua immagine e somiglianza affidandosi ai colpi che l'hanno portata, a quattro giornate dalla fine, ad un solo punto dalla serie A. Infine azzecca la mossa Gondo che regala alla Salernitana una vittoria in rimonta che sa tanto di promozione.



SERIE B / “Abbiamo assediato il Venezia, alla serie A dobbiamo credere fino alla fine. Al Monza non ho ancora pensato”

SERIE B

“Perderla sarebbe stata una beffa”

Castori, stravolto ma felice: “Sembrava una gara stregata”

di **Marco De Martino**

travolto ma strafelice, Fabrizio Castori è il volto della Salernitana terza ed ad un solo punto dalla serie A a sole quattro giornate dal termine. La vittoria in rimonta contro il Venezia certifica l'obiettivo promozione, che ora appare quanto mai possibile. Mentre il tecnico inizia a parlare, i cori dei tifosi radunatisi all'esterno dell'Arechi riecheggiano nello stadio deserto: “E' un motivo d'orgoglio per noi - spiega Castori - aver riaperto l'entusiasmo in città. Il Venezia è partito forte, non riuscivamo a prendere i tempi di aggressione e di conseguenza abbiamo sofferto. Nella ripresa è stato un assedio, è stata una partita incredibile, soprattutto se l'avessimo persa. Abbiamo preso un palo, il portiere - sottolinea il tecnico - ha fatto dei miracoli e nel recupero prima l'abbiamo pareggiato poi vinta con merito, dimostrando che questa è una squadra che non molla mai. Mancano quattro partite e siamo ad un solo punto dalla promozione diretta, vogliamo giocarci questa possibilità che sarebbe una cosa grandiosa per la società, la squadra e soprattutto la città. I play off sono quasi certi aritmeticamente ma siamo lì e vogliamo giocarcela fin quando po-



tremo farlo. Siamo contenti di aver riportato entusiasmo, difendere il nome di questa città per noi è motivo di orgoglio”. La gara sembrava stregata, poi in un lampo il carattere della sua squadra ha fatto la differenza anche contro la malasorte: “Dopo il palo di Djuric e quella carambola - riconosce Castori - è sembrata la classica partita stregata nella quale la palla non vuole entrare ma, come ho detto ai ragazzi, bisogna crederci

sempre e fino all'ultimo. Siamo stati bravi - aggiunge Castori - perché non abbiamo abbassato la guardia e soprattutto non siamo caduti nel nervosismo ed in un atteggiamento negativo. Abbiamo trasformato una beffa in una grandissima soddisfazione, accrescendo la nostra autostima. Le vittorie sono sempre belle, specialmente quando si rimonta come successo oggi. Se vincere così è un segnale beneaugurante? Questo lo

spero”. I cambi in corso d'opera di Castori, che hanno rimodellato la Salernitana a sua immagine e somiglianza, hanno fatto la differenza nel finale. Una rivincita per il tecnico, spesso accusato di non schierare i calciatori di maggiore qualità presenti in rosa? “Assolutamente no, io non cerco rivincite. La Salernitana è una e basta, abbiamo vinto con tutti i sistemi di gioco e con tutti i calciatori, è una squadra con una grandissima elasticità tattica e, ripeto, non è una rivincita contro nessuno anche perché non faccio il mio lavoro per dimostrare qualcosa a qualcuno ma per rendere conto alla società ed alla squadra per farla giocare al meglio e fare risultato”. Tra poche ore la Salernitana sarà chiamata ad un'altra battaglia, sempre all'Arechi, contro il Monza di Berlusconi: “Alla gara con il Monza non ho avuto il tempo di pensarci - spiega Castori - ora andrò a casa ed inizierò a studiarla. La sosta? Indubbiamente se si fermasse il campionato sarebbe penalizzante per noi, cercheremo di mantenere questa condizione, ma sicuramente andrà a nostro scapito perché - conclude Castori - la squadra sta attraversando un grande momento dal punto di vista psicologico e fisico”.

I due Consigli di Lega convocati d'urgenza, il primo giovedì sera, il secondo andato in scena venerdì mattina sono stati a dir poco bollenti. L'Assemblea dei club di serie B convocata per oggi pomeriggio alle 15 promette scintille. Inevitabile, d'altronde, il palio c'è tanto e tutti sbandierano inevitabilmente la bandiera delle regolarità. La soluzione, naturalmente, sarà frutto di compromesse. Il consiglio di Lega presenterà all'assemblea la proposta di stop dal 24 aprile. Si giocheranno, quindi, le prossime tre gare (nel caso della Salernitana contro Venezia, Monza e Pordenone) e poi ci si fermerà per consentire i recuperi. Pescara-Entella si giocherà il 27, mentre il 28 sono in programma Pordenone-Pisa ed Empoli-Chievo. La data del primo maggio sarà utilizzata come recupero per il Pescara, mentre la 37^a e la 38^a slitteranno, così come il calendario dei play off e dei play out. C'è però un termine oltre il quale non si potrà andare, ovvero quello del 27 maggio. Per questo se passasse la linea dello slittamento di penultima e ultima (date possibili 7 e 10 maggio), il calendario degli spareggi sarebbe ancor di più compresso. Un tour de force che sarebbe comunque avvelenato da polemiche.

Oggi Consiglio di Lega: si annunciano scintille

L'INTERVISTA/Il bomber: «Ora battiamo anche il Monza»

INCUSTODITA

di **Giovanni Perna**

Gondo: «Ci tenevamo a vincere Lotteremo fino alla fine per la A»

Il protagonista che non ti aspetti. Cedric Gondo, appena rientrato dall'infortunio è stato il protagonista indiscusso della vittoria della Salernitana. Due reti in due minuti, in pieno recupero: “E' una grande gioia - ha dichiarato l'attaccante, non abbiamo mai mollato fino alla fine dimostrando che siamo una squadra che ha ben presente l'obiettivo in testa e ce la metteremo tutta fino alla fine”. Questa con il Venezia è stata una vittoria importante, in uno scontro diretto: “Lo sapevamo che oggi era una gara che contava tanto. La nostra esultanza dopo i gol e a fine partita dimostra quanto ci tenevamo a vincere questa partita”. E' stata la vittoria del gruppo, della voglia

di una squadra che crede nel raggiungimento di un obiettivo impensabile a inizio stagione: “Nessuno di noi molla e chi entra cerca di fare la differenza, siamo stati sempre sul pezzo. Tutti diamo sempre il massimo e questa è la cosa più importante per chi vuole raggiungere l'obiettivo”. A fine gara è stata grande festa, anche con alcuni tifosi che si sono radunati all'esterno dell'Arechi per festeggiare la vittoria e celebrare la squadra. Di tempo per festeggiare ce n'è molto poco, perché martedì, sempre all'Arechi arriva il Monza: Col Monza - conclude Gondo - faremo di tutto per vincere. Se vogliamo andare in serie A dobbiamo vincere il più possibile”.

Incustodita - di Giovanni Perna
“...Reggi e governa loro/affidato non sono a pietà biancoceleste/e così sia”
Sta lì da quasi cinquanta anni, “Blowin' in the wind” di Bob Dylan, ma ancora non abbiamo appreso la lezione.
La risposta è nel vento, ancora una volta. Nei segnali inviati da un'aria turbolenta che sovrverte lo scenario.
Non l'ho sognato, la partita l'avete vista tutti in tv.
Quello striscione senza firma, senza spiegazione - oddio a fornirla si fa sempre a tempo -, sicuramente senza ragione, inneggiava ad un angelo custode.
Custodiva, nel senso di assistere, una sconfitta interna.
Che interrompeva il sogno del bersaglio grossissimo, che di certo avvelenava l'ambiente, dopo una mattinata trascorsa a scrutare incomprensibili quote

da agenzie di scommesse.
Senza firma, senza spiegazione, senza ragione, e giustiziato dal vento.
Che lo ha arravvolgiato ad un certo punto. Non senza uno sberleffo delle leggi della fisica - o forse la mano appendente era frettolosa e guardinga - e da quel punto in poi la Salernitana ha iniziato a ribaltare il vantaggio lagunare che tanto Maleh stava facendo.
Segnale giusto ed inequivocabile, ad umilissima opinione.
In un quarto d'ora convulso - aggettivo che spesso si sposa a “finale” - il vento ha ricomposto lo scenario, con due tap-in.
Riportando l'uomo giallo Fourneau, bravissimo e stupidamente predemonizzato, sulla mensola dei talismani.
A lui si abbina, ancora, il concetto di “gnummazzo”, neologismo che indica una partita di calcio che rimane sullo stomaco dell'avversario.
Dopo #Minala96 però occorrerà tradurla in veneto.
I tap-in di cui sopra hanno stessa firma. E se #Gondo94 non passerà probabilmente alla storia, è pur vero che giornate così cambiano le carriere. Dopo tutto, trovarsi al posto giusto è spesso un merito.
Raccontare di altro, viene difficile francamente e fortunata-



mente non mi compete.
Del resto, scenari e calendari impongono il riflettere.
Esortazioni parascandinave sanciscono il bel tacere.
Ma è bello portarsi a casa, stasera, la carezza di un vento che forse porta risposta, che certamente lo striscione ha arravvolgiato.
Senza custode, questa squadra ha deciso di provarci.
Ma un traguardo lo ha raggiunto, regalando la sensazione di poter guardare oltre.
Ben oltre un semplice tap-in. Ben oltre una partita vinta nel recupero.

RISULTATI E CLASSIFICA/ Pisa ok, la Reggina batte la Reggiana e vede i play off

Empoli poker, vincono Lecce e Monza

I risultati Spal-Ascoli 1-2, Empoli-Brescia 4-2, L.R. Vicenza-Lecce 1-2, Monza-Cremonese 2-1, Pisa-Cosenza 3-0, Reggina-Reggiana 2-1, Salernitana-Venezia 2-1, Cittadella-Chievo 1-0, Pordenone-Frosinone 2-0, Pescara-Virtus Entella rinviata
La classifica: Empoli* 66, Lecce 61, Salernitana

60, Monza 55, Venezia 53, Spal e Cittadella 50, Chievo* 48, Reggina 47, Brescia 44, Pisa*, Pordenone* e Cremonese 43, L.R. Vicenza 41, Frosinone 40, Ascoli 37, Cosenza 32, Reggiana 31, Pescara 28, Virtus Entella 22. *una partita in meno



IL COMMENTO/ Una vera e propria corsa finale, un assalto al fortino veneto che sembrava inespugnabile

Salernitana, il cuore oltre l'ostacolo

Enzo Sica

Il cuore oltre l'ostacolo, quel grande cuore che non poteva mancare alla squadra di Castori contro una grande squadra come il Venezia che è stata in partita fino ai minuti di recupero finali. Ed il gol di Maleh per i veneti del primo tempo che sembrava inattaccabile da parte dei granata, non molto brillanti per la verità è stato bilanciato e poi ribaltato da Cedric Gondo. Si proprio dall'ivoriano che è entrato nei minuti finali della gara, la classica mossa della disperazione che doveva dare la scossa, la verve almeno per arrivare al pareggio, un pari che avrebbe senz'altro meritato ma che non arrivava. Palo clamoroso di Djuric al novantesimo, altre azioni di buona fattura solo nella fase centrale del primo tempo dopo la rete dei veneti. Insomma sembrava davvero stregata la porta dei lagunari, che erano in...gondola visto che stavano tenendo bene il campo e non accusavano il benché minimo disagio nel contrastare i granata e bloccarli per non permettere loro di arrivare davanti alla porta difesa da Maenpaa, un portiere finlandese arrivato da poco alla corte di Zanetti.

Sono bastati due minuti appena per capovolgere l'esito di una partita sulla quale pochi avrebbero scommesso che ci fosse stato questo ribaltamento. Incredibile ma vero ritrovare le ul-



time risorse proprio sui titoli di coda. Ed eccolo il gol del pareggio di Gondo che ha fatto saltare il banco, una rete anche con un pizzico di fortuna ma meritatissima perchè sarebbe stata una vera e propria beffa la sconfitta. Quello che è emerso di più è stata la grinta dei ragazzi di Castori che dopo aver esultato per il pareggio rimediato hanno rinserrato le fila, si sono immediatamente concentrati per gli ultimi spiccioli di gara.

Poi è arrivata la rete della vittoria, ancora di Gondo, su una azione fotocopia che ha mandato in visibilo la panchina granata ed i pochi addetti ai lavori presenti allo stadio Arechi. E

tutto è avvenuto sotto la curva sud Siberiano, il settore più caldo del tifo granata senza pubblico. Ed i ragazzi in maglia granata hanno festeggiato la vittoria come se ci fossero i tifosi presenti, con questo finale thrilling, tra le proteste dei veneti che reclamavano un fallo di Djuric sul loro portiere.

Quello che emerge da questa terza vittoria consecutiva della Salernitana è lo spirito di gruppo, la voglia di non arrendersi mai anche di fronte a prestazioni non esaltanti ma questo campionato di serie B ci ha abituati a gare come quella di ieri pomeriggio. Non c'è molta verve ma lo spirito di

gruppo, quello sì, che ancora una volta dà ragione a Fabrizio Castori. Che sarà anche un allenatore vecchia maniera ma ieri, di fronte al suo giovane collega Paolo Zanetti ha fatto una bella figura. Ha capito, il tecnico marchigiano, che la formazione mandata in campo nel primo tempo non era quella giusta visto che Cicerelli e Schiavone non sono quasi mai entrati in partita. Ha cambiato modulo nella seconda parte della gara, ha voluto ridare impulso alla squadra che sembrava spenta, quasi inconsapevole e inerme di fronte al Venezia che controllava tutto.

Poi gli esaltanti cinque minuti finali. Da quando si è alzata il cartello per indicare quanto mancava al fischio finale. Ed è stata una vera e propria corsa, un assalto al fortino veneto che sembrava inespugnabile, il raggiungimento del primo obiettivo, poi la ripresa del gioco con Luka Bogdan che incitava i suoi compagni a credere nel sorpasso sul filo di lana. Che c'è stato e da ieri sera la Salernitana, alle spalle del Lecce che ha vinto a Vicenza è la candidata con ottime chances di arrivare a quella serie A diretta che non è più un miraggio. Tutto ciò mentre i calciatori si abbracciavano in campo e il refrain di <trottolino amoroso> echeggiava in uno stadio Arechi vuoto ma bellissimo facendoci andare indietro con la mente a tanti anni fa. E che spettacolo sarebbe stato se ci fosse stato il pubblico. Sarebbe stato eccezionale mentre dopo due ore dal termine della gara molti tifosi, dopo aver visto la partita in televisione, hanno raggiunto lo stadio suonando i clacson a distesa per festeggiare una vittoria che a quattro giornate dal termine della stagione e con un terzo posto consolidato vuol dire davvero tanto. In attesa della gara di martedì pomeriggio contro il Monza, altra pretendente alla vittoria finale che è a cinque punti da questa Salernitana che non finirà mai di stupirci.

ElettroCar

AUTOFFICINA

**CENTRO
DUPLICAZIONE
CHIAVI CODIFICATE
PER AUTO**

di Franco Guariglia

ELETTRAUTO - MECCANICO - BATTERIE - REVISIONI

RICARICA CLIMATIZZATORI - SOCCORSO STRADALE H24 - ANTIFURTI SATELLITARI



Via Domenico Scaramella 26/28 - Salerno

Tel. 089.8454722 - 347.5143886



SERIE A/ Il Napoli di Gattuso in cerca del quarto posto ospita l'Inter di Conte reduce da undici vittorie di fila

Tra scudetto e Champions, è big match al Maradona

Redazione sportiva

NAPOLI - Due punti separano il Napoli dall'agognato quarto posto che, a questo punto della stagione, ha una valenza pari a quella di uno Scudetto: i vantaggi che una qualificazione in Champions League porta vanno considerati non solo sotto l'aspetto sportivo ma anche economico, che di questi tempi è paragonabile ad una boccata di ossigeno puro. Ad otto giornate dal termine gli azzurri sono in piena corsa per l'obiettivo, e già questo può suonare positivo: affrontare il finale di stagione senza più alcuna motivazione sarebbe stato insopportabile per i tifosi, desiderosi di nuove risposte dai propri beniamini. Il rush finale parte con lo scoglio più grande possibile: la lanciata Inter di Antonio Conte, reduce da una striscia di 11 vittorie consecutive (tutte ottenute nel girone di ritorno) che la sta proiettando sempre più verso uno Scudetto atteso da 11 anni. Ma il Napoli non può permettersi certo passi falsi in questo delicato momento della stagione. Questa sera al Maradona gli azzurri scenderanno in campo con la nuova maglia, vecchie ambizioni. In occa-

sione della sfida contro l'Inter, il Napoli presenterà una maglia speciale in edizione limitata, firmata dallo stilista Marcelo Burlon. Le anteprime stanno già spopolando sui social, con reazioni in realtà piuttosto contrastanti. Ma per mister Gattuso la casacca che indosseranno i suoi ragazzi è l'ultimo dei problemi. I primi sono sicuramente la squalifica di Lozano e l'infortunio di Ospina, che ne avrà per diverse partite e salterà proprio il momento più importante della stagione. Risolti per cause di forza maggiore il ballottaggio in porta e quello sulla destra in attacco, restano sostanzialmente due dubbi all'allenatore azzurro in vista di un big match che dirà tanto sulle ambizioni Champions del Napoli. Il primo è quello sulla fascia sinistra, con Mario Rui in vantaggio su Hysaj per una maglia da titolare. Poi c'è il non-dubbio fra Demme e Bakayoko, visto che il tedesco se sta bene ormai è titolare inamovibile. Permane invece l'ultima incognita, quella che c'è ogni settimana. Osimhen sta bene e scalpita, ma alle sue spalle c'è un Dries Mertens tirato a lucido che nelle sfide di cartello non vuole mai mancare e si



candida per un posto al centro dell'attacco. Detto degli azzurri, l'Inter di Conte si schiererà col consueto 3-5-2 con gli uomini che al momento sono più in condizione. Eriksen riconfermato a metà campo, a sinistra ancora assente Perisic c'è l'unico dubbio, con Young lievemente favorito su Matteo Darmian, match winner della sfida col Cagliari. Questo sarà il confronto numero 150 della storia tra Napoli e Inter in Serie A, il 75esimo sul campo dei

campani: 37 le vittorie dei padroni di casa, 19 pareggi e 18 successi ospiti.

COSÌ IN CAMPO ORE 20:45 NAPOLI (4-2-3-1): Meret; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly, Mario Rui; Demme, Fabiani; Politano, Zielinski, Insigne; Osimhen. All. Gattuso

INTER (3-5-2): Handanovic; Skriniar, De Vrij, Bastoni; Hakimi, Barella, Brozovic, Eriksen, Young (Darmian); Lautaro Lukaku. All. Conte

ARBITRO: Doveri di Roma

SERIE D GIRONE I

La Gelbison ospita la Cittanovese per continuare il volo

VALLO DELLA LUCANIA - Vincere per continuare a sognare. La Gelbison di mister Ferazzoli oggi pomeriggio, con fischio d'inizio fissato alle ore 15, sarà di scena sul campo amico del "Morra" contro la Cittanovese. Le due squadre sono divise attualmente da venti punti. I vallesi, reduci dal successo con l'Acireale, arrivano a questo incontro con l'imbattibilità interna da difendere grazie ai sette successi e ai cinque pareggi interni. I ragazzi del tecnico Ferazzoli hanno realizzato nelle gare casalinghe 20 reti subendone 11. La Cittanovese non vince da quattro gare, visti i due pari intervallati da due sconfitte di misura. I giallorossi calabresi, in zona play-out, in trasferta sono la quinta forza del raggruppamento: quattro i successi, tre le divisioni della posta in palio con sei passi falsi collezionati sono ad ora. Dirigerà la signora Valentina Finzi di Foligno.

Christian Vitale

SERIE D GIRONE G/ L'obiettivo è stato dichiarato e i molossi non vogliono fermarsi. Cavallaro conferma il 3-4-2-1 con Diakité unica punta, ballottaggio tra Dammacco e Talamo

Trasferta delicata a Carbonia: la Nocerina vuole i tre punti per blindare i play off

Filippo Attianese

NOCERA INFERIORE - Tre punti per blindare i play-off. Trasferta delicata per la Nocerina di mister Cavallaro, di scena oggi pomeriggio allo Zoboli di Carbonia. Scontro diretto importante quello che attende i molossi, a caccia di un risultato positivo per tenere a debita distanza i sardi e proseguire la corsa verso i play-off, obiettivo ormai confermato anche da tecnico e dirigenza. Un obiettivo alla portata, a patto di non sba-

gliare gare come quella di oggi, fondamentale per mettere fuori gioco una possibile rivale. Una sfida a cui la Nocerina non arriverà al completo: Cavallaro sarà costretto ancora una volta a rinunciare agli infortunati Impagliazzo e Cuomo, ancora fuori dai convocati. Probabile la conferma del 3-4-2-1 come modulo di partenza, con Diakité che dovrebbe fungere da punta centrale sostenuto da El Bakthoui e da uno tra Dammacco e Talamo. A centro-campo staffetta fra gli under

Petito ed Esposito; nessuna variazione in difesa. Di fronte un Carbonia che sta vivendo il momento più difficile della sua stagione. Nelle ultime cinque gare l'undici sardo ha vinto una sola volta, contro il fanalino di coda Giugliano. Una crisi di risultati che ha spinto i biancazzurri fuori dalla zona play-off, traguardo che sembrava a portata di mano al termine del girone d'andata. Contro i molossi mister Mariotti sarà costretto a rinunciare agli squalificati Soumarè e Mastino, espulsi

nel derby contro il Latte Dolce. A sostituirli dovrebbero essere i baby Salvaterra e Fredrich. Nulla dovrebbe cambiare, invece, in prima linea con Piredda trequartista a sostegno di Agostinelli e Cappai. A dirigere la gara sarà il singor Barbiero di Campobasso. Il fischietto molisano sarà coadiuvato dagli assistenti di linea Annoni di Como e De Tommaso di Voghera. Calcio d'inizio anticipato alle 14:00 di comune accordo fra le due società. Sarà possibile seguire la sfida

gratuitamente in streaming sul canale Youtube del Carbonia.

COSÌ IN CAMPO ORE 14 CARBONIA (4-3-1-2): Manis; Salvaterra, Bagagnoli, Cestaro, Fredrich; Palombi, Isai, Russu; Piredda; Agostinelli, Cappai. All. Mariotti.

NOCERINA (3-4-2-1): Volzone; Rizzo, Morero, Donida; Katseris, Petitto, Donnarumma, Garofalo; Dammacco, El Bakthoui; Diakité. All.: Cavallaro.

ARBITRO: Barbiero di Campobasso

BASKET SERIE C GOLD/ Il coach cilentano Lepre: «Vogliamo metterci subito alle spalle la sconfitta di Lamezia anche se affrontiamo una delle squadre più esperte del torneo»

E' di nuovo derby: la New Basket Agropoli cerca il riscatto contro Salerno

AGROPOLI - Questa sera la New Basket Agropoli affronterà la pallacanestro Salerno al Pala "Di Concilio" di Agropoli. Appuntamento, palla a due, alle ore 19.00. Una gara che si annuncia complicata vista la bravura della squadra ospite, ma è troppo importante voltare pagina dopo le due sconfitte rimediate contro Cercola prima e domenica scorsa contro Lamezia. All'andata non andò bene per i cilentani e anche per quella gara vinta con uno scarto di tre punti da Salerno, c'è voglia

di rivalsa. C'è da fare i conti però con gli infortuni, su tutti Pekic, perno della squadra, la cui presenza è ancora incerta. Questo il commento di coach Franco Lepre: «C'è voglia di ripartire e giocare subito per metterci alle spalle la sconfitta di Lamezia. Questo sebbene sono contento della prestazione fatta in terra calabrese, considerando l'assenza di Pekic, per noi giocatore fondamentale. Dispiace perché sia a Lamezia che a Salerno siamo stati avanti nel punteggio, anche in modo importante e

poi abbiamo fatto fatica a mantenere il risultato a nostro vantaggio. Stiamo lavorando per invertire questa tendenza». Sull'avversario: «Salerno è una delle squadre più esperte di questo campionato, con giocatori che già hanno giocato e vinto la serie C, tenendo sempre ruoli importanti ovunque hanno giocato. Una squadra che sa come muoversi in mezzo al campo. Quindi ci aspetta un altro banco di prova importante. Dobbiamo necessariamente vincere - conclude - le due



gare casalinghe e poi fare almeno un colpo in trasferta, delle due mancanti, per ben

posizionarci nella griglia di partenza per la seconda fase del campionato».



SERIE C/ Allo Zaccheria gli azzurrostellati si giocano le residue speranze di evitare i play out: «Dobbiamo cacciare gli attributi e dimostrare di credere alla salvezza»

Paganese a Foggia, Di Napoli: «Niente barricate»

PAGANI - Terzultima giornata di campionato per la Paganese che oggi con fischio d'inizio alle 15 sarà di scena sul campo del Foggia. Poche le speranze di evitare i play out per gli azzurrostellati che scenderanno in campo con l'obiettivo di provare a sovvertire il pronostico e di conquistare tre punti importanti. "Noi abbiamo sempre giocato con la nostra identità, rispettiamo il Foggia ma abbiamo bisogno di fare la nostra partita perché abbiamo bisogno di punti per la salvezza - ha dichiarato il tecnico della Paganese, Di Napoli - Non esiste fare barricate nel nostro dna. Speriamo di mettere sotto un Foggia che stimiamo, ma sappiamo che possiamo giocare le nostre gare. Domenica scorsa volevo evidenziare che non servono più le parole, bisogna guardare solo alle cose concrete: sappiamo che rappresentiamo la città, ci troviamo in questa situazione e dobbiamo pensare all'obiettivo finale. Dobbiamo cacciare gli attributi ma - lo ripeto - non a parole". La Paganese crede alla salvezza ma è ora di invertire la rotta: "Dentro di noi c'è voglia di rivalsa, di lottare e di salvarci o dalla porta principale o dalla finestra. Ma - lo ripeto - bisogna fare i fatti. La squadra aveva il morale un po' sotto i tacchi alla



ripresa, è normale che il primo impatto era di demoralizzazione. Ma abbiamo lavorato sui nostri concetti e abbiamo capito che dobbiamo alzare l'asticella. Ma ho una squadra orgogliosa: hanno già avuto una grande forza di reazione e so che possono averla ancora". Per quanto riguarda la formazione, Di Napoli ha ancora qualche dubbio soprattutto sulle corsie laterali. In attacco toccherà nuovamente a Diop e Mendicino. In casa Foggia mancherà invece Anelli squalificato. La squadra di Marchionni è tornata a giocare nel recupero col Palermo. In classi-

fica conta 47 punti, 21 dei quali raccolti in casa. Nonostante un mister che faceva l'attaccante proprio il tallone d'Achille dei rossoneri a domicilio. Sul proprio terreno il Foggia va a punti da 3 impegni e l'ultimo KO risale al 21 febbraio scorso, 0-2 contro la corazzata Ternana. Cinque i precedenti con tre vittorie dei pugliesi e due pareggi. Un girone fa, all'andata, fu 4-1 per il Foggia Sarà Luca Cherchi della sezione A.I.A. di Carbonia a dirigere la gara odierna. Il fischietto sardo ha arbitrato la Paganese in occasione del ko sul campo del Teramo.

ECCELLENZA/ Sfida casalinga per la Scafatese contro la Barrese

Esordio Agropoli in casa con l'Angri Il Buccino ospita la Virtus Cilento

SALERNO - Seconda giornata del campionato di Eccellenza. Dopo aver riposato la settimana scorsa è arrivato il giorno dell'esordio per l'Agropoli. L'Agropoli di mister Turco debutterà oggi pomeriggio in casa contro l'Angri, sconfitto domenica scorsa in casa dalla Virtus Cilento. Proprio la squadra cilentana sarà di scena in casa contro il Buccino di mister Pietropinto, reduce dal successo casalingo contro il Faiano. La sfida è certamente molto attesa per il valore di entrambe le squadre che si trovano quindi appaiate in testa alla classifica. Leggero vantaggio per gli uomini di Pietropinto per quanto riguarda la differenza reti, la quale rappresenta un fattore importante per le valutazioni della classifica finale. Mario Pietropinto è intervenuto attraverso il canale ufficiale del club per parlare dell'attesa partita, il quale esordisce così: «Stiamo abbastanza bene, e tutti i calciatori sono a disposizione per domenica». Poi prosegue parlando del pros-



simo avversario: «È una squadra che bisogna rispettare in quanto annovera in organico giocatori importanti hanno entusiasmo». Infine, conclude: «Noi sappiamo quello che vogliamo e daremo il meglio per ottenerlo» Turno di riposo per il Faiano. Infine, nel girone C la Scafatese, rinforzati in settimana con l'acquisto dell'attaccante Mascolo, sarà di scena in casa contro la Barrese. Dopo la vittoria all'esordio sul campo del Pomigliano in canarini di mister Teta vogliono continuare a volare verso il ritorno in serie D.

TORNEO DI CALCIO GIOVANILE
INSIEME PER LO SPORT
Natura - Relax - Sport - Gastronomia

CAMPI IN ERBA NATURALE "ULTIMO MINUTO"
Località Orto Grande - Battipaglia (SA)

Tre giornate all'insegna dello Sport e del puro divertimento dove adulti e bambini troveranno la voglia di riappropriarsi della natura in un ambiente ricco di stimoli e percezioni

CATEGORIE PARTECIPANTI

PULCINI 2010 - 2011 RICORDANDO "BRUNO CARMANDO"	PRIMI CALCI 2012 - 2013 RICORDANDO "ALBERTO MASSA"	PICCOLI AMICI 2014 - 2015 RICORDANDO "CARLO SALVATI"
--	---	---

con Finali Nazionali
inizio Torneo Giugno 2021

clima familiare - cucina tradizionale - prodotti biologici
aree ludiche immerse nella natura - fattoria animale

PATROCINIO

AIFS
F.A.R.O. COSTRUZIONI
CASEIFICIO
- SAN LEONARDO -

Manifestazione promossa in collaborazione con Associazione Italiana per la Formazione Sportiva
Responsabile Organizzativo: Mario Avallone 339 5372 823
email: torneoinsiemeperlospor@gmail.com

PARROCCHIA MARIA Ss. DEL ROSARIO DI POMPEI

IL TUO AIUTO E' PREZIOSO

sostenici con una donazione

SE ti senti veramente parte della casa del nostro quartiere, partecipa attivamente alla raccolta e alle donazioni da utilizzare per regolarizzare, legalizzare e accatastare l'intero complesso parrocchiale.

Sperando di raggiungere l'obiettivo, ti terremo informato.

PUOI CONTRIBUIRE:

- CON UN BONIFICO: IBAN IT 93 K 02008 15213 000101810926
- CON UN'OFFERTA AL PARROCO
- PARTECIPANDO ALL'EUCARISTIA DEI GIORNI:
13-14 FEBBRAIO, 6-7 MARZO, 27-28 MARZO

BENVENUTI!



La tradizione in tavola.

» CLICCA QUI «
PER SAPERNE DI PIÙ



spediamo in tutta Italia:
MOZZARELLA.IT



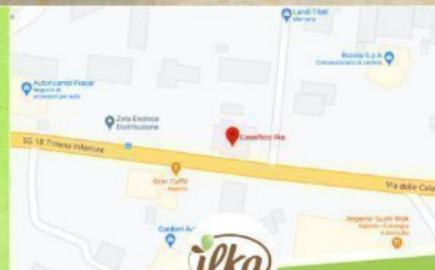
ilka
SUA MAESTÀ: LA CORONA!



ilka
"UNA BEATTITUDINE GOLOSA: BIANCA, MORBIDA, SEDUCENTE PER COME SI LASCIA MORDERE. IN UN IRRESISTIBILE CONTRASTO DI CONSISTENZA RESISTENTE, QUASI CROCCANTE, E SUCCHI LIEVI, CHE SANNO DI LATTE E DI CAMPAGNA."



ilka
CASEIFICIO DI SALERNO



DOVE SIAMO?
VIA DELLE CALABRIE 29 - FUORNI
SALERNO



COLLOQUI

ALDO PRIMICERIO

Speriamo che Draghi si svegli. E che la si smetta di immaginare patrimoniali sui conti correnti o sulle prime case, per tamponare il nostro debito pubblico, oggi arrivato a numeri spaventosi, 2.569 miliardi di euro, cioè 43mila euro per ognuno di noi, 98mila euro per ogni famiglia italiana. Persino il Fondo Monetario Internazionale, buccia di banana su cui è scivolata l'economia di più di un Paese in via di sviluppo, ha girato lo sguardo verso le multinazionali, i fratelli ricchi del pianeta, per sostenere quelli più deboli, i cittadini impoveriti e le imprese ad un passo dal fallimento a causa di questa pandemia che sta stroncando il pianeta.

Quella di un contributo dei più ricchi ai più poveri fu un'idea partita già a dicembre scorso da Beppe Grillo. Ma gli italiani beceri, si sa, non gli prestano mai attenzione. Come fa un "comico" a pensare? Non può farcela ad essere intelligente. Grillo è una persona che ha invece più intelligenza di molti sciocchi interpreti della politica parlamentare, anticipando l'anno scorso tutti i governi mondiali. La proposta era quella di un 2 per cento del profitto annuo dei 2.774 italiani ricchi che guadagnano più di 50 milioni di euro, e di un 3 per cento da parte dei 40 nostri super ricchi, che guadagnano più di 1 miliardo di euro ogni anno. Un'idea imitata e rilanciata poi dagli economisti americani Zucman e Saez. Per i ricchi sull'Olimpo un sacrificio irrilevante, per i poveri negli Inferi una inimmaginabile salvezza. La rivista Forbes ha messo insieme i numeri, elaborando uno studio secondo cui un prelievo del 2 per cento sui 2.774 milionari italiani produrrebbe un gettito di circa 6 miliardi di euro, mentre con quello del 3 per cento sui nostri miliardari si arriverebbe a superare i 4 miliardi, con un contributo complessivo quindi di 10 miliardi. Ricchi che diventano più poveri?

Neanche per sogno. Continuerebbero ad arricchirsi, meno velocemente certo, contribuendo però al benessere collettivo. Emmanuel Saez, economista spagnolo naturalizzato americano, nel "Trionfo dell'ingiustizia" scritto con Zucman, fa una proposta ancora più ambiziosa ed ancor più interessante per noi, perché pensata per l'Italia: assegnare ad ogni giovane adulto italiano una dotazione una tantum per "iniziare la vita", pagarsi gli studi, avviare un'attività. Una idea ben centrata su un Paese come il nostro, dove la ricchezza è concentrata in gran parte nella parte più anziana della popolazione. E' il concetto su cui doveva fondarsi il reddito di cittadinanza dei 5S, ma che è stato poi costruito male e gestito peggio, innescando le critiche distruttive di tutti quegli italiani torpidi, il cui cervello sprofonda nelle visioni superate della vita, della società e della distribuzione della ricchezza, in cui il ricco resta sempre ricco ed il povero irreversibilmente povero a causa delle incontrastabili forze del capitale, una visione di cui abbiamo pagato caro il costo con i governi neo-liberisti tra il 1995 ed il 2006.

Ce la facciamo allora a tenere sveglio il cervello e desta l'attenzione? A dare 1 miliardo ai due milioni di bambini italiani poveri, per aiutarli a studiare, a diventare dottori, manager e, perché no, parlamentari o presidenti del consiglio? Insomma, a riattivare la scala sociale?

Quanti di noi l'hanno sempre sognato? Quanti s'impegnerebbero in questa grande battaglia finalizzata a consegnare una dote educativa universale ad ogni bambino/a, ragazzo/a, per avviarli all'educazione ed alla cultura, garantire loro la scuola e il doposcuola, due pasti caldo al giorno, il trasporto casa-scuola, tutti quei servizi essenziali in grado di poter cambiare il destino della loro vita? Che oggi invece sembrano se-

DALLA PRIMA



gnati proprio in assenza di queste doti fondamentali? Qualcuno di noi pensa che Giovanni Ferrero o Leonardo Del Vecchio, o i Prada, i Benetton, gli Armani, i Berlusconi direbbero no ad una iniziativa del genere? Neanche per sogno, secondo noi. Lo farebbero certamente, perché proprio agli italiani devono gran parte delle loro fortune. Ecco perché diciamo a Draghi di svegliarsi e di aprire, appena possibile, questo argomento ad un grande dibattito pubblico del Paese. I grandi milionari che scendono in campo sulle grandi emergenze del Paese sarebbe un tema mediatico più originale, più interessante, più coraggioso, più attraente di tante solidarietà televisive inutili e fuorvianti, e di tante stupidate di cui è piena la palude dei social.

  **ELPIS RISTORANTE SOCIALE**

A scuola hai imparato che 5×1.000 fa 5.000?

Per noi fa molto di più.

Con il Tuo 5 per 1.000 sostieni **Elpis il Ristorante Sociale** dove il pasto costa 1 €

Il Ristorante Sociale Elpis è un progetto promosso dall'Associazione **L'Abbraccio Onlus**

Via Fresa, 1
San Leonardo | Salerno
tel. 089 301 519

Codice Fiscale **95095810651**

 **ELPIS RISTORANTE SOCIALE**

 /l'abbraccio www.abbraccio-onlus.it | ristorantesociale@abbraccio-onlus.it

  **ELPIS RISTORANTE SOCIALE**

NON È LA SOLITA MINESTRA

Con il Tuo 5 per 1.000 sostieni Elpis, il Ristorante Sociale dove il pasto costa 1 €

RISTORANTE SOCIALE
Persone. Punto e pasta.

Il Ristorante Sociale Elpis è un progetto promosso dall'Associazione **L'Abbraccio Onlus**

Via Fresa, 1 - San Leonardo | Salerno | tel. 089 301 519

Codice Fiscale **95095810651**

www.abbraccio-onlus.it | ristorantesociale@abbraccio-onlus.it

 /l'abbraccio



CULTURA & SPETTACOLO

Le nostre iniziative - La maestra salernitana è intervenuta a "In palcoscenico con..." il contenitore di spettacolo virtuale di Le Cronache

Antonella Iannone: la Danza guarda al futuro

“

Ha lanciato un messaggio tenace e fortemente programmatico per ritornare in scuola e in palcoscenico

di Olga Chieffi

Antonella Iannone, direttrice dell'omonima Scuola di Danza, ha già l'estate interamente programmata, per continuare la sua opera di divulgazione dell'amato segno coreutico. L'ha rivelato ieri sera, nel contenitore virtuale del sabato, del nostro quotidiano, "In palcoscenico con...", a quasi due anni dalla riapertura ufficiale delle palestre, che avverrà il 1 giugno. "Siamo pronti a riaprire - ha affermato la Iannone - e a non richiudere, speriamo. Certamente, sarà difficile riportare i corsi inferiori in sala, ci proveremo con i corsi superiori, per montare qualche coreografia da presentare all'Arena del Mare, come la scorsa estate, quando il gruppo Emergenza Danza, composto da tanti centri di danza, presenti sul territorio cittadino e della provincia, abbiamo messo in scena un intenso omaggio ad Ezio Bosso. Quest'anno la rete è giunta a ben 87 scuole e vedremo cosa proporre per il cartellone dell'Estate salernitana. Intanto, qualche data è già stata fissata. Proprio ieri, ho inviato al Mic la Rassegna "Incontri", che ospita alcune delle più importanti compagnie del mezzogiorno, quali ResExtensa, Korper, Movimento Danza, Borderline, ARB Dance Company, ArtGarage, E.sperimenti ed altre. Affermatasi a livello internazionale, la Rassegna ospita compagnie straniere come Albanian Dance Theater Company e Bodiography Contemporary Ballet. Gli



appuntamenti, saranno dislocati in diverse location nel salernitano, per esplorare le diverse declinazioni della danza contemporanea, e si comincerà a maggio nel convento Gioi Cilento, per poi trasferirci all'Arena Ghirelli e in autunno, al chiuso, tra la sala Pasolini e il Centro Sociale. Intanto, con i soci del Sistema Med, Musica e Danza in Campania, ci sono state messe a disposizione alcune splendide location nel napoletano, quali il Maschio Angioino, il Parco Del Poggio e la Chiesa di San Domenico Maggiore, e a Salerno, il Med sarà ospite dell'Arena dei Barbuti, con tre appuntamenti promossi da "Quelli che la Danza..." del Teatro Pubblico Campano e altri due di "ItinerArte", mentre tre date sono state già fissate da me, sempre nello spazio gestito da Chiara Natella, che vedrà protagoniste tre compagnie di danza, una milanese, una pugliese e un'altra proveniente da Manchester". "Il mio impegno, naturalmente, non termina qui, ma parteciperò con un mio progetto anche al Napoli Teatro Festival". Una bella tirata, che saluterà Salerno centro della danza internazionale con il NID la New Italian Dance Platform, che avrà quale titolo Cohesion, e che porrà in contatto le compagnie italiane e gli operatori del settore italiani e internazionali, creando un dialogo tra produzione e distribuzione e dando visibilità alla qualità artistica della scena italiana, nel rispetto della pluralità di linguaggi e poeti-



Un momento della trasmissione di oggi

che che essa esprime". Buon concorso di pubblico, anche per lo spettacolo donatoci, "Danza in Versi", girato in

“

Sto lavorando ad una serie di appuntamenti che andranno in scena quest'estate ai Barbuti ed in altre location”

ottobre, nel parco del seminario di Salerno, proprio alla vigilia della ri-chiusura delle scuole di danza. Una performance capace di tirare i fili dell'invisibile, del tempo della profondità e dello spessore dell'essere, nato dall'incontro tra la penna della scrittrice Brunella Caputo e l'idea di danza di due coreografi e ballerini Antonello Apicella e Melania Nicastro, ai quali si è aggiunta la coreografa Ketty Lanzara e la ballerina Aurora Convertini, sulla voce di Felice Avella. Per rivedere la puntata cliccare sul link: <https://youtu.be/f7ovqzBJ> DHM

IN PALCOSCENICO CON

Le
Cronache

presenta

Sabato alle ore 19 sulla pagina facebook "Le Cronache" e su tutti i canali social del quotidiano interattivo



Una sera a teatro con Ugo Piastrella Introducono Monica De Santis ed Olga Chieffi



Libri - La scrittrice di Postiglione è da sempre impegnata nel sociale ed è anche l'ex presidente della locale pro loco

“Ainè” in finale a Racconti Campani

“

La giovane Valentina selezionata tra oltre 20mila racconti inviati alla giuria

Il racconto "Ainè" edito da Edizioni Il Saggio, in due antologie, scritto dalla giovane autrice Valentina Tortora di Postiglione, è stato selezionato tra oltre 20mila racconti inviati in tutta la Campania per la V^a edizione del Concorso Letterario Racconti Campani 2021 indetto da Historica Edizioni.

Fin da piccola mostra una grande dote e una grande passione per la scrittura e per le storie da raccontare. Laureata in Filologia Moderna, già giornalista e collaboratrice di Cronache in passato, impegnata nel sociale, con la Caritas da tanti anni ed ex presidente della Pro Loco di Postiglione, Valentina racconta del suo desiderio, tramutatosi poi in realtà di iniziare a scrivere testi come "Gaya, la vita in un battito di ciglia" (il suo primo lavoro) e appunto "Ainè", la storia di una ragazza africana infibulata che sognava una vita migliore. "Ainè - dichiara la giovane scrittrice - nasce dall'esigenza di raccontare delle

realtà che non sono sotto gli occhi di tutti, delle realtà ad oggi demonizzate perlopiù in Europa, e parlo di realtà che arrivano d'oltremare e che arrivano sulle nostre coste nelle peggiori condizioni.

Ho potuto toccare con mano - prosegue Valentina - alcune di queste realtà quando ho collaborato come volontaria nei centri di prima accoglienza durante gli anni scorsi.

Ainè è un racconto nel racconto, infatti parla di come vivono le donne africane ancora oggi vittime di sistemi arcaici e tribali che le vedono private della loro femminilità. Tutto questo a mio avviso fa parte di un tabù, fa parte di un mondo che, finalmente, dovremmo lasciarci alle spalle e lasciare che ogni individuo abbia la propria libertà su tutti i fronti. Ainè seppur nella sua breve ma intensa vita - esposta tra le righe - racconta e tocca vari punti che sono a tutela dell'individuo, di qualsiasi pigmentazione della pelle, di



Valentina Tortora

qualsiasi credo religioso, e soprattutto di qualsiasi orientamento sessuale". Quando le chiediamo a chi dedica questo riconoscimento, Valentina con gli occhi lucidi, risponde: "questo piccolo ma per me grande successo è dedicato al mio grande amore di tutta la vita, il mio adorato nonno Carlo che ora purtroppo vive tra gli angeli". Chiosa sul futuro: "Come

amo dire sempre, mi piace pensare al mondo come un insieme di infiniti di colori, sapori, di orizzonti lontani che prima o poi si toccano. Tutto questo non può essere racchiuso ovviamente all'interno del racconto, che è un racconto breve. Spero, una volta passato e superato il periodo di Covid, di poter continuare a scrivere, nel frattempo vi invito tutti a leggere Ainè,

perchè ciò che alla fine emerge è che queste persone quando arrivano da noi e vengono viste come una sorta di minaccia o un pericolo, alla fine hanno solamente bisogno di abbracci.

Abbracci sia figurati soprattutto in questo momento storico che stiamo vivendo, che di abbracci reali".
Omar Domingo Manganelli



Annunciati i vincitori delle varie sezioni

Presentata la XV edizione di incostiera

costieraamalfitana.it, a partire dalla conferenza-incontro su Dante nella ricorrenza del settimo centenario dalla morte, con relatori Giulia Maria Barbarulo, Giuseppe Lauriello e Santolo Sica, nella singolare location del sagrato della Chiesa di San Michele, nel borgo Torre di Minori, lungo il Sentiero dei Limoni, e con l'inaugurazione de "Le Panchine dell'Alighieri". Due "salotti letterari" in collaborazione con DEA notizie e protagonisti, oltre ai già precedentemente annunciati Paolo Albano, ex Procuratore capo della Repubblica di Isernia, e il giornalista Antimo Della Valle, anche lo scrittore e ricercatore storico Giuseppe Russo autore de "La guerra dimenticata" edito da Boopen, le scrittrici e poetesse Adriana Sabato e Angela Ragozzino autrici, rispettivamente, de "La musicalità della Divina Commedia" per Youcanprint, e di "E"

sempre Natale" per Piccola Editalia. E poi la "cucina" in letteratura raccontata dalla giornalista e curatrice di rubriche gastronomiche Maria Giovanna Santucci. Prime notizie anche sui riconoscimenti che saranno assegnati nel corso delle serate della Festa del Libro in Mediterraneo. I Premi Dolce e Caffè "DonneinCultura" salernitane a: Pinella Palmisano fotografa, Cristina Santonicola fotografa, Maria Concetta Dragonetto poetessa, Silvana Nuschese direttrice di coro, Gilda Pantuliano pittrice e artista digitale, Cristina Tafuri poetessa e critica d'arte, Elena Parmense attrice ed imprenditrice culturale, Deborah Napolitano scultrice, Giovanna Russoniello poetessa. I Premi Otowell alla Cultura, invece, al Gruppo di Lettura della Biblioteca Comunale di Maiori e a La Congrega Letteraria di Vietri sul Mare.

Davvero tutto pronto per il "lancio" ufficiale della quindicesima edizione di ..incostieraamalfitana.it Festa del Libro in Mediterraneo. Lo scorso 16 Aprile è andata in onda una puntata speciale di "Un Gioco di Parole", che darà il via alla kermesse culturale che, dal 21 maggio all'11 luglio, si snoderà tra Praiano, Amalfi, Atrani, Minori, Maiori, Tramonti, Cetara e Salerno. Un "lancio" che si avvale della preziosa collaborazione dei Discede. Intanto il direttore organizzativo Alfonso Bottone anticipa qualche altro momento dell'edizione numero XV di ..in-

leCronache
PRESENTA
In prima fila con...

omaggio
a **Ennio Morricone**




Giovedì 22 aprile alle ore 19
ospiti del nostro salotto musicale
i maestri **Luigi De Nardo**
e **Maria Teresa Roncone**
Conducono
Monica De Santis e Olga Chieffi
in diretta su Facebook e su YouTube



Pellezzano - Il taglio del nastro alla presenza del sindaco Morra. Materie prime tutte certificate

Caseificio biologico Unica: oggi si apre Dalla colazione alla cena, prodotti genuini

Apri i battenti oggi il Caseificio biologico Unica. Una struttura con ampi spazi all'aperto e locali interni eleganti ed ecosostenibili grazie all'utilizzo di acciaio e vetro nella fase di costruzione. Dalla colazione alla cena, passando per pranzo e aperitivo, Unica è un luogo fruibile per qualsiasi occasione e in qualunque momento della giornata. Il fulcro di questa esperienza è la mozzarella, realizzata con latte biologico. Un prodotto dal gusto eccellente e, al tempo stesso, sempre fresco e digeribile. Dai latticini ai prodotti della tavola per finire con dolci e vini, tutto è prodotto dallo staff di chef di Unica mentre le materie prime sono tutte locali, genuine e certificate. A realizzare l'investimento è la famiglia Liguori, con Raffaele e Marta a curare la gestione dell'attività e Gino, il papà, a fungere da coordinatore. Il nastro inaugurale è stato tagliato dal sindaco di Pellezzano Francesco Morra, presente con una delegazione di amministratori comunali, mentre la benedizione è stata officiata dal parroco don Alfonso Gentile. Numerosi i cittadini presenti che hanno potuto assaporare i prodotti della casa riscuotendo l'approvazione generale. All'interno della struttura è possibile anche degustare i vini dell'attività vinicola di famiglia fondata a Cicerale nel Cilento. Una iniziativa lodevole in un periodo così difficile ma decisamente vincente per diventare anche un posto di aggregazione per il paese e non solo. Luigi Carrella

CASEIFICIO

Storia e innovazione. Cultura, gusto, natura. Il Caseificio Biologico UNICA è un'esperienza da vivere e assaporare. Qui non solo si produce mozzarella di bufala da latte biologico ma si trascorre del tempo immersi in un vero e proprio Parco del Gusto. Una location dove tutto è curato nei dettagli. Dalla struttura centrale, un esempio di qualità architettonica e sostenibilità ambientale, al contesto circostante. Gli spazi all'aperto, ben combinati con l'area interna, fanno del Caseificio Biologico UNICA un luogo ideale per giovani alla ricerca di un'ambiente ricercato e di qualità per il tempo libero e le serate in compagnia e, al tempo stesso, per le famiglie



Marco Cuchel



che vogliono stare all'aria aperta e godersi del buon cibo. Non solo. La location si presta perfettamente tanto alla cena di coppia quanto all'appuntamento di lavoro o all'evento privato (compleanni, feste di laurea, promesse di matrimonio o qualunque altra occasione importante) e a convention aziendali. Questo splendido parco, dotato anche di una tribuna naturale per l'organizzazione di spettacoli, è dominato dagli Archi medievali che segnano l'inizio del territorio di Pellezzano. Il Caseificio è facilmente raggiungibile da tutte le direzioni. Dal centro di Salerno si impiegano 3 minuti, percorrendo la strada che conduce verso Pellezzano dal lato di via De Vita. La struttura è, inoltre, a poche centinaia di metri dalle arterie che collegano Salerno con i Comuni della Valle

dell'Irno, dall'uscita autostradale di Fratte (Salerno-Reggio Calabria, Avellino-Salerno, Napoli-Salerno) e dalla Tangenziale di Salerno. Ma le parole non descrivono

Raffaele e Marta Liguori curano la gestione dell'attività, il papà Gino funge da coordinatore



la bellezza del posto e l'emozione di vivere un'esperienza UNICA. Bisogna andarci.

I PRODOTTI

La mozzarella biologica è indiscutibilmente il prodotto di punta del Caseificio UNICA, la regina di questa inimitabile esperienza del gusto che è possibile vivere visitando la struttura e il parco in cui si trova. La mozzarella biologica che qui viene prodotta è buona e fa bene. È frutto di un lavoro che inizia dagli allevamenti biologici di bufala di Paestum, dalla cura degli animali e dalla loro alimentazione. La ricerca dell'eccellenza continua in tutte le fasi della filiera: dalla materia prima, il latte biologico, alla realizzazione della mozzarella grazie alla sapiente

opera di casari esperti e altamente qualificati. Al gusto la mozzarella UNICA ha un sapore inconfondibile, è leggera e digeribile ed è caratterizzata da un'esplosione di freschezza e genuinità.

Ma tutto il resto non è da meno. Qui è possibile compiere un vero e proprio viaggio sensoriale che inizia dalla colazione e si chiude con aperitivo e cena, passando ovviamente per il pranzo e lo spuntino.

Dolci, gelati, yogurt, primi piatti e vini biologici sono gli altri prodotti aziendali che è possibile apprezzare presso il Caseificio Biologico UNICA grazie anche a una grande giovane squadra tutta per voi!





Pagina Interattiva
Clicca sugli Articoli e ...



Pierpaolo Pellegrino
Direttore didattico

Salerno Formazione
Via Antonio Migliorati, 11 - 84134 - Salerno
089 2960483 - 338 3304185
salernoformazione@libero.it
Salerno Formazione
www.salernoformazione.com

Chiusura iscrizioni: 5 MAGGIO 2021
PARTECIPAZIONE GRATUITA
Clicca, vai al Sito e scopri tutti i Corsi e i Master

RIPRENDIAMOCI IL NOSTRO FUTURO: ELENCO CORSI E MASTER CON PARTECIPAZIONE GRATUITA

La Salerno Formazione snc, società operante nel settore della didattica, della formazione professionale e certificata secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37 per la progettazione ed erogazione di servizi formativi in ambito professionale e secondo la normativa UNI ISO 29990:2011 propone per la PROMOZIONE 2021 per i seguenti CORSI E MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- CON PARTECIPAZIONE GRATUITA
- CON POSSIBILITA' DI STAGE FINALE IN AZIENDA E/O STUDIO PROFESSIONALE
- MAX 16 ISCRITTI PER CIASCUN CORSO E/O MASTER
- CON LEZIONI IN AULA E/O ONLINE

E' POSSIBILE SEGUIRE LE LEZIONI, OLTRE CHE IN AULA, ANCHE IN MODALITA' E.LEARNING - ON.LINE.

PER TUTTI I CORSI E MASTER IN ELENCO E' POSSIBILE SVOLGERE UNO STAGE FORMATIVO FINALE PRESSO AZIENDA E/O STUDIO PROFESSIONALE.

(*) E' prevista solo una quota d' iscrizione di €. 350,00 per il rilascio del DIPLOMA DI MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI PRIMO LIVELLO E/O ATTESTATO DI QUALIFICA DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE.

CHIUSURA ISCRIZIONI: ENTRO E NON OLTRE IL 05/05/2021 E/O AL RAGGIUNGIMENTO DI MAX 16 ISCRITTI PER CIASCUN CORSO/MASTER.

Per ulteriori informazioni e/o per le iscrizioni, è possibile contattare dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00 la segreteria studenti della Salerno formazione ai seguenti recapiti telefonici 089.2960483 e/o 338.3304185.



Clicca e scopri
tutti gli altri Corsi e Master





Clicca e scopri tutti gli altri Corsi e Master



Salerno Formazione

www.salernoformazione.com

ELENCO CORSI E MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- MASTER IN ARREDATORE D'INTERNI – DATA INIZIO: 13/04
- CORSO IN TECNICO HARDWARE E RETI PC – DATA INIZIO: 15/04
- CORSO IN ASSISTENTE STUDIO MEDICO – DATA INIZIO: 15/04
- CORSO IN SEGRETARIA/O D'AZIENDA – DATA INIZIO: 15/04
- MASTER IN ARBITRATO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE – DATA INIZIO: 16/04
- MASTER IN GRAFICA PUBBLICITARIA – DATA INIZIO: 16/04
- CORSO IN RESPONSABILE CAF – DATA INIZIO: 16/04
- CORSO EIPASS 7 MODULI
- CORSO IN TECNICO RIPARATORE TELEFONIA CELLULARE – DATA INIZIO: 27/04
- MASTER IN AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' D'IMPRESA – DATA INIZIO: 10/05
- MASTER IN CONSULENTE DI DIRITTO SOCIETARIO E BANCARIO – DATA INIZIO: 10/05
- MASTER IN ECONOMIA E DIRITTO DEL MARE – PORTUALE E DELLE IMPRESE MARITTIME – DATA INIZIO: 10/05
- MASTER IN WEB MASTER/WEB DESIGN SEO ED E.COMMERCE – DATA INIZIO: 10/05
- MASTER IN DIREZIONE E COORDINAMENTO DI STRUTTURE SOCIO – SANITARIE E DI COMUNITA' - DATA INIZIO: 10/05
- MASTER IN COMUNICAZIONE E PSICOLOGIA FORENSE – DATA INIZIO: 10/05
- MASTER IN GENERAL MANAGER – DATA INIZIO: 10/05
- MASTER IN RECEPTIONIST D'ALBERGO – DATA INIZIO: 10/05
- MASTER IN RESPONSABILE UFFICIO GARE D'APPALTO – DATA INIZIO: 10/05
- MASTER IN INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO – DATA INIZIO: 10/05
- MASTER IN OPERATORE SPORTELLI IMMIGRAZIONE – DATA INIZIO: 11/05
- MASTER IN CONSULENTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI – DATA INIZIO: 11/05
- MASTER IN PROJECT MANAGER – DATA INIZIO: 11/05
- CORSO IN EDUCATORE ED ASSISTENTE PER L'INFANZIA – DATA INIZIO: 11/05
- MASTER IN MARKETING AND SALES MANAGEMENT – DATA INIZIO: 11/05
- MASTER IN DIREZIONE E GESTIONE DEL CUSTOMER SERVICE – DATA INIZIO: 11/05
- MASTER IN AMMINISTRAZIONE E FISCALITA' D'IMPRESA: – DATA INIZIO: 11/05
- MASTER IN DISEGNATORE EDITORIALE E FUMETTISTA – DATA INIZIO: 11/05
- MASTER IN RESPONSABILE SISTEMI DI GESTIONE QUALITA' - AMBIENTE – SICUREZZA (ISO 2015) - DATA INIZIO: 11/05
- MASTER IN CONSULENTE TECNICO CATASTALE – DATA INIZIO: 11/05
- MASTER IN DIRITTO DEL LAVORO E CONCILIAZIONE SINDACALE – DATA INIZIO: 12/05
- MASTER IN FOOD AND BEVERAGE MANAGER – DATA INIZIO: 12/05
- CORSO IN SARTORIA – DATA INIZIO: 12/05
- MASTER IN PSICOLOGIA CLINICA – DATA INIZIO: 12/05
- MASTER IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE – DATA INIZIO: 12/05
- MASTER IN CONSULENTE E PROMOTORE FINANZIARIO – DATA INIZIO: 12/05
- MASTER IN DIRITTO CIVILE ED AMMINISTRATIVO – DATA INIZIO: 12/05
- MASTER IN DIRITTO COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVO – DATA INIZIO: 12/05
- CORSO TEORICO PRATICO IN STAMPA 3D DIGITALE – DATA INIZIO: 12/05
- MASTER IN RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E DEI RIFIUTI AZIENDALI – DATA INIZIO: 12/05
- MASTER IN MEDICINA LEGALE – DATA INIZIO: 12/05
- MASTER IN DIRITTO TRIBUTARIO – DATA INIZIO: 12/05
- MASTER 24 CFU
- MASTER MONDO SCUOLA
- MASTER CLASSI DI CONCORSO
- CORSI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE DA 20 CFU – 60 CFU – 120 CFU
- UNIVERSITA' TELEMATICA
- MASTER IN LOGISTICA E TRASPORTI – DATA INIZIO: 13/05
- MASTER IN ECONOMIA E DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE E COMPLEMENTARE – DATA INIZIO: 13/05
- CORSO IN AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO – DATA INIZIO: 13/05
- MASTER IN ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA NEL SOGGETTO SANO E PATOLOGICO – DATA INIZIO: 13/05
- MASTER IN EUROPROGETTAZIONE & PROJECT MANAGEMENT – DATA INIZIO: 13/05
- MASTER IN ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI – DATA INIZIO: 13/05
- MASTER IN DIREZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE – DATA INIZIO: 13/05
- MASTER IN DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE – DATA INIZIO: 13/05
- CORSO IN ASSISTENTE NOTARILE – DATA INIZIO: 13/05
- CORSO IN SEGRETARIA/O STUDIO LEGALE – DATA INIZIO: 14/05
- MASTER IN EXPORT MANAGER – DATA INIZIO: 14/05
- MASTER IN DATA PROTECTION OFFICER (DPO) – DATA INIZIO: 14/05
- MASTER IN CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE – DATA INIZIO: 14/05
- MASTER IN GIURISTA D'IMPRESA – DATA INIZIO: 14/05
- MASTER IN CONSULENTE INFORTUNISTICA STRADALE E PERITO ASSICURATIVO – DATA INIZIO: 14/05
- MASTER IN MANAGEMENT DEL TURISMO – DATA INIZIO: 14/05
- MASTER IN MEDICINA DEL LAVORO – DATA INIZIO: 14/05
- MASTER IN CRIMINOLOGIA E PSICOPATOLOGIA FORENSE – DATA INIZIO: 15/05
- MASTER IN CONSULENTE ACQUISTO BENI MOBILI ED IMMOBILI ALL'ASTA – DATA INIZIO: 15/05
- MASTER IN DIRITTO E MANAGEMENT DELLE PROFESSIONI SANITARIE – DATA INIZIO: 15/05
- MASTER IN DIRITTO DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE – DATA INIZIO: 15/05
- MASTER IN WEB MARKETING & SOCIAL MEDIA – DATA INIZIO: 15/05
- MASTER IN REVISORE LEGALE DEI CONTI – DATA INIZIO: 15/05
- MASTER IN ENERGY MANAGER – DATA INIZIO: 15/05



Margherita

»» CLICCA QUI ««
PER SAPERNE DI PIÙ

La vera Pizza napoletana

*Pronta in 6 Min. Ⓛ
Semplice da cucinare
Anche in Padella*



seguidi su



✉ ALESSANDRO.PISANI@LIVE.IT

ALESSANDRO PISANI

Lavorazione Marmi

Lavorazioni Marmi e Graniti

*Realizzazione Cappelle - Monumenti - Lapidi e Bronzi
Sacri e Fotoceramiche - Tumulazioni - Esumazioni*



Via S. Alfonso Maria Dè Liguori, 4 Salerno · info: 334 9283222 - 380 3031227

Funeral Service
AUFIERO
Alessandro & Pierluigi
S.r.l.s.



368.78.06.092

331.58.03.359

Via Irno, 54
SALERNO

Via G. Mazzini, 57
VIETRI SUL MARE

Via G. Filangieri, 5
CAVA DE' TIRRENI

Via Urbulana 18/20
NOCERA INF

Obiettivo sicurezza?

Affidati a **BSQ**
SECURITY



»» CLICCA QUI ««
PER SAPERNE DI PIÙ



Sorveglianza la tua abitazione, la tua zona, la tua attività.

Rappresentiamo una fonte di *sicurezza* per tutte le **attività commerciali, gli enti pubblici e privati.**

I nostri operatori sono **guardie giurate** adeguatamente formate per eseguire servizi di **vigilanza sia notturna che diurna.**

Una squadra preparata per gestire in maniera veloce ogni criticità.

**CENTRALE OPERATIVA
ATTIVA 24H/7**

www.bsqsecurity.it



081.1853 3292

seguici su 



• PESCHERIA •

*Via Michele Conforti, 2 - Salerno
(adiacente campo sportivo vestuti)*

Cell: 388 78 29 399



Via Michele Conforti, 2 - Salerno | Info e Prenotazioni: 331 56 52 953



E.P.M. SERVIZI SRL

expert partners movement

La E.P.M. servizi srl è specializzata nei servizi alle industrie alimentari, con una pluriennale esperienza al fianco di multinazionali ha formato un personale altamente qualificato per tutte le fasi del confezionamento, sia dei prodotti in barattoli che in bottiglie. In particolare per tutti i tipi di macchine etichettatrici e confezionatrici, che siano robotizzate o meno. Esegue inoltre lavori di movimentazione merci, riqualificazioni, cernita, controllo qualità, stoccaggio, carico e scarico sia a mano che con l'ausilio di mezzi meccanici.



Via Filettine, 238 - 84016 Pagani (SA)

Tel. & Fax: +39 08119026884 - E_mail: info@epmservizisrl.com